



HIKVISION

TURBO HD

ALLACCIATE LE CINTURE,

L'ANALOGICO IBRIDO HD HA MESSO IL TURBO!

- Analog HD
- Plug & Play
- Autosensing
- UTC Technology
- Open Technology
- Tribrid System



HIKVISION

TURBO HD
TRIBRID SYSTEM



Sicurtec.
Sicuri
di dare
il meglio.

Il partner ideale
per i professionisti
della sicurezza

*"Ogni individuo
ha diritto alla vita,
alla libertà e alla sicurezza
della propria persona."*

*Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
(Articolo 3), 10 dicembre 1948*



SICURTEC BRESCIA SRL
Via Bernini, 14 - 25010 San Zeno Naviglio (BS)
Tel. 030 35.32.006 - Fax 030 34.69.798
www.sicurtecbrescia.it



ANTINTRUSIONE



VIDEOSORVEGLIANZA



RIVELAZIONE INCENDIO
E GAS



AUTOMAZIONE PORTE
E CANCELLI



CONTROLLO ACCESSI



CITOFONIA E
VIDEO-CITOFONIA



TELEFONIA E
INTERFONICI



NETWORKING



DIFFUSIONE SONORA



CLIMATIZZAZIONE



ORARIO

CONTINUATO

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

DALLE ORE 7.00 ALLE ORE 19.00

IL SABATO DALLE ORE 8.00 ALLE ORE 12.00

HDCVI la nuova tecnologia nel mondo della videosorveglianza

TECNOLOGIA AVANZATA D'ALTA QUALITÀ AI PREZZI PIÙ COMPETITIVI DEL MERCATO

- Facile aggiornamento dei sistemi analogici in HD
- Lunga distanza di trasmissione FINO A 500MT su cavo coassiale
- Telecamere e DVR a costi inferiori alle tecnologie IP
- Nessuna perdita di qualità
- DVR Tri-Ibrido (HDCVI, IP, analogico)
- 3 segnali (video, audio, controllo) su un solo cavo



Residenze



Ristoranti



Uffici



Negozi

Modelli suggeriti:

720P/1080P Water-proof IR HDCVI Camera

720P/1080P Water-proof IR HDCVI Mini Dome Camera

1.3Mp HD HDCVI PTZ Dome Camera

1.3Mp HD HDCVI IR PTZ Dome Camera

4/8/16 All Channel 1080P 2U Standalone DVR

4/8 All Channel 720P Mini 1U Standalone DVR

CE FC CCC UL ROHS ISO 9001:2000



DAHUA TECHNOLOGY CO., LTD.

No.1199 Bin'an Road, Binjiang District, Hangzhou, China. 310053

Tel: +86-571-87688883 Fax: +86-571-87688815

Email: overseas@dahuatech.com www.dahuasecurity.com

Videotrend S.r.l.

Distributore ufficiale Dahua

Tel. 0362 1791300

www.videotrend.net / info@videotrend.net



ALIEN. IL TOUCHSCREEN DI INIM. CONTROLLO SOTTO OGNI PROFILO.

Vantaggi per utenti di ogni età, con le applicazioni disponibili su tastiere touchscreen Alien per sistemi domotici e antintrusione SmartLiving.



APPLICAZIONE SVEGLIE/PROMEMORIA

Avviso compleanni, eventi e scadenze.
Segnalazione visite mediche o assunzione di farmaci.
Programmazione giorni e orario sveglia.
Programmazione orari e date promemoria.
Suoni e immagini personalizzabili per ogni evento.



APPLICAZIONE MAPPE GRAFICHE

Controllo domotico e antintrusione.
Icone interattive e personalizzabili.
Planimetrie e immagini per ogni ambiente.
Fino a 20 icone per mappa con relative azioni.
Collegamenti inter-mappa per navigazione ad albero.

APPLICATION CASE

- 16** Venezia monitorata ad altissima definizione
- 17** Sicurezza a lungo termine per il Comune di Settimo Milanese
- 18** Sistema di controllo accessi per RDS "100% grandi successi"
- 19** Accademia di S. Cecilia: tecnologie innovative a salvaguardia del patrimonio musicale
- 20** Eataty: l'IP video protegge l'enogastronomia italiana

LE INDAGINI

- 34** Controllo accessi wireless UK: miti da sfatare
La Redazione

CHIEDI AL LEGALE

- 38** Sistemi di geolocalizzazione: quando e come installarli?
Roberta Rapicavoli

THE INNOVATOR

- 42** Vigilanza a consumo e rendita continua per l'installatore
Ilaria Garaffoni

VOCI DAL MERCATO

- 52** Carpe diem: l'attimo fuggente della security
Marco Saltarelli
- 56** Range Dinamico: più è Wide e meglio
Marco Pelliccioli
- 88** Stabilità, solidità, robustezza per affrontare i mercati verticali
Massimiliano Troilo

LE INDAGINI

Italian Security Leaders, Top 25:
conoscere il mercato per conoscere se stessi (parte I)

La Redazione

22

LE INDAGINI

Security 50:
è tempo di soluzioni
a&s International

46

LE INDAGINI

Un tornello giù di giri
(in attesa della ripresa)

La Redazione

64

TECH CORNER

- 60** Sistema di controllo accessi dalla vendita... alla Z
La Redazione
- 74** Videosorveglianza panoramica: nuove tendenze
La Redazione

MERCATI ESTERI

- 70** La videosorveglianza IP entra con forza nel Medio Oriente
Livia Lo Presti

MERCATI VERTICALI

- 78** Smart City: progettare alternative sicure e sostenibili
Antonella Sciortino
- 92** Piccolo mercato, grandi numeri: ecco lo small medium business
Elvy Pianca

EVENTI

- 82** SICUREZZA 2014: edizione col botto con a&s Italy in prima linea
La Redazione
- 132** Fare sicurezza = integrare: Eco-System Village a SICUREZZA
La Redazione
- 134** La normativa abbraccia la tecnologia al primo BDF Forum
La Redazione

FORMAZIONE!

- 96** Rilevare oggetti in movimento: come funziona un algoritmo?
Gennaro Percannella



secsolution.com



/ethosmediagroup



/secsolution



/SecSolution.it

FOCUS PRODUCT

- 100** L'evoluzione *facile* dei sistemi wireless
- 102** Sensori a basso assorbimento universali per sistemi radio
- 104** Video Wall ad alta luminosità e contrasto
- 106** Video verifica live direttamente sulle telecamere IP
- 110** Un'Amica per una casa sicura e intelligente
- 112** Quando l'APP supera l'app - il Cloud
- 114** La minidome motorizzata più mini che ci sia
- 116** App per la gestione dei sistemi di controllo
- 118** Performance *premium* a costi minimal per un NVR ibrido preinstallato sul VMS
- 120** Sistemi di chiusura pensati per il futuro
- 122** Ridefinire velocità e definizione in una potente soluzione NVS e NVR
- 124** Serratura automatica antieffrazione: niente dubbi, niente ladri
- 126** La gamma di videosorveglianza più ampia ed evoluta per un mercato in evoluzione

TOPNEWS 12-13

EVENTI AT A GLANCE 130

PRODUCT SHOWCASE 138



A Natale bisogna dire la verità? Bene, le classifiche non ci piacciono. Detestiamo chi mette sulla lavagna buoni e cattivi. I premi ci imbarazzano profondamente perché sono limitanti nelle scelte e nelle argomentazioni. Confessioni in apparenza incoerenti con la politica di un Editore che alla fiera SICUREZZA ha assegnato ben due riconoscimenti e che si prende pure il lusso di stilare annualmente un'indagine finanziaria di comparto. E tuttavia è davvero così.

Innanzitutto non è *a&s Italy* a premiare. Per garantire affidabilità ed imparzialità tecnica, ci affidiamo ad esperti riconosciuti ed indipendenti: dagli analisti di KF Economics, che stilano le tabelle di performance delle aziende nell'indagine *Italian Security Leaders Top 15*, fino alle due giurie tecniche che hanno assegnato punteggi – ma soprattutto argomentazioni – a quanti hanno partecipato al nostro *a&s Italy Advertising Award* e alla *Secsolution Security Award - Demo Live*. E poi - ma questa è invero la prima motivazione - i premi da noi rilasciati hanno obiettivi lontanissimi dai meccanismi competitivi classici: sono infatti tesi a far crescere il mercato sul fronte tecnologico, comunicativo e finanziario-gestionale. Con questo spirito, quest'anno abbiamo spezzato *Italian Security Leaders, Top 25* in due parti, pubblicando su questo numero solo i trend. Nessuna tabella, nessun numero correlabile a specifiche aziende, nessuna classifica. Questi numeri li pubblicheremo a febbraio, una volta metabolizzata la parte di questa indagine che per noi è più rilevante: il concetto di conoscere il comparto per conoscere noi stessi. Buon Natale e Buon 2015 a tutti.

PENSA
DIVERSAMENTE



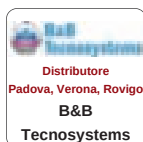
VERSA **Plus**

Satel Italia srl
via Ischia Prima, 280
63066 Grottammare (AP)
tel. 0735 588713
fax 0735 579159
info@satel-italia.it
www.satel-italia.it

Satel
— ITALIA —

Puoi trovare il meglio di Dahua Technology ...solo dai dealer ufficiali Videotrend

DISTRIBUTORI UFFICIALI PER L'ITALIA



Telecamere HD-SDI, IP Megapixel, HDCVI, Analogiche. Speed Dome. Videoregistratori di Rete, Digitali. Monitor LCD. Video wall. Armadi Rack. Fibre e Convertitori Ottici. Switch di Rete. Ottiche. Matrici Video. Custodie. Illuminatori IR. Gruppi di continuità. Sistemi di trasmissione WiFi. Accessoristica Professionale.



DAHUA TECHNOLOGY CO., LTD.

No.1199 Bin'an Road, Binjiang District, Hangzhou, China. 310053
Tel: +86-571-87688883 Fax: +86-571-87688815
Email: overseas@dahuatech.com www.dahuasecurity.com

Videotrend S.r.l.
Distributore ufficiale Dahua
Tel. 0362 1791300
www.videotrend.net / info@videotrend.net



AHD IP
SDI UNIVERSALE
TVI
FULL MEGAPIXEL
SOLUTION?

Design: ©Ideareattiva

ASSY
NOI VI TOGLIAMO I DUBBI

ASSY[®]

Via Lame, 113 - 63066 Grottammare (AP)
Tel. 0735 73731 - Fax. 0735 7373254
www.assy-gvt.com - info@assy-gvt.com

Presenti a:
SICUREZZA

Fiera Milano (Rho)
12-14 Novembre 2014
PAD. 3P - Stand G01 H04

Seguici su:



SIEMENS

288Mb/s

Banda di registrazione per 48 telecamere a 3 megapixel / 25 fps

48 Channels

Compatibilità con telecamere di 90 produttori diversi

24TB

Capacità massima di archiviazione interna



20MP

Prestazioni a prova di futuro

Le prestazioni di Vectis iX nei dettagli Ridefinire il concetto di velocità e chiarezza



La gamma di registratori IP Vectis iX non si limita a supportare telecamere IP fino a 20 MP di oltre 90 marchi diversi grazie alla compatibilità ONVIF e SDK, ma garantisce anche una velocità e prestazioni necessarie per acquisire anche il minimo dettaglio.

La banda di registrazione 288 Mb/s consente di non perdere neanche il più piccolo particolare, arrivando a gestire facilmente la registrazione di 48 telecamere IP 3 MP a 25 fps. La capacità integrata di 18 TB, espandibile a 24 TB (e più con iSCSI esterno) è scalabile e adatta sia a piccole installazioni che complessi ambienti multi-sito.

L'ampia scelta di opzioni hardware e software per l'utilizzo di 6-64 canali, conferma che non abbiamo tralasciato alcun dettaglio, e anche voi potrete fare lo stesso.

www.ssp-cctv.com



**Tua la sicurezza,
nostro lo storage.
La forza della **scelta**.**

Marc Cisneros

Custode,
Avvocato,
Guardiano.

362.512 ore registrate,
15.643 riprese valide,
7.453 sequenze archiviate,
2.423 imprese messe in sicurezza,
1.512 clienti protetti,
1 soluzione per la videosorveglianza.

Disponibile fino alla capacità di **6 Tb!**



WD Purple™
Lo storage per la
videosorveglianza.

Scopri di più sulle soluzioni di Marc su:
wd.com/choice



absolutely™

HIKVISION

smart DARKFIGHTER



ULTRA LOW LIGHT 2 MEGAPIXEL FULL HD PER SCRUTARE NEL BUIO

Smart, evoluzione e innovazione tecnologica nel mondo della videosorveglianza: riunisce intelligenza, gamma, efficienza, convenienza e facilità d'uso. Le Telecamere IP Smart Darkfighter di Hikvision introducono nel mercato un innovativo concetto di Sicurezza ed un'impareggiabile qualità dell'immagine anche con condizioni di scarsissima illuminazione diurna o notturna, in siti sensibili come magazzini, hangar, supermercati, depositi.

First Choice for Security Professionals



FEDERAZIONE EUROPEA DEI DIRETTORI DELLA SICUREZZA: NUOVI PAESI IN ARRIVO



MILANO - I Presidenti delle Associazioni della Sicurezza e della Security Aziendale di Portogallo, Spagna e Italia si sono riuniti in fiera SICUREZZA lo scorso 13 novembre. Padrone di casa, il socio fondatore AIPSA (Associazione Italiana Professionisti Security Aziendale), che ha promosso questo incontro FEDS (Federazione Europea dei Direttori della Sicurezza) per fare il punto sulle iniziative prese e su quelle da assumere nel prossimo futuro.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4572>

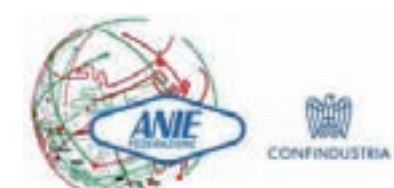
LA CORTE DI GIUSTIZIA LIMITA LA VIDEOSORVEGLIANZA PRIVATA



ROMA - La Corte di Giustizia, nell'ordinanza relativa alla causa C-212/13, ha affermato che una telecamera di videosorveglianza installata sulla casa per motivi di sicurezza ma diretta sulla strada viola la privacy. Per la Corte, la videoregistrazione ottenuta tramite una videocamera installata sulla propria abitazione e diretta verso la pubblica via non costituisce un trattamento dei dati effettuato per l'esercizio di attività a carattere esclusivamente personale.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4566>

ANIE CONFINDUSTRIA: L'ECCELLENZA TECNOLOGICA SOSTIENE L'EXPORT



MILANO - Il secondo Open Day Attività Internazionali di ANIE Confindustria è stato un'occasione per riflettere sulla nuova mappa della crescita mondiale e sulle opportunità che i mercati emergenti offrono ai settori di riferimento per le imprese ANIE quali energia, oil&gas, industria, costruzioni e trasporti ferroviari. I trend confermano il primato dell'export nella generazione di fatturato: le stime ANIE prevedono per il 2014 un incremento dell'export dell'1,4% rispetto al 2013.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4567>

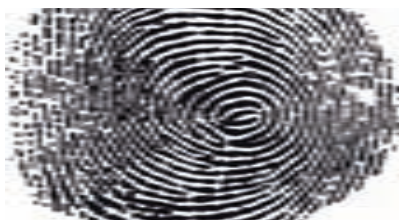
SIEMENS SECURITY PRODUCTS ENTRA IN VANDERBILT



NJ, USA - Vanderbilt Industries, leader nella fornitura di sistemi di sicurezza avanzati con un importante posizionamento sul mercato USA, diventerà familiare anche in Europa. E' infatti recente l'annuncio dell'acquisizione del ramo d'azienda Security Products di Siemens, parte della divisione Building Technologies. Alla guida di Vanderbilt International, un vero guru della sicurezza: Joseph Grillo. L'abbiamo incontrato alla fiera SICUREZZA 2014 e ci ha raccontato cosa intende fare.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4564>

GARANTE: PROVVEDIMENTO GENERALE PRESCRITTIVO IN TEMA DI BIOMETRIA



ROMA - Colmando un vuoto soprattutto in ambito privato, il Garante Privacy ha varato il "Provvedimento generale prescrittivo in tema di biometria". La genesi del Provvedimento, in attesa di pubblicazione in GU, è stata complessa e in fase di consultazione pubblica sono emerse diverse obiezioni, imponendo vari rimaneggiamenti. Sono anche state pubblicate le "Linee guida in materia di riconoscimento biometrico e firma grafometrica".

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4536>

FESTIVITÀ E MALWARE, STRATEGIE DI DIFESA IN VISTA DELLE FESTIVITÀ



MILANO - Il crimine informatico non conosce soste e, in vista delle festività natalizie, phishing sulle e-mail, pubblicità ingannevole, enti benefici inesistenti, biglietti d'auguri elettronici pericolosi e truffe legate ai viaggi sono eventualità molto concrete. La società di sicurezza informatica McAfee mette in guardia gli internauti e stila la lista delle "12 truffe delle festività".

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4534>



I COMMERCianti TORINESI PER UNA MAGGIORE SICUREZZA



TORINO - E' una diffusa sensazione di insicurezza quella percepita dai commercianti torinesi; il 35% di loro avverte che la sicurezza è diminuita e che gli esercizi commerciali sono sempre più esposti al crimine. Pur trattandosi di una percentuale più bassa di quella nazionale, la situazione che emerge dai dati resi noti da Confcommercio e GfK Euriskos mette in evidenza alcune caratteristiche che distinguono i negozianti torinesi dal resto d'Italia.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4532>

LA CAMERA APPROVA IL JOBS ACT, NOVITA' ANCHE SUL TVCC



ROMA - Il Jobs Act non dovrà ricorrere alla fiducia all'Aula della Camera ma sono diverse le modifiche richieste, anche in tema di videosorveglianza. E' stata infatti inserita nel testo del Senato l'intenzione di rivedere la disciplina in materia, ormai obsoleta. L'articolo originale proibiva la videosorveglianza dei lavoratori, autorizzandola solo in casi eccezionali. Alla Camera si è precisato che l'operazione si riferirà agli impianti e agli strumenti di lavoro.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4519>

HANWHA GROUP CONTROLLERÀ SAMSUNG TECHWIN



GRAN BRETAGNA - E' stata annunciata la sottoscrizione di un accordo che prevede la cessione delle azioni di controllo di Samsung Techwin ad Hanwha Group, gruppo aziendale globale con società affiliate in tre principali settori: manifatturiero ed edilizio, finanziario e dei servizi, con asset per un valore che si aggira sui 117,4 miliardi di dollari. La transazione, da completarsi per metà 2015, è soggetta al vaglio delle autorità antitrust.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4530>

FONDAZIONE ENZO HRUBY: "UN CAPOLAVORO CHIAMATO ITALIA"



ROMA - Il 28 novembre, a Roma, si è svolta la presentazione della nuova iniziativa editoriale della Fondazione Enzo Hruby: "Un capolavoro chiamato Italia. Racconto a più voci di un patrimonio da tutelare, proteggere e valorizzare". L'opera entra nel vivo delle esigenze di tutela e di valorizzazione dei beni culturali e delle soluzioni tecnologiche disponibili attraverso i contributi, le proposte e le testimonianze di oltre 30 tra i più autorevoli esponenti del panorama culturale italiano.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4520>

ANGELO CARLINI È IL NUOVO PRESIDENTE DI ASSISTAL



VENEZIA - In occasione dell'Assemblea dei Soci Assistal - Associazione Nazionale Costruttori di Impianti e Servizi di Efficienza Energetica - Esco e Facility Management, è stato eletto il nuovo presidente per il prossimo quadriennio 2014 - 2018. E' Angelo Carlini, da più di 30 anni nell'azienda Carlini Signal Srl, della quale è Socio Unico, che ricopre dal 2012 la carica di Vice Presidente Assistal.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4513>

CALANO I FURTI NEL RETAIL IN ITALIA MA CRESCONO A LIVELLO GLOBALE



MILANO - E' stato di oltre 96 miliardi di euro a livello globale, con una percentuale pari all'1,29% delle vendite retail, il costo delle differenze inventariali. Lo rivela l'edizione 2014 del Barometro Mondiale dei Furti nel Retail, promosso da un fondo indipendente di Checkpoint Systems. Controtendenza però per il Belpaese: da noi le differenze inventariali sono calate rispetto all'anno scorso.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4515>

TP20-440

Il sistema modulare antintrusione per una protezione completa.

I dispositivi possono essere controllati da remoto grazie all'esclusiva tecnologia RSC® (Remote Sensivity Control) che permette la comunicazione tra l'impianto e il centro di controllo tecnico dell'installatore che può mantenere e migliorarne costantemente le prestazioni.



La modularità

La centrale TP20-440 si basa su una struttura modulare estremamente versatile, capace di integrare i vettori di comunicazione più avanzati, per informare con protocolli specifici, ogni tipo di servizio o persona si voglia raggiungere.



Il servizio DDNS Tecnalarm

Il nuovo servizio gratuito che Tecnalarm riserva ai propri clienti. TP20-440 è il nuovo Sistema che integra la gestione del servizio DDNS Tecnalarm. Il servizio è stato realizzato per facilitare ed incentivare l'interoperabilità da remoto fra utenza e Sistema.



TFA2-596 TFA4-1192

**Le nuove centrali antincendio,
in grado di controllare
oltre 8.000 dispositivi.
Al sistema si possono collegare
fino a 16 centrali e 256 ripetitori.**



Rivelatori

Tre tipologie di rivelatori:
ottico, termico e ottico termico,
tutti programmabili
e con doppio isolatore.



Pulsante di allarme

Pulsante per segnalazione
manuale di incendio
a rottura vetro, riarmabile.
Modello per interno.



Moduli IN e OUT

Moduli di interfacciamento
indirizzabili: 2 ingressi e 1 uscita,
1 uscita, 2 ingressi, 1 ingresso
miniaturizzato, 2 ingressi 4/20 mA,
1 ingresso convenzionale.

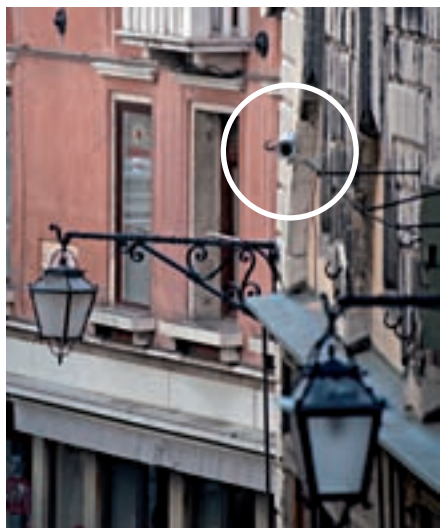


Avvisatori acustici da interno

Sirena elettronica indirizzabile
per montaggio a parete
con una elevata potenza
sonora power loop.



Venezia monitorata ad altissima definizione



STATO DELL'ARTE ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Una delle città più pittoresche d'Italia si trovava nella necessità di installare una soluzione di videosorveglianza HD in grado di garantire la sicurezza ai residenti e ai turisti, di proteggere gli edifici e i monumenti storici dagli atti vandalici e di soddisfare i numerosi regolamenti in vigore in città. Le problematiche legate al controllo del territorio, che a Venezia non riguardano solo la sicurezza di residenti e turisti, ma anche la tutela del patrimonio artistico, hanno imposto l'implementazione di un nuovo sistema di videosorveglianza centralizzato con immagini HD altamente efficaci anche in fase di indagine.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Il Comune di Venezia utilizza ora il software Avigilon Control Center (ACC) Enterprise con High Definition Stream Management (HDSM)™. Si tratta del sistema di registrazione centrale, ubicato presso il centro dati del Comune di Venezia, gestito da Venis, una società IT con sede in città. Per proteggere tre importanti siti della città sono state installate telecamere HD Pro di Avigilon da 16 MP e 8 MP: Piazza Ferretto (la principale piazza di Mestre), Piazza San Marco e il Ponte di Rialto. Inoltre, tutti i feed video delle telecamere analogiche esistenti vengono convertiti in HD utilizzando gli encoder Avigilon. Il Comune utilizza inoltre i registratori video in rete (NVR, Network Video Recorder) di Avigilon per archiviare per

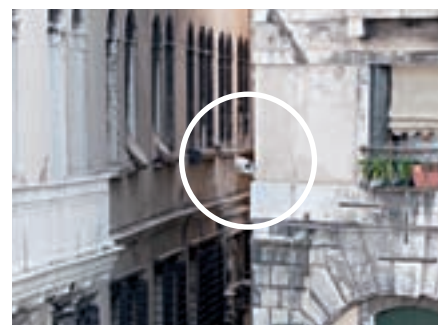
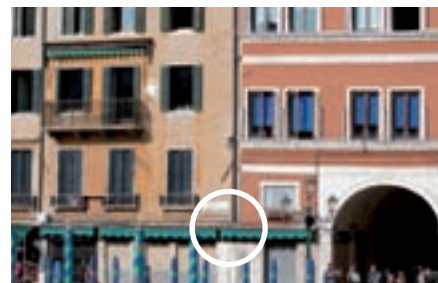
un minimo di sette giorni consecutivi di riprese di videosorveglianza. In Piazza San Marco, le due telecamere Avigilon da 16 MP sono state installate sul Campanile di San Marco, celate negli archi. Una telecamera fornisce una copertura della Piazza in direzione del Molo e l'altra è puntata verso l'Ala Napoleonica del Museo Correr.

Il personale del Comune di Venezia addetto alla sicurezza gestisce il sistema di videosorveglianza HD nel centro operativo di telecomunicazioni e videosorveglianza della polizia locale. Il centro occupa due sale e utilizza 12 monitor HD da 55 pollici installati a parete. Centri di controllo aggiuntivi sono ubicati presso un centro interforze in Piazza San Marco, presso il comando operativo provinciale dei Carabinieri di Venezia e presso il centro operativo della polizia di stato di Venezia. L'intera rete di videosorveglianza si basa su un'infrastruttura di fibra ottica MPLS (Multiprotocol Label Switching) costruita da Venis ma di proprietà del Comune di Venezia.

Grazie alla piattaforma aperta del sistema HD di Avigilon, negli ultimi anni il Comune di Venezia ha potuto ampliare efficientemente la copertura di sorveglianza. Gli encoder di Avigilon hanno consentito agli agenti di affiancare le telecamere HD di Avigilon ai dispositivi analogici esistenti e oggi la gestione di tutte le telecamere risulta perfettamente integrata all'interno di un'unica piattaforma. Le funzionalità di ricerca avanzata del software Avigilon Control Center (ACC) hanno messo gli agenti in condizione di individuare gli eventi in tempi drasticamente inferiori rispetto a prima. Dopo essersi affidato per anni a un obsoleto sistema di videosorveglianza analogico, il Comune è quindi passato ad una soluzione video basata su IP ad elevato valore tecnologico, dotata di piattaforma aperta. Per il Comune di Venezia, la soluzione HD di Avigilon costituisce uno strumento proattivo nella conduzione di indagini e nella valutazione rapida e precisa di reati e atti vandalici. La nitidezza delle immagini delle telecamere HD di Avigilon, interagendo con l'efficienza del software ACC, ha consentito all'amministrazione comunale di assicurare la necessaria protezione ai residenti, ai visitatori e alle attrazioni turistiche. Il sistema Avigilon ha inoltre contribuito a migliorare il coordinamento con la polizia di stato, influenzando inoltre profondamente la percezione del fenomeno della criminalità.

BENEFICI A BREVE E MEDIO TERMINE

“La soluzione di Avigilon ha contribuito al rafforzamento del coordinamento con le forze di polizia dello Stato ed ha influito in maniera estremamente significativa nell'esatta percezione dei fenomeni analizzati” – ha dichiarato Luciano Marini, Comandante Generale del Corpo di Polizia Municipale di Venezia. “Nel campo del contrasto al commercio abusivo su area pubblica possiamo giornalmente risparmiare personale che prima veniva destinato alla verifica di segnalazioni di presenza di venditori abusivi. Ora monitoriamo costantemente le zone sensibili ed interveniamo a colpo sicuro”.



IN BREVE

Committente e Location:

Amministrazione di Venezia. Siti protetti: Piazza San Marco, Piazza Ferretto, Ponte di Rialto

Tipologia di installazione:

Videomonitoraggio urbano ad alta definizione

Benefici:

poche telecamere ad alta risoluzione garantiscono immagini molto dettagliate e le telecamere fisse evitano la perdita di inquadrature significative (come invece può accadere col brandeggio); esse sono sempre posizionate correttamente e assicurano un livello di dettaglio elevato

System Integrator:

Venis, società informatica del Comune di Venezia, presso il cui Data Center è collocato il sistema di videoregistrazione centralizzato www.venis.it

Brand:

telecamere e sistema di registrazione centralizzato, software ACC, encoder video per segnali video analogici Avigilon www.avigilon.com

Sicurezza a lungo termine per il Comune di Settimo Milanese

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

Per la sicurezza del cittadino sarebbe opportuno non badare a spese. Quest'assunto, unito ad episodi di vandalismo e danneggiamento degli spazi pubblici avvenuti all'interno della municipalità, ha spinto il Comune di Settimo Milanese ad investire sapientemente in una soluzione a lungo termine. Settimo Milanese può pregiarsi di una rete di videosorveglianza pubblica moderna ed efficiente, che conta 32 videocamere disseminate in tutto il territorio. Il progetto ha dunque saputo sfruttare le caratteristiche dei prodotti professionali D-Link al meglio.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Le principali aree d'interesse sono state individuate grazie alla collaborazione dello staff comunale di Settimo Milanese, a partire dalla Sindaca stessa. L'area che comprende l'auditorium e la biblioteca comunale era stata recentemente oggetto di atti di vandalismo, tanto da spingere la giunta a valutare investimenti in sistemi di sicurezza. In quest'area sorge anche una scuola media: la presenza di questa struttura ha soltanto confermato la necessità di un intervento in questa zona. All'interno della municipalità di Settimo Milanese, anche le scuole elementari e medie della frazione di Vighignolo avevano subito danneggiamenti. Altre aree interessate dalla videosorveglianza D-Link sono alcune rotonde: in questi casi le videocamere hanno il compito di monitorare il traffico ed evitare infrazioni stradali. Tra i prodotti D-Link che hanno completamente soddisfatto le esigenze definite in fase di progetto, la videocamera dome FullHD DCS-6915 è quella che sicuramente dispone della maggiore dotazione tecnica: con i suoi 3 Megapixel, il suo zoom ottico 20x, la motorizzazione Pan-Tilt-Zoom e il Wide Dynamic Range, questa videocamera è infatti in grado di sorvegliare aree estremamente vaste. Si tratta di un prodotto dalle prestazioni eccellenti, che può essere utilizzato anche nella sorveglianza autostradale o delle strade extra-urbane. Fa il paio con la DCS-6915, l'altrettanto evoluta DCS-7513 di D-Link: si tratta di una bullet per esterni di fascia alta, dotata di risoluzione FullHD, connettività PoE, infrarossi per la visione notturna fino a 30 metri, Wide Dynamic Range e lente varifocale motorizzata. La telecamera modello DCS-7513 risponde al Profile S dello standard ONVIF, pertanto è compatibile con i prodotti di altre aziende del settore che producono videocamere, sistemi di storage e videoanalisi, sistemi



di video management. La dotazione di sorveglianza di Settimo Milanese è completata dalla videocamera cloud per esterni DCS-7010L, un modello discreto nelle dimensioni ma molto potente: risoluzione HD, infrarossi per visione notturna, supporto PoE, e la compatibilità con la piattaforma gratuita mydlink sono solo alcune delle sue caratteristiche. Le registrazioni di sicurezza sono poi gestite ed archiviate dal versatile DNR-326 di D-Link, un modello di NVR professionale che trova spazio in numerose installazioni di videosorveglianza. La possibilità di programmare le registrazioni e di registrare in modalità continua o in sovrascrittura rendono questo prodotto semplice da gestire ma completo.

LA PAROLA AI PARTNER

La soluzione per Settimo Milanese è stata progettata ed installata da Impianti Spa, un System Integrator che vanta un'esperienza pluridecennale e un rapporto con D-Link che è via via cresciuto negli anni. Impianti si è confermato un partner di riferimento a cui affidare i sistemi tecnologici sia di rete, sia di telecomunicazioni, che di security e informativi. Capace di captare nel mondo le tecnologie e i prodotti più innovativi individuandoli in anticipo sul mercato, Impianti possiede una profonda conoscenza sia del mercato della Pubblica Amministrazione sia delle Imprese private. Il knowhow dei suoi progettisti ha consentito di sfruttare al meglio l'anello in fibra di cui il Comune di Settimo Milanese dispone. "[...] Il sistema di Settimo Milanese era inoltre già dotato della piattaforma di management Digifort: le videocamere D-Link hanno dimostrato di potersi integrare con questa piattaforma senza alcun problema, e in alcuni casi i prodotti D-Link erano già presenti nella lista di compatibilità del software" - ha specificato Emanuele De Amico, Project Manager di Impianti Spa.

"I tempi di risposta e di fornitura dei prodotti da parte di D-Link, sia in fase di test che di installazione vera e propria, sono stati esemplari". Alessandro Taramelli, Sales & Marketing Manager di D-Link Mediterraneo, ha così commentato: "I comuni che hanno la necessità e la possibilità di intraprendere progetti come quello di Settimo Milanese possono e devono fare affidamento su società come Impianti Spa, in grado di portare un miglioramento sensibile ed un reale valore aggiunto che giustifica gli investimenti. Siamo onorati di avere partecipato all'ultima edizione di Fiera Sicurezza insieme ad un partner di questo livello".

IN BREVE

Location e Committenza:

Comune di Settimo Milanese

Tipologia di installazione:

Impianto di videosorveglianza IP per monitorare le aree comunali pubbliche

Funzionalità principali:

videosorveglianza dell'auditorium, nella biblioteca, presso la scuola media, l'asilo, la scuola primaria

System Integrator:

Impianti S.p.A.

Brand dei componenti:

D-Link <http://www.dlink.com/it>

Sistema di controllo accessi per RDS “100% grandi successi”

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

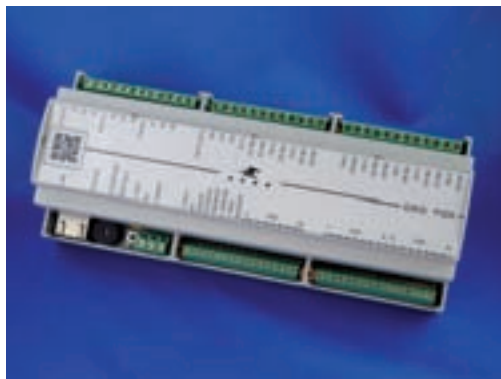
“RDS 100% grandi successi” è il noto *leitmotiv* che accompagna da anni uno dei principali network radiofonici italiani. Fondata a Roma nel 1978, una media di circa quattro milioni e settecentomila ascoltatori giornalieri, Radio Dimensione Suono (in breve RDS), si colloca ai vertici della classifica nazionale delle radio commerciali. La sua sede, un antico convento all'interno del Parco del Pineto a Roma, completamente ricondizionato, è uno dei più avanzati centri di produzione radiofonici europei. Orgoglio dell'emittente è, soprattutto, l'originale e ipertecnologico Auditorium multimediale dove si tengono concerti, incontri, show case... È qui che si sono esibite star del calibro di Shakira o Eros Ramazzotti ed è in questa sala polifunzionale che è stato registrato il talent show televisivo di successo RDS Academy per scoprire e lanciare la stella radiofonica del futuro. Da sempre attenta al sociale, negli ultimi anni RDS ha anche cambiato pelle diventando un importante produttore di contenuti digitali e un innovativo creatore di intrattenimento.

Una entertainment company così fortemente proiettata nel futuro non poteva non essere sensibile all'automazione della sede in cui è ospitata e in particolare alla sicurezza degli impianti e del personale. Una radio, infatti, non chiude mai i battenti: il via vai è continuo, giorno e notte.

Fiore all'occhiello degli impianti tecnologici è un avanzato sistema elettronico di controllo accessi integrato con la registrazione degli orari di lavoro dei dipendenti e con il servizio di mensa aziendale. Un sistema nato dalla stretta collaborazione tra l'emittente (Management, Risorse umane, ICT e Security) e la Elex srl di Torino.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Elex dal 1988 è specializzata nella progettazione e produzione di sistemi elettronici (hardware e software) per il controllo degli accessi e la rilevazione delle presenze sul lavoro. Per farsi un'idea di come funziona il sistema, seguiamo da vicino un dipendente durante una normale giornata lavorativa. Che arrivi di buon mattino o a notte fonda, per accedere all'edificio l'utente deve innanzitutto identificarsi agli ingressi perimetrali, pedonali e veicolari. Tutto il personale è munito di una card multitecnologia (RFid e banda magnetica) e multifunzionale (accessi, presenze, mensa ecc.). Un numero limitato di persone dispone anche di un radiobadge, radioco-



mando codificato che consente di essere riconosciuti a distanza e di transitare attraverso un passo veicolare senza dover scendere dall'automobile o abbassare il finestrino. Attraversata l'area reception (dove sotto un grande ledwall vengono accolti e registrati ospiti e visitatori), la persona può raggiungere il proprio posto di lavoro percorrendo uno dei due corridoi semicircolari laterali. Ad attenderla all'imbocco di ogni corsia c'è un varco motorizzato. Basta presentare il proprio badge: una freccia luminosa verde dà il via libera, le ante di cristallo si ritraggono e la persona si porta oltre la barriera dove, su un rilevatore presenze fissato a parete, può registrare l'orario di entrata. Da qui, attraverso scale e ascensori, accede agli altri locali che si sviluppano su tre piani, ma non senza essere stata prima riconosciuta dalle sentinelle elettroniche che presidiano le porte. Analogamente avviene (ma in senso inverso) al termine della giornata lavorativa. Durante la permanenza nell'edificio, l'utente può muoversi liberamente ma accedere solo alle aree alle quali è autorizzato e secondo profili logici e temporali predefiniti. Nella pausa pranzo può “timbrare” la sua uscita oppure fruire del servizio mensa interno registrando l'avvenuta consumazione del pasto sul terminale vicino alla cassa.

Il sistema in azione presso RDS è caratterizzato da un'architettura client/server ed è costituito da 20 punti di controllo accessi, sei di rilevazione presenze (di cui quattro ubicati in sedi distaccate e società del Gruppo) e uno di registrazione pasti mensa. Le aree interne soggette a controllo sono quelle più a rischio (CED, sala ponti radio, laboratorio, locale tecnologico ecc.). L'accesso ad una delle aree più critiche, riservato a una ristretta cerchia di persone, è subordinato anche alla verifica della geometria tridimensionale della mano.

La soluzione proposta da Elex si distingue per l'elevato grado di integrazione (sia a livello di credenziale di ac-

cesso che di prestazioni), totale autonomia delle unità periferiche (continuità di funzionamento in caso di mancanza di alimentazione, disservizi del server o della rete di comunicazione) ed estrema semplicità d'uso. Ma la radio che ogni giorno entra nelle nostre case con le voci di Anna Pettinelli e di Enrico Mentana (tanto per citarne due), si era posta anche un altro obiettivo ambizioso: modellare la soluzione in modo da ottenere un giusto compromesso tra le esigenze di sicurezza richieste da una emittente di successo e la libertà di movimento delle persone che vi lavorano. Obiettivo anche questo raggiunto.

IN BREVE

Committente:

RDS Radio Dimensione Suono SpA

Location:

Sede centrale di Roma

Tipologia di sistema:

Controllo elettronico degli accessi; rilevazione delle presenze sul lavoro; gestione mensa aziendale

Tratti salienti della soluzione:

Identificazione multitecnologia; elevato livello di integrazione, totale autonomia locale; estrema facilità d'uso

Produttore e fornitore del sistema:

Elex srl - www.elex.it

Accademia di S. Cecilia: tecnologie innovative a salvaguardia del patrimonio musicale

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

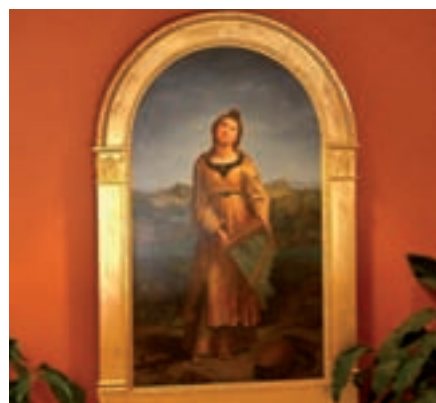
Punta di diamante del ricchissimo patrimonio artistico e culturale di Roma, l'Accademia di Santa Cecilia è una delle più antiche ed importanti istituzioni musicali al mondo. Fondata nel 1585, vanta oggi fama internazionale in quanto ente concertistico sinfonico e in quanto custode di un patrimonio inestimabile, che ne fa il punto di riferimento per studiosi e appassionati. Quando, subito dopo il 2000, si è trattato di organizzare il trasferimento di questi beni presso l'Auditorium Parco della Musica, il complesso multifunzionale progettato da Renzo Piano, uno dei primissimi problemi da risolvere è stato quello di garantirne la sicurezza e, insieme, di renderli fruibili al pubblico nella nuova bibliomediateca aperta al pubblico dal 2003. Tra l'altro si decise di realizzare un sistema di videosorveglianza che, in base alle specifiche di progetto, avrebbe dovuto proteggere tutti i locali dell'Accademia, sia quelli nuovi presso l'Auditorium della Musica, sia quelli rimasti nella sede originaria di Via Vittoria. Il sistema avrebbe, inoltre, dovuto essere scalabile per essere in grado di adeguarsi alle nuove esigenze. Non solo, in questo modo durante la delicata fase di trasferimento all'Auditorium sarebbe stato possibile garantire la protezione sia dei reperti, mano a mano che venivano inseriti negli scaffali della biblioteca, sia delle dotazioni dei nuovi uffici adiacenti la biblioteca stessa. Infine, l'impianto di videosorveglianza avrebbe dovuto far capo, come gli altri sistemi, alla server farm allestita presso l'Auditorium.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

“Quando l'Accademia ci affidò il progetto – racconta Gianmarco Acbano di e-Jam, il system Integrator che ha progettato e realizzato il sistema di videosorveglianza – realizzammo uno studio di fattibilità nel quale si dimostrava che sarebbe stato conveniente, anche in un'ottica di rapporto costi/benefici, realizzare un impianto che valorizzasse la struttura informatica di cui era dotato l'Auditorium. Infatti, nonostante i progetti risalissero addirittura agli anni '80, chi aveva disegnato la struttura aveva già previsto la possibilità di installare delle telecamere IP predisponendo cablaggi strutturati in categoria 6 ad altezza telecamere. Non solo, proponemmo di utilizzare il protocollo Power Over Ethernet, che ancora non era stato ratificato come standard (eravamo nel 2002) pur essendo già applicabile, per alimentare le telecamere in modo da utilizzare lo stesso cavo utilizzato per il trasporto dei dati e realizzare un'ulteriore economia.” Lo studio di fattibilità dimostrò che era possibile utilizzare le tecnologie di ultima generazio-



ne in modo da realizzare un sistema efficiente, efficace e proiettato al futuro senza sostenere investimenti particolarmente elevati. L'impostazione convinse la committenza perché, come illustra Angelo De Santis dell'Ufficio Logistica e Provveditorato dell'Accademia di Santa Cecilia, “consentiva di sfruttare la predisposizione dei cablaggi ethernet già presenti nei nuovi locali e di accedere senza spese aggiuntive ad una tecnologia innovativa. Una soluzione di tipo IP, inoltre, garantiva importanti vantaggi: la possibilità di scalare il sistema man mano che i nuovi spazi ed uffici sarebbero stati occupati e la possibilità di predisporre una gestione centralizzata della videosorveglianza anche nella sede remota connessa alla sede principale mediante VPN.” Accolto questo approccio, e-Jam cominciò ad individuare le tecnologie da utilizzare. La scelta cadde sulle telecamere Axis e sulla piattaforma software Xprotect® Professional di Milestone che risultò essere la più aperta, completa ed usata sul mercato per la sua capacità di gestire diversi modelli di telecamere su un server unico accessibile anche da remoto. Tra le caratteristiche più apprezzate del software Milestone, la flessibilità che consente all'Accademia di gestire nella massima libertà e quasi punto per punto l'impianto direttamente dal server di registrazione. Infatti, tutte le telecamere installate sono dotate di motion detection e funzionano in base ad un calendario che si attiva in orari differenziati in base alle esigenze della specifica area e varia da telecamera a telecamera. Tutte le immagini confluiscono in un'unica centrale di controllo, situata presso l'Auditorium, dove, in ossequio alle norme sulla privacy, possono essere consultate soltanto su richiesta dell'autorità giudiziaria o vengono sovrascritte secondo una periodicità prestabilita. Nella bibliomediateca è anche presente una postazione in cui vengono visualizzate “live” le riprese effettuate dalle singole telecamere. Il sistema viene anche utilizzato da e-Jam in fase di assistenza tecnica, per l'individuazione delle eventuali problematiche



tecniche che dovessero interessare le apparecchiature in campo.

Gli NVR Milestone Husky™ M30 e Milestone Husky™ M50 sono preinstallati in una versione embedded di XProtect® Professional.

IN BREVE

Committente e location:
Accademia di S. Cecilia, Roma

Tipologia di impianto:
sistema di videosorveglianza IP scalabile che fa capo alla server farm presso l'Auditorium

Partner:
e-Jam, system Integrator

Brand:
telecamere Axis,
piattaforma software Xprotect® Professional
di Milestone **milestone.it**

Eataly: l'IP video protegge l'enogastronomia italiana

STATO DI FATTO ED ESIGENZE DEL COMMITTENTE

I noto marchio Eataly identifica una catena di punti specializzati nella vendita e somministrazione di generi alimentari di estrema qualità tipici della cultura gastronomica italiana. Tra le priorità del management c'è anche quella di garantire la massima sicurezza dei propri punti vendita alimentari, di medie e grandi dimensioni. Per il punto vendita di Milano Eataly ricercava un sistema di protezione da furti ed intrusioni che fosse user-friendly e al contempo discreto e rispettoso dell'armonia dei locali. La scelta è ricaduta su un sofisticato sistema di sorveglianza firmato Panasonic preposto al raggiungimento di cinque principali obiettivi: proteggere la merce dai furti; creare un ambiente sicuro per i clienti e il personale di servizio; soddisfare i requisiti assicurativi; ridurre i tempi di indagine; migliorare le attività legate al business e il servizio ai clienti.

LA TECNOLOGIA MESSA IN CAMPO

Il sistema di sicurezza implementato e installato a Milano è basato su tecnologia IP che, grazie all'alta definizione ed a caratteristiche di gestione all'avanguardia, permette di risparmiare tempo nella ricerca e individuazione degli incidenti da parte di manager e responsabili della sicurezza, con evidenze chiare reperite in tempi molto rapidi. Il personale di sicurezza è stato formato in modo da poter sfruttare al meglio le molteplici caratteristiche e funzionalità dell'impianto installato.

Il personale di sicurezza presso il punto vendita milanese di Eataly può ora disporre di un sistema di sicurezza altamente avanzato composto da circa 35 telecamere, tra le quali i modelli: WV-SF135, WV-SW355, WV-SF438 e WV-SF538. Nel dettaglio, l'installazione nel punto vendita milanese di Eataly include: WV-SF135 (telecamere IP HD dome); WV-SW355 (telecamere di rete dome fissa H.264 HD); WV-SF438 (telecamere dome IP fissa Full HD con vista a 360°); WV-SF538 (telecamere di rete Full HD con Mega Super Dynamic).

WV-SF135, TELECAMERE IP HD DOME

Le telecamere SF135 offrono immagini di qualità HD e una vasta gamma di funzioni in un telaio compatto. Grazie al nuovo sensore MOS, le SF135 installate nel punto vendita Eataly milanese regalano immagini HD 720p con multi-stream nei formati H.264 e JPEG. La qualità delle immagini offerta dalla funzione Simple Day/Night di queste telecamere si presta ad essere utilizzata in qualsiasi condizione ed è l'ideale per un'ampia gamma di applicazioni.



WV-SW355, TELECAMERE DI RETE DOME FISSA H.264 HD

La telecamere di rete dome fissa H.264 WV-SF335 HD si avvale di un sensore MOS da 1,3 megapixel ad alta sensibilità di nuova generazione ed è in grado di fornire più stream H.264 High Profile, o stream JPEG, per garantire il monitoraggio simultaneo in tempo reale e la registrazione ad alta risoluzione tramite UniPier, la piattaforma LSI di sistema proprietaria di Panasonic. Il modello SW355 garantisce la trasmissione full frame, fino a 30 fps, con dimensioni di immagine 1.280 x 960, con stream H.264 alla risoluzione di 720/30p HD e rapporto 16:9. In condizioni di scarsa illuminazione, la funzione Day/Night, di facile utilizzo, ottimizza il funzionamento fino a 0,3 lux a colori o 0,02 lux in bianco e nero, con apertura F1.3. Inoltre, è possibile selezionare le modalità di controllo della luce: basta scegliere un attizzatore elettronico per esterni, per interni o fisso.

WV-SF438, TELECAMERE DOME IP FISSA FULL HD CON VISTA A 360°

Nel punto vendita di Milano sono state installate anche alcune telecamere WV-SF438, dispositivi che combinano il massimo della tecnologia all'alta affidabilità. Per rispondere alle diverse esigenze di monitoraggio, infatti, il modello WV-SF438 offre un'ampia gamma di modalità di immagine: Dual panorama, panorama, PTZ 4 quadra, PTZ schermata singola, Fisheye e 4 stream. La tecnologia di risoluzione intelligente e la funzione Mega Super Dynamic garantiscono una sicurezza senza precedenti. La prima permette di rilevare automaticamente 3 aree - contorni, aree a trama dettagliata e aree con gradazioni morbide - ed eseguire elaborazioni ottimali del segnale per ciascuna area. Oltre al miglioramento uniforme della nitidezza, l'innovativa tecnologia di risoluzione intelligente esegue con precisione l'elaborazione del segnale pixel per pixel nel modo più efficace.



Come risultato, le immagini sono naturalmente nitide e definite, adatte pertanto a tutte le applicazioni di sorveglianza del punto vendita milanese di Eataly. La funzione Mega Super Dynamic, invece, corregge le differenze d'illuminazione nelle immagini, facilitando la visione degli oggetti in condizioni più naturali durante monitoraggio e registrazione. Anche questa telecamere è in grado di rilevare i volti umani, che rende facilmente identificabili.

IN BREVE

Location e committente:

Eataly, punto vendita di Milano

Tipologia di impianto:

sistema di sorveglianza IP HD che permette di risparmiare tempo nella ricerca e individuazione degli incidenti e fornisce evidenze chiare in tempi molto rapidi.

Installazione:

AS Impianti ha curato l'installazione, supportato tecnicamente da Sicurit Alarmitalia
www.antifurtosicurezzaimpianti.it

Brand dei componenti:

35 telecamere (modelli WV-SF135, WV-SW355, WV-SF438 e WV-SF538) Panasonic System Communications Company Europe (PSCEU)
business.panasonic.eu



NOTIFIER HA SEMPRE LA SOLUZIONE

Tutte le soluzioni disponibili all'indirizzo:
www.notifier.it/rebus

 **NOTIFIER**[®]
by Honeywell

www.notifier.it

La Redazione

Italian Security Leaders, Top 25: conoscere il mercato per conoscere se stessi



PRIMA PARTE



Siamo ormai al terzo appuntamento con *Italian Security Leaders, Top 25*, l'attesa indagine finanziaria sviluppata annualmente dalla rivista *a&s Italy* assieme all'analista KF Economics (Gruppo K Finance). E' quindi forse tempo di fare bilanci anche sul piano triennale, confrontando l'andamento del comparto sicurezza nell'intero lasso di tempo compreso tra il 2011 e il 2013, con uno sguardo già proiettato però su questo 2014 in chiusura. Ebbene, pur analizzando un triennio certamente non felice per l'economia italiana nel suo complesso, dall'indagine emerge la fotografia di un comparto che continua a tenere. E che sa farlo anche su un orizzonte temporale più ampio del mero anno solare, testimoniando continuità e robustezza anche nelle peggiori avversità congiunturali.

I mercato sta quindi reggendo all'onda d'urto della crisi, fenomeno che sarebbe forse più corretto – e non solo etimologicamente – definire come *meta-morfosi*. Ma è proprio nella metaformosi, quindi nell'idea del *cambiamento necessario*, il vero nocciolo della questione: come bisogna muoversi? Con quali modalità? In che direzione? Con quali mezzi? Cosa significa, in primo luogo, *cambiare*? E da dove si deve cominciare? Ebbene, *Italian Security Leaders, Top 25* vuole trasferire una proposta di analisi aziendale che di questi tempi sta più che mai caratterizzando il concetto di cambiamento e di crescita in qualunque industry. Questa indagine finanziaria, oltre a radiografare il mercato, propone infatti un metodo per analizzare internamente la propria azienda, per guardare dentro ai propri conti, ai propri numeri, ai propri fornitori e ai propri clienti. Guardarsi dentro per migliorarsi; per cambiare se del caso; per crescere in ogni caso. Perché è indubbio che, soprattutto di questi tempi, l'analisi aziendale - non solo strategica ma anche finanziaria - rappresenti un elemento fondante del successo o meno di un'impresa. In questo senso, ci piace pensare che *Italian Security Leaders, Top 25* possa rivelarsi un momento di rifles-



CAMPIONE ANALIZZATO

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria comprende 304 aziende:

- italiane od estere, purché dotate di **partita IVA italiana**
- il cui bilancio 2013 (da abbinarsi al precedente bilancio 2012) era reperibile nelle principali banche dati alla data del **2 Dicembre 2014**
- operanti in **esclusiva o in prevalenza nel comparto sicurezza** in base al criterio dell'*attività prevalente sul mercato italiano della sicurezza*.
- attive sul mercato italiano della sicurezza.

Il campione analizzato in questa indagine finanziaria non comprende:

- le società, italiane od estere, il cui **bilancio non risultava reperibile nelle più comuni banche dati** (Cerved- Infocamere, Aida - Bureau Van Dijk) alla data del **2 Dicembre 2014**
- le **società estere**, pur attive sul territorio italiano, ma **prive di una partita IVA italiana** (delle quali era quindi impossibile reperire un bilancio)
- le società, pur attive nel mercato italiano della sicurezza, che trovano il **proprio core business in altri comparti produttivi** (es. edilizia, serramenti, elettronica, informatica, componentistica vigilanza privata, cavi, telefonia, time & attendance, telecomunicazioni, aree consumer, automazioni, broadcast, etc).

Sono quindi **escluse tutte le multinazionali non specificatamente dedicate alla security**, non essendo stato possibile (se non in termini meramente percentuali o con approssimative stime di ripartizione) scorporare il volume prodotto dalle business unit dedicate alla sicurezza o disaggregare il dato italiano rispetto a numeri europei o globali.





MULTINAZIONALI ATTIVE IN ITALIA NEL SETTORE SICUREZZA ESCLUSE DALL'ANALISI

(ordine alfabetico)

Assa Abloy Italia	Difese Fisiche
Bosch Security Systems Italia	Varie
Canon Italia	TVCC
CBC Europe	TVCC
D-Link Mediterraneo	TVCC
Fujitsu Technology Solution	TVCC
JVC Professional Europe	TVCC
Panasonic Italia	TVCC
Pelco by Schneider Electric	TVCC
Samsung	TVCC
Siemens Italia	Varie
Sony Italia	TVCC

La tabella indica le multinazionali che, nel vasto ombrello delle proprie business unit, si occupano in Italia anche di sicurezza (Videosorveglianza, Antincendio, Software di gestione, Building Automation, Antitaccheggio, RFID, etc). Poiché nella maggioranza dei casi non è stato possibile (per stessa dichiarazione dei gruppi interpellati) scorporare il dato di security da quello generato dalle altre attività, oppure disaggregare i volumi prodotti in Italia rispetto ai dati europei o internazionali, abbiamo scelto di tenere separato il campione, ordinandolo in mera progressione alfabetica. L'elenco considera **solo le multinazionali presenti in Italia con un avamposto diretto e una Partita IVA italiana**.

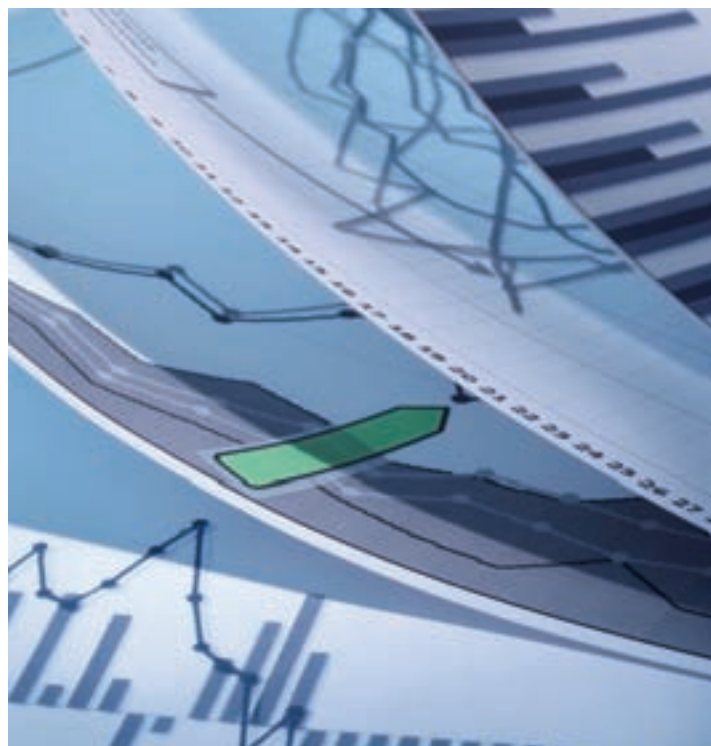
PREMESSA METODOLOGICA

In qualsiasi lavoro d'indagine, è necessario darsi un metodo, anche assumendo posizioni scomode. In primo luogo, per evidenti ragioni di reperibilità, abbiamo potuto analizzare esclusivamente i bilanci depositati in Italia da aziende, anche estere, ma dotate di partita IVA italiana. E' da rilevare che, alla data del 2 dicembre 2014, di molte aziende non risultava ancora reperibile il bilancio presso le banche dati, pertanto i relativi dati ad oggi non sono potuti rientrare nell'analisi.

CATEGORIE OPERATIVE

Un problema comune a tutte le indagini di mercato è la scelta dei criteri di determinazione del volume di fatturato complessivo di un comparto. Nelle filiere professionali a duplice (o triplice, come nel nostro caso) anello distributivo, il rischio era di raddoppiare o addirittura di triplicare il valore spalmandolo dalla produzione alla distribuzione, e infine all'installazione/integrazione - con rispettivi margini e ricarichi. Abbiamo quindi deciso di suddividere le nostre "Top 25" nelle tre principali categorie operative: produzione, distribuzione, integrazione. Questa scelta di campo ha generato un ulteriore e

sione comune sulla tenuta del comparto sicurezza in Italia ed al contempo possa offrire qualche strumento di valutazione e di riflessione individuale sul business e la struttura organizzativa e finanziaria di ciascuna azienda del comparto. Preghiamo quindi chi ci segue di accantonare l'odiosa chiave di lettura (matrice che purtroppo appartiene alle comuni indagini di mercato) basata sulla scrittura dei bravi e dei meno bravi sulla lavagna del settore: non è questo il senso della nostra indagine. Non lo è al punto che quest'anno, in maniera forse provocatoria, abbiamo deciso di spezzare *Italian Security Leaders, Top 25* in due parti, pubblicando su questo numero solo i dati di andamento e i trend. Nessuna tabella, nessun numero specifico, nessuna lista. Solo i trend. I numeri azienda per azienda li pubblicheremo a febbraio 2015, in modo che sia stata prima metabolizzata la parte di questa indagine che noi, per la finalità che ci siamo dati sin dall'inizio di questa avventura, riteniamo più rilevante: conoscere il comparto per conoscere noi stessi.



delicato problema di valutazione: come classificare le realtà che producono, ma al contempo integrano o distribuiscono? Considerata la frequente commistione tra produzione, integrazione e distribuzione di prodotti, il problema non era secondario. Incrociando alle valutazioni di maggior volume quelle di maggiore ricorrenza della commistione produzione/distribuzione rispetto all'altra tipologia "mista", abbiamo scelto di inserire una quarta categoria, che si aggiunge alle tre originariamente individuate. Le categorie sulle quali sono state stilate le Top 25 sono quindi: produzione, distribuzione, integrazione, produzione/distribuzione.

ATTIVITÀ PREVALENTE

Le aziende sono state classificate nella rispettiva categoria sulla base del criterio dell'attività prevalente, o core business dalle stesse indicato.

La stessa valutazione è stata operata per le realtà - in costante crescita - che offrono sia tecnologie, sia servizi per la sicurezza (es. vigilanza privata), oppure che offrono sicurezza solo all'interno di un contesto merceologico molto ampio (in prevalenza elettrico, edile, informatico, di automazioni, di serramenti, di componentistica, di telefonia, di networking, di time & attendance). Una

scelta analoga è stata intrapresa per le realtà dove la security rappresenta un valore marginale o comunque minoritario all'interno del fatturato aziendale complessivo. Ad esempio abbiamo tenuto separato dalla generica categoria dei produttori le aziende che producono cavi che servono diversi comparti, oltre alla sicurezza (telefonia, broadcasting, settore elettrico, etc).

MULTINAZIONALI

Un altro aspetto non meno complesso è stato la valutazione delle multinazionali, per le quali la security non rappresenta che una business unit dal valore marginale rispetto ai volumi prodotti dai dipartimenti consumer. Posto che indubbiamente il mercato italiano della security, in particolare sul segmento TVCC, è dominato dalle multinazionali, la difficoltà era però incorporare il dato prodotto dalla "sicurezza" rispetto ai volumi di altre unit, e disaggregare il dato italiano rispetto a dati di matrice europea o addirittura globale. Lo scorporo si è rivelato in molti casi non praticabile per stessa ammissione delle multinazionali interpellate. Per evitare quindi di falsare il dato della Top 25 paragonando dati ufficiali con stime di ripartizione di ricavi e costi, *a&s Italy* e KF Economics hanno scelto di escludere dall'indagine le multinazionali che non hanno una società in Italia dedicata alla sicurezza.

IL CAMPIONE

Per individuare il campione, sono state primariamente selezionate le società di capitale rubricate con codici ATECO compatibili con il settore sicurezza. Da quel primo campione, le aziende sono state ulteriormente scremate sulla base dei criteri di: insistenza sul territorio italiano (partita IVA italiana); reperibilità del bilancio nelle banche dati al 2 dicembre 2014; focus sul mercato italiano della sicurezza; core business nel settore sicurezza; attività prevalente (categoria operativa all'interno della filiera).

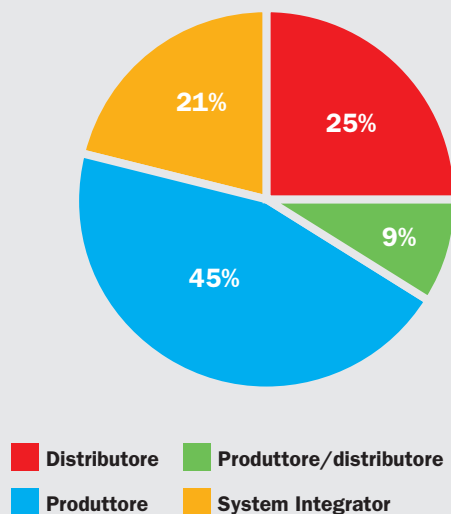
CONCLUSIONE

Questa analisi presenta una matrice giornalistica: affonda le radici in una conoscenza profonda e continuativa del mercato, dai suoi esordi negli anni 70 alle evoluzioni





FIGURA 1
DISTRIBUZIONE RICAVI
SUL CAMPIONE COMPLESSIVO



Ripartizione del fatturato: i produttori hanno il peso maggiore, seguiti da distributori, system integrator e produttori/distributori.

I. CLASSIFICA GENERALE

FATTURATO

La **classifica generale per fatturato** dei Top 25 – che accorpa produttori, distributori e system integrator – vede, nelle prime cinque posizioni, **Project Automation**, **Notifier Italia**, **Hesa**, **Tecnoalarm** e **Saima Sicurezza**. Rispetto al 2012 Project Automation (system integrator) guadagna una posizione, Tecnoalarm (produttore) due. Il fatturato medio 2013 dei Top 25 è pari a 20,644 mln € – quasi cinque volte quello medio dell'intero campione, pari a 4,452 mln€. In termini assoluti, il divario tra le prime 25 classificate e la media del campione si fa comunque più accentuato se si esaminano gli indicatori di profittabilità: EBITDA, EBIT, EBT.

La **Figura 1** evidenzia la ripartizione del fatturato complessivo del campione (1.184,123 mln €) tra le diverse tipologie di imprese: i produttori continuano a mantenere il peso maggiore (45%), seguiti da distributori (25%), system integrator (21%) e produttori/distributori (9%),

più recenti. Più che un dato “di valore”, intende fornire un dato “di settore”, ossia una classificazione di un'industria che si fa sempre più dinamica e integrata. Valutazione ancor più interessante in un momento di transizione tecnologica, che vede la security fisica convergere verso la sicurezza logica, il networking, la telefonia, il broadcast, l'edilizia, quindi competere con nuovi e robusti concorrenti, abituati a climi ad altissima competitività, investimenti giganteschi e marginalità assai più ridotte delle nostre. Ecco perché è importante individuare, classificare ed indicizzare i player della security ed analizzare le loro risposte alle nuove e pressanti sfide del mercato. Ecco perché è fondamentale fornire degli strumenti di analisi aziendale, quindi – crediamo – di crescita. Siamo consapevoli di aver operato delle scelte al limite del radicale: questa indagine è ampiamente perfezionabile. Contiamo sui commenti e le opinioni degli operatori del settore, che sono la chiave di lettura più preziosa per interpretare correttamente un mercato.



ma confrontando questi dati con i due anni precedenti (cfr. **Fig. 2**) si può notare che in termini assoluti i produttori si sono ridimensionati a vantaggio soprattutto dei distributori e dei produttori/distributori. Sostanzialmente stabili, invece, i system integrator.

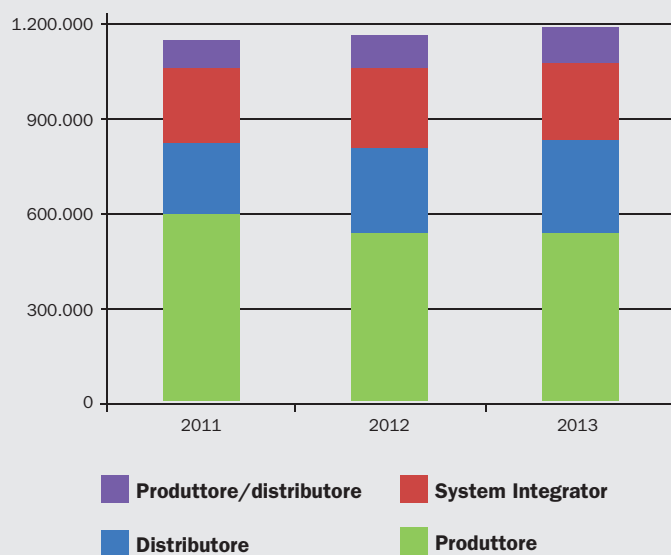
CRESCITA DEI RICAVI

La variazione percentuale del fatturato 2013 rispetto al 2012 – presa in esame solo per le piccole e medie imprese (con ricavi superiori ai 5 mln €) e le corporation (con ricavi sopra i 50 mln €) – vede naturalmente privilegiare altre aziende rispetto a quelle della classifica principale.

La crescita media dei primi 25 classificati (+13%) è di poco superiore a quella dell'intero campione (+10%), ma anche in questo caso la differenza tra top 25 e campione totale diventa molto più forte sul piano della redditività assoluta – come mostrano, ad esempio, due importanti indicatori quali l'EBITDA e l'EBIT.



FIGURA 2
DISTRIBUZIONE RICAVI
SUL CAMPIONE COMPLESSIVO
(ANDAMENTO 2011-13)



Andamento nei tre anni. Si può notare che in termini assoluti i produttori si sono ridimensionati a vantaggio soprattutto dei distributori e dei produttori/distributori. Sostanzialmente stabili, invece, i system integrator.

REDDITIVITÀ ESPRESSA DAL MARGINE EBITDA

Un terzo e ultimo criterio di classificazione, usato solo per le PMI e per le corporation, è quello dell'EBITDA espresso in percentuale sulle vendite: il cosiddetto margine EBITDA. L'EBITDA – che rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali – è un fondamentale indicatore di redditività e, rapportato alle vendite, esprime la redditività lorda delle vendite e aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante. Rispetto a questo importante parametro, nelle prime cinque posizioni si collocano **Inim Electronics**, **Combivox**, **Venitem**, **Smiths Detection Italia**, **Tecnoalarm**. Diversamente dai due casi precedenti, tutte e cinque queste aziende sono



TABELLA 1
**DISTRIBUZIONE PER EBITDA%
E CRESCITA RICAVI 2013-2012**

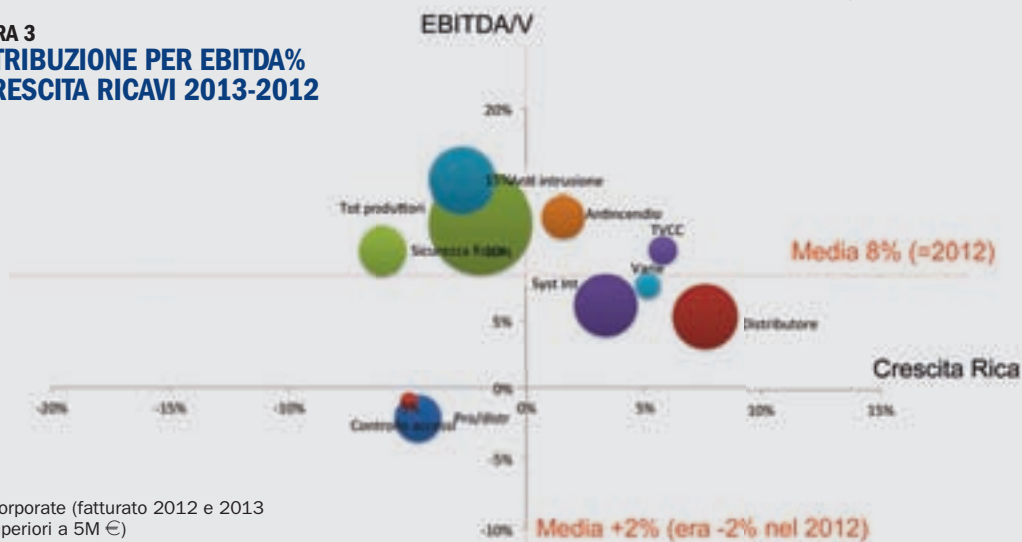
Settori	Ricavi	Media EBITDA/V	Media Crescita Ricavi
Anti intrusione	167.963	15%	-3%
Antincendio	70.795	12%	2%
Controllo accessi	11.265	-1%	-5%
Sicurezza fisica	100.550	10%	-6%
TVCC	31.221	10%	6%
Varie	26.089	8%	5%
Tot Produttori	407.883	12%	-2%
Distributore	163.347	5%	7%
Pro/distr	84.231	-2%	-5%
Syst Int	152.524	6%	3%
Totale	807.985	8%	2%

I produttori svettano sulle altre tipologie di operatori in termini di redditività (EBITDA/V al 12%) ma rallentano in termini di andamento del fatturato (-2%), che vede invece primeggiare i distributori (7%).

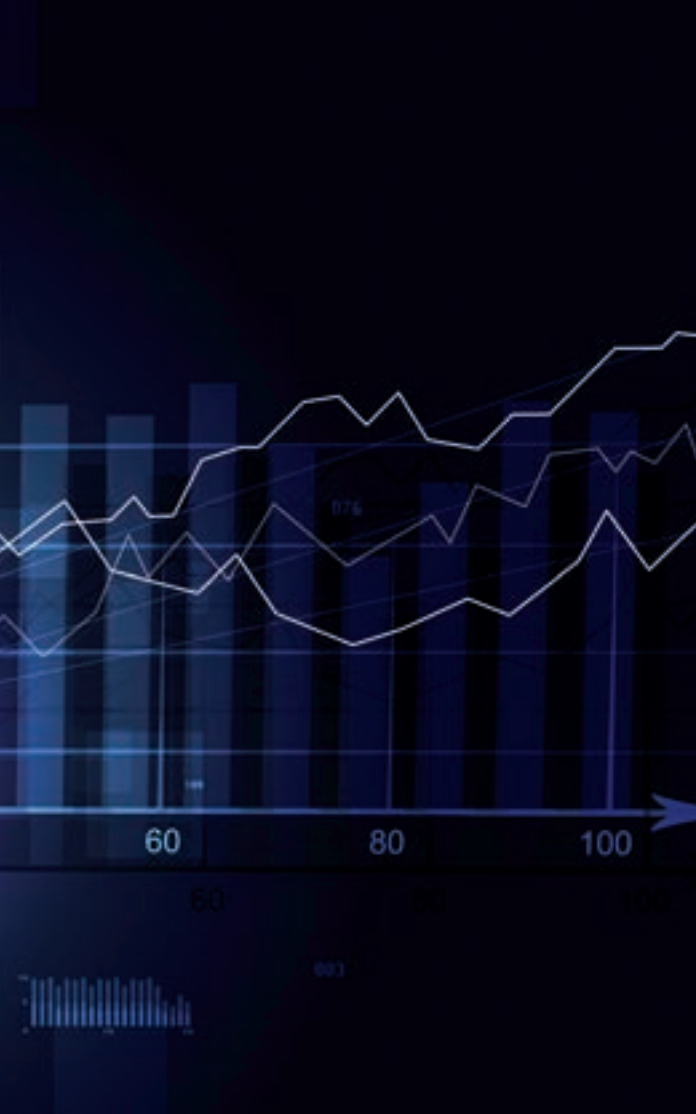


FIGURA 3
**DISTRIBUZIONE PER EBITDA%
E CRESCITA RICAVI 2013-2012**

Nota: Dimensione delle bolle pari al fatturato del comparto



Il confronto fra due parametri fondamentali come il margine EBITDA e la crescita dei ricavi evidenzia quanto sia difficile riuscire a coniugare la crescita del fatturato con quella della redditività.



produttori, che non a caso rappresentano la stragrande maggioranza della Top 25 considerata. Il fatto che negli ultimi anni la differenza tra il margine EBITDA medio dei top 25 e quello di tutto il campione si sia ampliata (9% contro 6%) dimostra che le migliori aziende del settore, a fronte di un quadro economico-finanziario più difficile, hanno saputo migliorare la propria efficienza gestionale. Un segnale decisamente positivo che si accompagna a un'immutata affidabilità finanziaria complessiva – come dimostrato dal rating KR5 invariato rispetto allo scorso anno.

REDDITIVITÀ E FATTURATO

La **Figura 3** e la **Tabella 1** mettono a confronto due parametri fondamentali come il margine EBITDA e la crescita dei ricavi, evidenziando ancora una volta quanto sia difficile, nel contesto attuale, riuscire a coniugare la crescita

del fatturato con quella della redditività. Più in dettaglio, si possono formulare le seguenti considerazioni:

- i produttori sveltano sulle altre tipologie di operatori in termini di redditività (EBITDA/V al 12%) ma rallentano in termini di andamento del fatturato (-2%);
- tra i produttori, il comparto più redditizio è quello dell'antintrusione con una redditività media del 15% (ma la crescita dei ricavi è negativa). Seguono antincendio (12%) e, *ex aequo*, sicurezza fisica e TVCC (10%);
- la videosorveglianza è in buona salute, sia in termini di profittabilità che in termini di crescita dei ricavi (rispettivamente 10 e 6%);
- il controllo accessi, invece, registra un EBITDA/V negativo, seppure di poco (-1%) e un certo calo del fatturato (-5%);
- con una certa continuità rispetto agli ultimi anni, i produttori/distributori continuano a essere penalizzati per profittabilità e fatturato (-2% e -5%);
- mentre i distributori si rivelano più forti nelle vendite che nel generare profitti (7% contro 5%), i system integrator si trovano in una condizione speculare: EBITDA/V al 6%, crescita ricavi al 3%.

RATING E CAPACITÀ DI CREARE VALORE

Come nella passata edizione, abbiamo esaminato la solidità finanziaria delle imprese raccolte nel campione impiegando il modello di rating sviluppato da KF Economics e oggi utilizzato da decine di aziende leader in Italia e dalla Pubblica Amministrazione. Ricordiamo che KF ha messo a punto l'indice IFV (Indice Finanziario di Valore), che stima il valore finanziario creato da un'azienda per ogni 100 euro di fatturato. L'indice calcola il valore come un multiplo della redditività operativa lorda (EBITDA) al netto dell'indebitamento finanziario e lo rapporta ai ricavi, ovvero: $IFV = (Ebitda \times 6 - \text{Debiti Finanziari}) / \text{Ricavi}$. Confrontando la capacità di creare valore (IFV) e il rating (che esprime il rischio finanziario dell'azienda), si riesce a individuare in maniera sintetica ed efficace il posizionamento strategico-finanziario di un'azienda, di un settore o di un comparto: difficile pensare a un





TABELLA 2

**RICAVI, MEDIA IFV E CLASSE DI RATING
PER TIPOLOGIA DI OPERATORI**

Settori	Ricavi	Media IFV%	Classe Rating Media
Anti intrusione	170.728	88%	KR6
Antincendio	71.470	64%	KR4
Controllo accessi	11.852	-16%	KR3
Sicurezza fisica	100.717	45%	KR4+
TVCC	30.994	49%	KR6
Varie	24.623	-13%	KR3+
Tot Produttori	410.383	61%	KR5
Distributore	127.122	27%	KR4+
Pro/distr	80.378	5%	KR5+
Syst Int	146.821	36%	KR5
Totale	764.704	45%	KR5

Anche nel 2013 le aziende dell'antintrusione hanno ottenuto il rating più elevato (KR6) in termini di affidabilità finanziaria.

aspetto di più scottante attualità (vedi **Figura 4** e **Tabella 2**). Il vantaggio è che queste metriche (valore e rating) hanno un confronto immediato sul mercato: il valore delle fusioni e acquisizioni e il rating del credito bancario. Questa analisi fornisce quindi indicazioni decisamente in linea - e ben verificabili - con le valutazioni di mercato. Il valore del moltiplicatore (qui si è usato il moltiplicatore 6) di solito dipende dalla tipologia del soggetto. In particolare per i distributori, però, utilizzare il moltiplicatore 6 è molto penalizzante. Utilizzando generalmente questo indicatore per portafogli omogenei, non vi è una forte necessità di focalizzarsi sull'identificazione del moltiplicatore ideale. In questo caso, invece, potendo identificare in modo chiaro i distributori "puri", abbiamo calcolato il dato di IFV% "compensato" con un moltiplicatore 8, decisamente più adatto alla tipologia di soggetti.

CHI GENERA VALORE

Applicata al mondo della sicurezza, l'analisi sopra descritta conferma che anche nel 2013 il settore ha saputo esprimere valori medi di assoluta eccellenza:

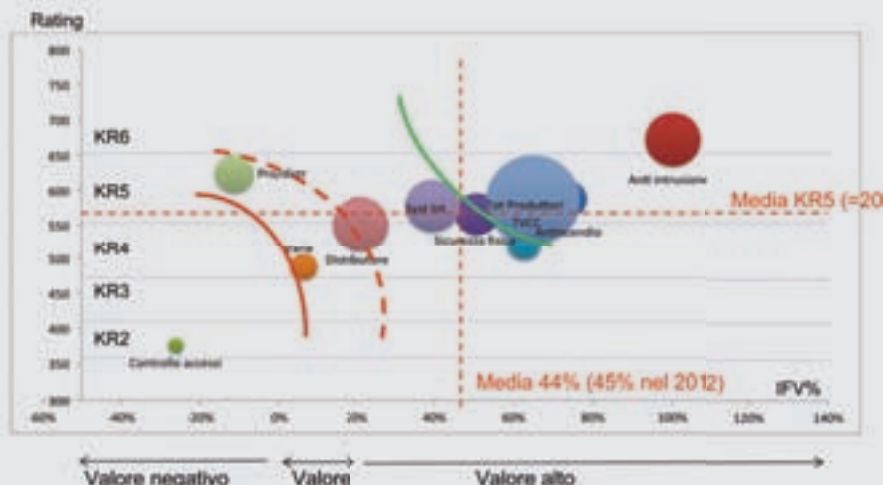
- un indice di valore finanziario medio del 44% (ogni 100 euro di fatturato genera in queste aziende mediamente 44 euro di valore finanziario dell'azienda);



FIGURA 4

DISTRIBUZIONE PER RATING E INDICE DI VALORE FINANZIARIO (IFV%)

Nota: Dimensione delle bolle pari al fatturato del comparto



Confrontando la capacità di creare valore (IFV) e il rating (che esprime il rischio finanziario dell'azienda) si riesce a individuare in maniera sintetica ed efficace il posizionamento strategico-finanziario di un'azienda, di un settore o di un comparto.

- un rating medio KR5 in una scala di valutazione che va da KR1 (aziende a forte rischio di insolvenza) a KR7 – aziende con scarso rischio di insolvenza.

Analizzando il campione sotto questo profilo, i produttori sono il segmento che genera più valore, rispetto a distributori e system integrator.

In riferimento al campione analizzato (che – lo ricordiamo – non è esaustivo) il comparto più ricco e solido in assoluto risulta essere, anche nel 2013, quello dell'Antintrusione (100% di IFV% e KR6). Il dato, in parte sintomatico del campione analizzato (orfano delle grandi multinazionali del TVCC), si spiega anche con una vera riscoperta del mercato residenziale in atto da circa un triennio. Se infatti la crescita dell'antintrusione nel 2011 è stata guidata essenzialmente dalle protezioni perimetrali per protezioni di impianti per la produzione di green energy, nel 2012 è stato invece il mercato residenziale a compensare in parte la contrazione delle vendite di perimetrale nei campi fotovoltaici dovuta all'esaurimento degli incentivi. Un trend che ha vissuto una lunga coda anche per il 2013, le cui parole chiave sono state: wireless, remotizzazione su dispositivi mobili, touch, domotica e piattaforme IP. La video verifica dell'allarme su IP, pur registrando consensi, non si è mostrata altrettanto trainante.



SEGUE SUL PROSSIMO NUMERO



GLOSSARIO

Ranking: esprime la posizione in classifica dell'azienda rispetto al parametro considerato.

Gross profit: è l'espressione inglese utilizzata per indicare l'utile lordo, dato dalla differenza fra i ricavi e i costi sostenuti escludendo i costi straordinari, le tasse ed eventuali altre poste.

Gross profit/V: noto anche come *Gross Profit Margin*, esprime l'utile lordo in percentuale sulle vendite.

EBT (Earnings before taxes): è il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e al netto degli oneri finanziari.

EBIT (Earnings before interest and taxes): è il reddito operativo aziendale, ovvero il reddito che l'azienda è in grado di generare prima delle imposte e degli oneri finanziari.

EBITDA (Earnings before interest, taxes, depreciation and amortization): rappresenta l'utile al lordo di interessi passivi, imposte e ammortamenti su beni materiali e immateriali; è un fondamentale indicatore di redditività.

EBITDA/V: noto anche come *margin EBITDA*, è il rapporto fra EBITDA e vendite, ed esprime la redditività lorda delle vendite; questo parametro aiuta a capire meglio l'incidenza dei costi nel tempo. Più questo valore è elevato, più l'azienda è efficiente e performante.



DISCLAIMER

Nella redazione della presente ricerca, KF Economics ha fatto uso di dati, informazioni e documenti di **dominio pubblico** e ritenuti rilevanti nello svolgimento delle analisi. KF Economics ed Ethos Media Group non assumono alcuna responsabilità né forniscono alcuna garanzia in ordine alle informazioni e ai dati contenuti nella ricerca. Il rapporto propone una valutazione sintetica della condizione finanziaria delle imprese del comparto, formulata tramite il modello KF Report ("KFR"), modello proprietario di KF Economics. K Finance, KF Economics e KF Report sono marchi registrati del Gruppo K Finance.

VOLETE UN'ANALISI PERSONALIZZATA?

Questa è un'indagine di comparto dalla quale abbiamo omesso alcuni dati particolarmente sensibili: se desiderate avere un'analisi più specifica su temi particolari, se volete radiografare in maniera dettagliata la vostra concorrenza o la vostra stessa azienda in chiave di performance, fatturati e rating, contattate ethos@ethosmedia.it



Ci lasciamo alle spalle grandi traguardi ... solo per raggiungere **vette più alte.**



Bentel Security è orgogliosa di presentare ABSOLUTA 3.5. ora anche **certificata EN50131 Grado 3!** La ormai consolidata centrale è ancora più performante grazie a nuove e avanzate caratteristiche per offrire una sicurezza assoluta senza compromessi. ABSOLUTA diventa interattiva grazie alla connessione in tempo reale con ABS-IP, la nuova scheda LAN opzionale, e con l'ultima versione della APP 2.0.

Potenti funzionalità come le Notifiche Eventi in Tempo Reale (notifiche PUSH), l'invio personalizzato di eventi tramite SMS o email e la disponibilità del protocollo per integratori di sistemi, offrono all'utente finale un controllo del proprio sistema di sicurezza di livello superiore.

ABSOLUTA APP 2.0 è disponibile sugli stores Google Play e iTunes.

La Sicurezza è ABSOLUTA.



Per maggiori informazioni:

Telefono: +39 0861 839060 | Email: infobentelsecurity@tycoint.com

Sito Web: www.bentelsecurity.com

© 2015 Tyco Security Products



**BENTEL
SECURITY**
Di Tyco Security Products

HIKVISION

smart



FISHEYE



VISIONE A 360° **APPLICAZIONI A 360°**

Vedere tutto da un solo punto di vista invece che da molteplici e spesso non facilmente identificabili angolazioni: questo è quello che ha spinto Hikvision a progettare una telecamera capace di inquadrare interamente la scena senza compromessi e senza aree occultate.

Fisheye di Hikvision è la scelta giusta per le installazioni professionali dove sia necessaria una copertura globale e dettagliata di aree aperte, sia all'interno che all'esterno, come aeroporti, centri commerciali, parcheggi, uffici open space, ristoranti, luoghi pubblici e molti altri siti.

First Choice for Security Professionals

La Redazione

Controllo accessi wireless UK: miti da sfatare

Dopo la nostra pionieristica inchiesta, pubblicata sul numero 26/2014 di *a&s Italy*, anche IFSEC Global ha recentemente condotto un'indagine di mercato – *The Wireless Access Control Market in 2014* – focalizzandosi sull'attuale diffusione del controllo accessi wireless e sui fattori che lo stanno favorendo e ostacolando. Abbiamo colto quindi questa occasione per ritornare su un tema di grande attualità, riprendendone aspetti in precedenza non considerati o approfonditi e dando un perimetro maggiore alla nostra indagine, focalizzata sul solo mercato italiano. L'inchiesta di *IFSEC Global*, basata su un campione di operatori localizzati prevalentemente nel Regno Unito e condotta in collaborazione con Assa Abloy, si concentra sui fattori che stanno ostacolando la diffusione di questa tecnologia, confermando che i pregiudizi in materia sono ancora tanti, al punto che solo il 6% delle imprese rispondenti dichiara di aver installato un sistema wireless.

In merito alle dimensioni di questo specifico segmento, avevamo già sottolineato che purtroppo non esistono stime precise: sappiamo (da stime IHS relative al 2013) che nella regione EMEA il giro di affari del segmento delle serrature elettromeccaniche e meccatroniche e dei cilindri digitali dovrebbe aggirarsi intorno ai 215 milioni di euro, e che l'Italia dovrebbe pesare per circa 17 milioni. Restrungendo il campo di indagine alle sole chiusure wireless, il fatturato è chiaramente molto basso – anche se le previsioni di IHS ci dicono che entro il 2017 esso potrebbe raggiungere i 5,6 milioni di euro. Già oggi, comunque, le installazioni wireless in Italia sono alcune decine di migliaia, con la presenza diretta o indiretta di almeno una decina di importanti produttori come Assa Abloy, Salto Systems, Evva e Iseo Serrature.

Nella sua indagine, IFSEC Global ribadisce che il segmento del controllo accessi wireless si trova ancora in uno “stato embrionale”. Basti pensare che nel campione preso a riferimento (basato per il 75% su un mercato non certo arretrato come quello britannico) soltanto il 6% delle imprese dichiara di aver adottato un sistema “full wireless”. La maggioranza dei rispondenti (il 56%) si affida ancora a una soluzione tradizionale, mentre il 17% ha scelto un sistema ibrido.

WIRED VS. WIRELESS

La fiducia nell'efficacia dei sistemi di controllo accessi è invece ormai largamente diffusa: il 61% del campione ritiene infatti che affidarsi alle tradizionali serrature a chiave rappresenti un rischio tutto sommato non necessario. Rischio che, oggi, è sopportato soprattutto dalle piccole imprese. Se tra le aziende con più di 50 dipendenti solo il 14% non si è ancora dotato di un sistema di controllo accessi elettronico, tra quelle al di sotto di tale soglia la percentuale sale al 43%, e – cosa ancora più rilevante – *nessuna* impresa ha scelto soluzioni wireless. Il tradizionale controllo accessi elettronico wired (basato sull'impiego di carte e codici di identificazione) rappresenta ancora la scelta più popolare, che interessa il 71% del campione. Non tutti i rispondenti, però, si sono dichiarati soddisfatti: tra i principali problemi segnalati spiccano il costo eccessivo di un'eventuale estensione (30%), i costi o le difficoltà di installazione (11%) e i frequenti malfunzionamenti (8%). Allo stesso tempo, la ricerca condotta da IFSEC Global suggerisce che, grazie al controllo accessi senza fili, gestori di impianti, instal-



AT A GLANCE

- Meno di un quarto delle imprese intervistate ha in dotazione un sistema di controllo accessi parzialmente o interamente wireless, e i numeri sono ancora più bassi nel caso delle piccole imprese
- Quasi la metà di coloro che non impiegano soluzioni wireless ignora il fatto che queste ultime siano più convenienti da installare e gestire
- Quasi l'80% dei security manager interpellati ritiene che la riduzione dei consumi energetici sia un importante fattore di scelta
- Circa un terzo dei rispondenti che usano sistemi wired non sa che i sistemi wireless consumano molta meno energia
- Le ragioni più frequenti che spingono le aziende a “fare il salto” verso il wireless sono la semplicità di installazione e la facilità di integrazione con i sistemi esistenti
- I timori più diffusi circa il passaggio al controllo accessi wireless sono il verificarsi di problemi ai sistemi in uso (65%) e la spesa da affrontare (56%)
- Informare adeguatamente il mercato sui benefici del controllo accessi wireless dovrebbe essere una delle maggiori priorità dei produttori

Fonte: IFSEC Global, “The wireless access control market in 2014”

latori e integratori dovrebbero complessivamente andare incontro a minori problemi. Il confronto fra gli utenti dei sistemi tradizionali e quelli delle soluzioni wireless evidenzia infatti un maggior livello di soddisfazione dei secondi (il 57% non lamenta alcun problema) rispetto ai primi (43%). Se così stanno le cose, perché il controllo accessi senza fili è ancora così poco diffuso?

SCARSA INFORMAZIONE...

Uno dei principali problemi sottolineati nel report IFSEC – e del resto già emerso nella nostra precedente inchiesta – è che la scarsa informazione si accompagna spesso a pregiudizi difficili da scalfire. Nel ben noto *trade-off* fra convenienza e sicurezza, la seconda tende sempre a prevalere: e se tra gli operatori domina una percezione invece di un'altra, le conseguenze sono inevitabili. L'indagine ha infatti messo in evidenza che fra gli utilizzatori dei sistemi wired è ancora molto diffusa la convinzione che i sistemi senza fili siano meno affidabili in termini

di standard di sicurezza: solo il 48% pensa infatti che il wireless garantisca *almeno* la stessa sicurezza dei sistemi tradizionali. Tuttavia, tra coloro che il wireless lo usano veramente, questa percentuale sale al 73%.

Ciò dimostra quanto ancora poco conosciuta sia questa tecnologia tra gli operatori del settore. Un fatto confermato da altre rilevazioni: coloro che usano esclusivamente sistemi filari non sanno che le soluzioni wireless consumano molta meno energia (68%); che i relativi costi di installazione e manutenzione sono più bassi (49%); che esse sono adattabili a edifici con ingressi multipli (45%); che possono supportare la tecnologia RFID (42%). Altri vantaggi ignorati sono la versatilità (30%) e la possibilità di combinare queste soluzioni con le serrature meccaniche (65%). In generale, tra coloro che si dichiarano disposti a valutare un *upgrade*, quasi la metà (47%) confessa di non avere sufficienti informazioni al riguardo.



... E TROPPI PREGIUDIZI

Uno dei pregiudizi più diffusi è che la vita delle batterie delle soluzioni wireless sia troppo breve: se lo aspetta ben il 65% dei rispondenti. In realtà, questo problema – che si è effettivamente presentato con i sistemi di prima generazione – è stato da tempo risolto. Non solo: se si mettono a confronto le due tecnologie, si scopre che l'impiego delle batterie consente in realtà di ridurre i consumi energetici in modo significativo rispetto alle soluzioni tradizionali. “Un nostro recente studio rivela che in un tradizionale campus da 1.000 ingressi i security manager possono aspettarsi un risparmio superiore ai 12mila dollari all'anno tra manutenzione e costi energetici”, sottolinea Chris Bone, vicepresidente delle soluzioni per il controllo accessi di Assa Abloy EMEA,

in una testimonianza raccolta da *IFSEC Global*. “Questi risparmi sono possibili anche grazie al fatto che mentre le serrature magnetiche tradizionali, per funzionare, devono essere costantemente collegate all'alimentazione, quelle wireless si attivano soltanto all'occorrenza”. Purtroppo, circa un terzo dei rispondenti che usano sistemi a fili non è a conoscenza di questo vantaggio.

Altre “false credenze” che ostacolano l'adozione di soluzioni wireless sono l'idea che i costi di installazione e manutenzione siano alti (51%), che l'integrazione con i sistemi già adottati sia problematica (37%) e che i malfunzionamenti siano frequenti (26%).

UPGRADE SÌ O NO? QUESTO È IL DILEMMA

Questi e altri pregiudizi rendono ovviamente molti operatori incerti sull'effettiva opportunità di passare al wireless. Un altro esempio? Alla domanda diretta su questa intenzione, il 51% dei rispondenti riconosce di temere che i costi di installazione e manutenzione siano troppo alti. Non sorprende quindi che solo il 10% di coloro che utilizzano sistemi cablati dichiara l'intenzione di realizzare un aggiornamento, non considerandolo comunque una priorità. Ad esprimere la volontà di adottare soluzioni wireless nel breve termine (entro 6-12 mesi) è solo il 3%. Interessante evidenziare gli aspetti ritenuti più attrattivi da coloro che progettano il salto al wireless: semplicità di installazione (39%), facilità di integrazione con i sistemi esistenti (21%), possibilità di scegliere diverse tipologie di serrature (14%), opportunità di integrare la tecnologia RFID (14%), accesso e gestione in remoto (12%).



WIRELESS IN RAMPA DI LANCIO

Il fatto che la diffusione dei sistemi "full wireless" sia nel complesso ancora molto limitata e che i pregiudizi su questa tecnologia siano così numerosi e diffusi conferma quanto già emerso dalla precedente inchiesta di *a&s Italy* per il mercato italiano. Come visto, i vantaggi concreti rispetto alle soluzioni tradizionali filari ci sono – Chris Bone ricorda anche l'abbattimento del costo per porta (il 40-60% in meno rispetto alla soluzione cablata) e il più rapido ritorno sull'investimento (1-2 anni contro 3-5) – ma se i potenziali clienti non lo sanno (o, nei casi peggiori, sono convinti persino del contrario) tutto diventa più difficile, e il passaparola da solo può non essere sufficiente.

L'indagine condotta da *IFSEC Global* conferma comunque che sul futuro del controllo accessi wireless prevale un certo ottimismo. Il 79% degli intervistati pensa che, nell'arco di pochi anni, anche le piccole imprese decideranno in larga parte di dotarsi di sistemi elettronici per il controllo accessi. E quasi l'80% dei security manager interpellati ritiene che la riduzione dei consumi energe-



tici (tra i punti di forza del wireless) sia un importante fattore di scelta. I presupposti per una crescita rilevante quindi non mancano. Ma perché le cose vadano per il verso giusto è necessario che i produttori di sistemi wireless informino adeguatamente il mercato sui reali benefici di questa tecnologia.

www.ifsecglobal.com/wireless-access-control-market-2014/

Il tocco giusto



Archivia, gestisci e controlla chiavi, carte e beni in modo più sicuro ed efficiente con KeyWatcher® Touch. L'accesso è limitato ai soli utenti autorizzati e tutte le transazioni vengono registrate con report dettagliati immediatamente disponibili. Il sistema inoltre invia tramite e-mail tutte le informazioni sulle transazioni, in qualsiasi momento e in automatico. Grazie al suo pratico touch screen, KeyWatcher rende più facile che mai la rimozione e la restituzione delle chiavi. Il design modulare e la piena scalabilità di KeyWatcher® Touch lo rendono il miglior sistema di gestione delle chiavi. Morse Watchmans esce dagli schemi... con uno schema di gestione semplice ed efficace.

entra negli schemi giusti.

**MORSE
WATCHMANS**

morsewatchmans.com • 1.203.264.4949

Roberta Rapicavoli(*)

Sistemi di geolocalizzazione: quando e come installarli?

Sempre più frequentemente le società adottano sistemi di geolocalizzazione su veicoli o altri dispositivi e strumenti aziendali utilizzati dal personale interno. Non altrettanto frequentemente, però, vi è la consapevolezza dell'impatto derivante dall'attivazione di detti sistemi. Spesso infatti si ritiene che i dati di geolocalizzazione possano essere gestiti liberamente, per le finalità più varie e senza alcun obbligo particolare. Ma è davvero così? In realtà i dati di localizzazione geografica dei dispositivi aziendali, ove, direttamente o indirettamente, associati ai lavoratori, costituiscono dati personali che, in quanto tali, possono essere trattati solo nel rispetto dei principi di liceità, finalità, necessità e proporzionalità del D. Lgs. 196/2003 (codice privacy) e degli obblighi previsti dalla suddetta normativa. Ma non solo.

(*) Avv. Roberta Rapicavoli www.consulentelegaleinformatico.it

La localizzazione degli strumenti assegnati ai dipendenti può comportare una forma di controllo a distanza dell'attività da loro svolta, sicché, oltre alla disciplina in materia di protezione dei dati personali, sarà necessario considerare e rispettare le prescrizioni di cui all'art. 4 della L. 300/1970, che vieta l'uso di apparecchiature per finalità di controllo a distanza dell'attività dei lavoratori, consentendone invece l'adozione per esigenze organizzative e produttive o per ragioni di sicurezza, - previo coinvolgimento, però, delle rappresentanze sindacali o dell'ispettorato del lavoro competente. Tali indicazioni sono valide sia nel caso di sistemi di geolocalizzazione installati su veicoli aziendali (rispetto ai quali il Garante ha emanato un provvedimento generale il 4 ottobre 2011), sia nel caso in cui il trattamento dei dati di localizzazione geografica avvenga attraverso altri strumenti assegnati ai dipendenti, come ad esempio nell'ipotesi di utilizzo di smartphone aziendali (espressamente considerata dall'Autorità in due recenti provvedimenti di accoglimento di istanze di verifica preliminare, datati 11 settembre 2014 e 9 ottobre 2014). A prescindere pertanto dallo strumento aziendale adoperato dal dipendente cui si riferiscono i dati di geolocalizzazione acqui-



siti, sarà necessario sottoscrivere apposito accordo con i sindacati o, in mancanza, rivolgersi alla DPL, presentare istanza di verifica preliminare al Garante, predisporre apposita informativa privacy da fornire agli interessati, procedere alla nomina ad incaricato e a responsabile dei soggetti coinvolti nelle operazioni, notificare il trattamento e predisporre le misure di sicurezza minime e idonee a ridurre rischi di accessi non autorizzati e perdita o distruzione dei dati.

GEOLOCALIZZAZIONE TRAMITE APP

Tuttavia, se è vero che gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di privacy e dalla disciplina di cui allo Statuto dei lavoratori trovano applicazione per il trattamento di dati di geolocalizzazione, indipendentemente dagli strumenti adoperati, nel caso in cui tali dati siano acquisiti tramite app mobile installata su uno smartphone aziendale, si rende necessario svolgere delle valutazioni specifiche, in considerazione del fatto che – come evidenziato dall'Autorità privacy - un dispositivo mobile, per le proprie caratteristiche, è destinato a “seguire” la persona che lo detiene e, pertanto, il trattamento dei dati legato ad un tale strumento presenta rischi specifici per la libertà, i diritti e la dignità del dipendente (cfr. Provv. 11 settembre 2014 e Provv. 9 ottobre 2014).

Quali allora concretamente gli accorgimenti da dover considerare ed attivare nel caso di trattamento di dati di

localizzazione geografica effettuato tramite l'utilizzo di uno smartphone aziendale per finalità di sicurezza o per esigenze organizzative e produttive (tra cui ad esempio quelle tese ad ottimizzare la gestione, il coordinamento e la tempestività degli interventi tecnici sul territorio da parte del personale)? Il Garante, nei citati provvedimenti di accoglimento delle istanze di verifica preliminare presentate da due società di telefonia - interessate, appunto, ad avviare un trattamento di dati di localizzazione riferiti agli smartphone assegnati ai dipendenti - fornisce varie indicazioni e individua alcuni adempimenti che dovranno essere osservati nel caso in cui una società intendesse avviare un tale trattamento. Al di là degli obblighi informativi, soddisfatti già tramite l'informativa privacy da fornire agli interessati prima che il trattamento abbia inizio, il Garante prescrive specificamente l'obbligo di configurare il sistema in modo tale che sullo schermo del dispositivo mobile sia posizionata, e sempre chiara-

mente visibile, un'icona che indichi che la funzionalità di localizzazione sia attiva. In tal modo i dipendenti potranno infatti essere costantemente informati in ordine all'attivazione del sistema di acquisizione dei dati di localizzazione del dispositivo da loro utilizzato. Sempre con riferimento agli obblighi informativi, sarà poi necessario fornire compiutamente ai dipendenti le indicazioni in ordine alle ipotesi in cui è possibile la disattivazione della funzione di localizzazione nel corso dell'orario di lavoro. Il sistema non deve poi consentire, di regola, la rilevazione continuativa di dati relativi alla localizzazione geografica ed occorre evitare la storicizzazione degli spostamenti del dipendente. Oltre alle misure minime di sicurezza previste dalla normativa di settore e alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida in materia di posta elettronica e internet del 2007, espressamente richiamate dal Garante nei provvedimenti esaminati, il Titolare che intenda effettuare un trattamento di dati di localizzazione tramite dispositivo mobile, dovrà inoltre adottare misure idonee a garantire che le informazioni acquisite tramite l'utilizzo dello smartphone siano riferibili esclusivamente ai dati di geolocalizzazione, mentre dovrà essere impedito l'accesso, da parte dell'applicazione installata, ad altre informazioni presenti sul dispositivo e il conseguente trattamento di dati ultranei (es. dati relativi al traffico telefonico, agli sms, alla posta elettronica o altro).

AVVERTENZE

Alla luce delle considerazioni svolte e dei rilievi dell'Autorità Garante, è dunque possibile affermare che l'utilizzo di sistemi di geolocalizzazione in azienda, al pari di sistemi di videosorveglianza, è possibile, purché il trattamento dei dati relativi avvenga per finalità lecite e nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente applicabile nel settore. In particolare, ove si intenda adottare un sistema di geolocalizzazione avvalendosi degli smartphone aziendali, si dovranno considerare, oltre agli "ordinari" adempimenti, anche alcuni accorgimenti legati proprio alle caratteristiche dello strumento adoperato, per cui potrà certamente farsi riferimento ai provvedimenti citati con cui il Garante ha accolto l'istanza di verifica preliminare delle due società di telefonia, ferma restando però la necessità di considerare, nei singoli casi, eventuali specifiche legate alle modalità del trattamento che si intende svolgere e che potrebbe richiedere delle misure e degli accorgimenti ad hoc.



VENITEM: SEMPLICEMENTE SICUREZZA.

L'esperienza e il know how di Venitem danno vita alla nuova centrale del marchio italiano leader nel settore della sicurezza.

La prima centrale facilmente programmabile anche da tastiera, per dare ad ognuno la possibilità di gestire il proprio impianto d'allarme in maniera autonoma e funzionale alle esigenze del momento!

Venitem è una fusione di alta tecnologia, intuitività e innovazione, si adatta perfettamente ad ogni tipo di ambiente per stile e prestazioni, come vuole la tradizione Venitem.

Venitem è una centrale d'allarme progettata al massimo delle prestazioni per garantire una protezione totale.

Venitem è design e tecnologia
100% made in Italy.


VENITEM
VENITEM.COM

Ilaria Garaffoni

Innovativa anche la campagna di lancio e comunicazione di questo progetto, che ha coinvolto attivamente il comico di Zelig Giorgio Verduci



Vigilanza a consumo e rendita continua per l'installatore



In Italia sono circa 20 milioni le abitazioni e le attività che necessitano di sicurezza e difendere le proprie case o negozi – beni ma soprattutto persone incluse – è un'esigenza sempre più pressante. Tuttavia la delicata situazione economica rende difficile investire in servizi in grado di rispondere adeguatamente a queste necessità. Spesso ci si limita a pratiche di buonsenso con accorgimenti che non comportano uscite di denaro significative: chiudere bene porte e portoni, utilizzare serrature di sicurezza o portoncini blindati, montare inferriate alle finestre dei piani bassi. Accorgimenti che molto spesso non bastano, a fronte di una delinquenza sempre più esperta nell'eluderli. Un impianto d'allarme collegato all'istituto di vigilanza potrebbe rivelarsi uno strumento più efficace per lo small business, ma questi servizi – diffusi e floridi all'estero – in Italia non sono mai decollati. Perché?

Dei 20 milioni di ambienti residenziali e piccolo professionali che necessitano di sicurezza, solo 5 milioni sono dotati di un impianto d'allarme: tra questi, due milioni sono collegati alla Centrale Operativa di un istituto di vigilanza, un milione ha un collegamento proprio o alle forze dell'ordine e altri due milioni, pur disponendo di un impianto d'allarme, hanno scelto di non collegarlo. Perché in 15 milioni di abitazioni non viene installato l'impianto d'allarme? Perché a quel costo si aggiunge il canone del classico servizio di vigilanza – spesa che in genere i proprietari non possono sostenere. Non è quindi un caso che, oltre ai 15 milioni di ambienti del tutto sproteetti, si contino ben due milioni di ambienti che, pur disponendo di un impianto, non attivano nessun collegamento. Esiste quindi un mercato potenziale di dimensioni rilevanti, ben sensibile alla tematica sicurezza ma impossibilitato, per diverse ragioni, a beneficiare delle soluzioni che il settore mette a disposizione. Come acquisire dunque questa fetta di mercato?

VIGILANZA A CONSUMO PER L'UTENTE

Alcuni professionisti del settore⁽¹⁾ hanno risposto a questo interrogativo con il progetto Vigilo4You, che offre una veste nuova al servizio di vigilanza tradizionale, rispondendo alle specifiche necessità del target residenziale e dello small business. In che modo? Abbattendo il canone mensile e introducendo un concetto di *vigilanza a consumo*: all'utente viene infatti offerto un carnet di tre interventi da utilizzare solo al momento del reale bisogno, senza alcun vincolo temporale. Viene quindi meno anche la formula contrattuale che caratterizza il servizio di vigilanza comunemente erogato e, di conseguenza, decadono i numerosi vincoli ad essa collegati. Consumati i tre interventi, il cliente può infatti scegliere in piena libertà se continuare o meno ad usufruire del servizio, senza alcun rischio di incorrere in penali⁽²⁾. La piena autonomia, tanto decisionale quanto gestionale, unita alla possibilità di garantirsi un certo grado di sicurezza in modo economicamente sostenibile sono i punti di forza di questo progetto che *a&s Italy* ha ritenuto di incasellare proprio nella rubrica dedicata alle idee di mercato più innovative.

Attualmente il progetto è attivo sulle province di Brescia, Bergamo, Mantova, Verona e L'Aquila, su cui erano già operative le pattuglie di Vigilanza Group; questo è servito a tarare sia le modalità d'intervento delle guardie particolari giurate sia il sistema di bordo. Tale periodo di rodaggio proseguirà fino a fine 2014, per poi estendersi a livello nazionale, grazie al supporto operativo di altri istituti di vigilanza. L'allarme sarà gestito da una delle due Centrali Operative di Vigilanza Group (bresciana e aquilana), in base alla competenza territoriale. Il sistema di bordo consiste in un tablet che fornisce alla pattuglia le coordinate esatte per poter intervenire tempestivamente in caso di allarme. Tale sistema verrà fornito anche a quegli istituti di vigilanza che, operando oltre le attuali province di competenza, avranno firmato una convenzione con Vigilanza Group e saranno entrati nel suo network.

⁽¹⁾ Vigilanza Group, istituto di vigilanza di Brescia, Ksenia Security, produttore di soluzioni per la sicurezza con sede in provincia di Ascoli Piceno e Siburtec Brescia, distributore bresciano www.vigilo4you.it

⁽²⁾ Penali non infrequenti nel settore vigilanza privata, dove l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha spesso condannato gli Istituti per l'uso di contrattualistica contenente clausole vessatorie, a partire dai contratti a lunga durata, con taciti rinnovi e adeguamento unilaterale dei prezzi.

RENDITA CONTINUA PER L'INSTALLATORE

L'innovazione è anche sul fronte del canale di vendita, sia in senso di snellezza operativa, sia in senso di redditività. Nel portale vigilo4you.it, infatti, gli installatori possono inserire autonomamente i dati dell'utente finale che decide di beneficiare del servizio di vigilanza a consumo. Il portale ospita una serie di informazioni (tempi d'intervento, modalità di bonifica, rilevazione di eventuali effrazioni ...) cui il cliente finale può accedere senza dover telefonare in Centrale, declinare il codice di riconoscimento e parlare con un operatore, come invece normalmente accade. Risulta indubbiamente snellito, quindi, l'iter di accertamento di ogni problematica, ferma restando l'opportunità di chiamare comunque in Centrale per avere chiarimenti/informazioni aggiuntive. Anche l'installatore attraverso il portale può ottenere diverse informazioni, tra cui le royalties che sono riconosciute ad ogni acquisto/riacquisto del carnet d'interventi da parte dell'utente. E questo vale indipendentemente dal fatto che si tratti di un impianto installato *ex novo* (quella che viene definita *installazione gold*) o della semplice aggiunta del combinatore telefonico gemino Ksenia (*installazione silver*), indispensabile per poter beneficiare del servizio Vigilo4You. Le royalties vengono riconosciute anche su altri prodotti legati alla sicurezza, che in futuro i clienti potranno decidere di acquistare (assicurazioni e ispezioni, per esempio). Insomma, si tratta di un sistema di qualità certificata che garantisce un servizio a zero canone mensile per l'utente e una rendita continuativa per l'installatore. Un unicum ad oggi.





DOA V
Dispositivo ottico acustico
EN54-3 / EN54 - 23

**Li Vuoi
Certificati?**



AVD V
Dispositivo ottico acustico
EN54-3 / EN54 - 23

ECCOLI!

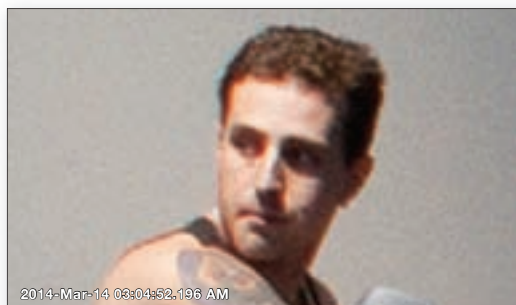


Via Bologna, 114 - 20831 SEREGNO (MB) ITALIA - Tel. +39 0362 347493
Fax +39 0362 759522 - info@avotec.it - www.avotec.it

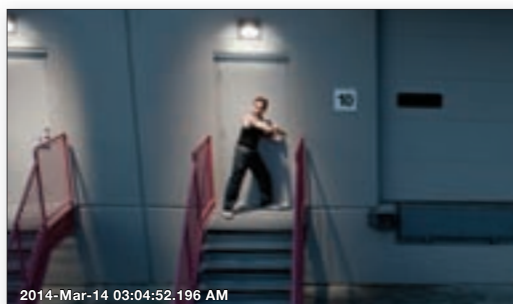


Sistema di gestione per la qualità certificato ISO 9001:2008

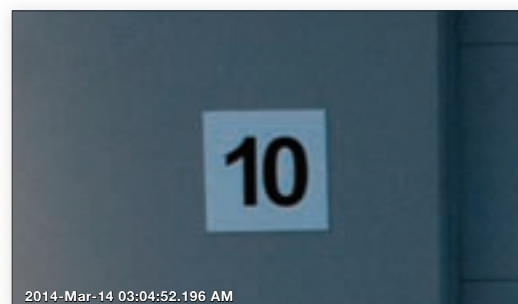
Avigilon ha visto un



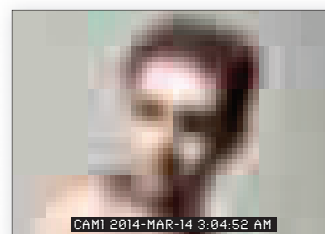
che tentava di



nel magazzino



mentre la videocamera analogica ha visto



**Solo le nostre soluzioni di sorveglianza ad alta definizione
ti forniscono la storia completa.**

Ottieni immagini con i dettagli di cui hai bisogno per ridurre le irruzioni e mantenere al sicuro lo stock con una soluzione end-to-end di Avigilon. La nostra vasta gamma di videocamere ti consente di monitorare più ambienti interni ed esterni, per fornire la massima copertura anche in assenza di personale di sicurezza. Scopri di più sui vantaggi delle soluzioni end-to-end di Avigilon visitando il sito avigilon.com/endtoend



avigilon

by a&s International

Security 50: è tempo di soluzioni



Ritorna, come ogni anno, la classifica dei primi cinquanta produttori per fatturato a livello mondiale stilata da *a&s International*, nostra rivista consorella leader globale nell'editoria tecnica specializzata in security e automazione. Grazie a un tasso medio di crescita dell'8,2%, anche il 2013 si è rivelato un anno complessivamente positivo per le aziende leader del comparto. I problemi, ovviamente, non mancano – e si traducono in una minore crescita dei ricavi e in un'erosione dei margini di profitto – ma il settore continua a consolidarsi e le imprese migliori riescono ancora a registrare risultati da record. Con un cambio di paradigma decisivo per il futuro del settore: il progressivo spostamento di attenzione dai singoli dispositivi alle soluzioni integrate. Una nuova sfida che regalerà, a chi saprà coglierle, nuove opportunità di crescita.



L'edizione 2013 della classifica Security 50 stilata da *a&s International* conferma la Top 10 dell'edizione precedente perché le aziende sono essenzialmente rimaste le stesse, benché in posizioni leggermente variate, tuttavia evidenzia un rallentamento del tasso medio di crescita dei ricavi rispetto al biennio passato. I primi 50 produttori di sicurezza a livello mondiale continuano comunque ad avere un peso considerevole, con un fatturato aggregato di ben 16,9 miliardi di dollari. Di grande interesse è, poi, la crescita esplosiva – superiore al 50% – registrata da due giganti cinesi come Hikvision (che per la prima volta ha superato il miliardo di dollari di fatturato) e Dahua (che ha “battuto” concorrenti del calibro di Axis e Samsung). Un doppio risultato che conferma la crescente forza economica della Cina e, più in generale, del mercato asiatico.

In cima alla classifica troviamo il colosso statunitense **Honeywell**, che si conferma in prima posizione con un fatturato di 2,7 miliardi di dollari (+8% sul 2012); la tedesca **Bosch Security Systems**, sempre seconda con 2,04 miliardi (+1,1%); **Hikvision Digital Technology**, passata dalla quarta alla terza posizione con 1,66 miliardi (+50,9%); **Safran Security Products**, che perde una posizione con 1,61 miliardi (-2,1%) e la svedese **Assa Abloy**, che con 954,6 milioni (+3,4%) mantiene la quinta posizione.

CORPORATION DA RECORD

Con un tasso medio di crescita del fatturato dell'8,2%, le 50 aziende della classifica nel complesso se la sono cavata piuttosto bene anche nel 2013, ma è innegabile che negli ultimi anni si sia verificato un progressivo ridimensionamento – dal 14% del 2011 al 12,3% del 2012. Il calo è comunque in linea con le ultime stime formulate da società di ricerca come *MarketsandMarkets* e *IHS*, che avevano previsto un trend compreso fra l'8 e il 10,8%.



Quest'anno abbiamo offerto una linea completa di prodotti HD e abbiamo messo a punto strategie di vendita ritagliate su misura per i diversi segmenti del mercato. Una maggiore attenzione alle peculiari esigenze dei diversi settori verticali ha inoltre rappresentato uno dei punti chiave del nostro impegno a lungo termine nei confronti dei clienti. In futuro, Hikvision rafforzerà la propria presenza globale accedendo a nuovi mercati e potenziando quelli già conquistati.

Yangzhong Hu, Presidente di Hikvision Digital Technology

Il dato medio, inoltre, nasconde le grandi (e importanti) differenze registrate nelle performance delle diverse tipologie di aziende rientranti nella classifica. Le multinazionali (che di norma investono in molteplici aree della sicurezza) sono in molti casi cresciute in modo esponenziale, aumentando notevolmente anche la loro redditività (la crescita media dei loro profitti nel 2013 è stata del 15,6%, contro il 7,1% del 2012). Se poi si considera la Top 10 delle imprese per crescita del fatturato (**Tabella 1**), si scopre che il tasso medio è stato del 44%,



**TABELLA 1
TOP 10 PER CRESCITA DEL FATTURATO**

Azienda	% 2012-13
ITX SECURITY	82,8
AVIGILON	77,9
DAHUA TECHNOLOGY	53,2
HIKVISION DIGITAL TECHNOLOGY	50,9
TKH (VISION & SECURITY SYSTEMS)	35,8
TAMRON (COMMERCIAL & INDUSTRIAL)	34,7
TYCO SECURITY PRODUCTS	30,0
MILESTONE SYSTEMS	28,0
INFINOVA	26,8
VIVOTEK	21,0

Fonte: Security 50 2013 - a&s International



TABELLA 2
TOP 10 PER CRESCITA DEI PROFITTI

Azienda	% 2012-13
INFINOVA	638,3
AVIGILON	95,7
DAHUA TECHNOLOGY	49,1
HIKVISION DIGITAL TECHNOLOGY	46,3
ITX SECURITY	34,7
HUNT ELECTRONIC	26,8
WIN4NET	25,0
HI SHARP ELECTRONICS	21,0
DYNACOLOR	10,7
GEOVISION	7,8

Fonte: Security 50 2013 - a&s International



TABELLA 3
TOP 10 PER GROSS MARGIN

Azienda	g.m. 2013 (%)
MOBOTIX	75,8
INDIGOVISION	56,7
FERMAX	56,5
GEOVISION	55,0
AVIGILON	54,2
SUPREMA	50,4
RCG	48,8
DYNACOLOR	40,7
SYNECTICS	38,5
VICON	38,0

Fonte: Security 50 2013 - a&s International



Con lo sviluppo delle tecnologie IoT e HD, il mercato della security sta conoscendo una progressiva integrazione fra videosorveglianza, antintrusione, controllo accessi e intercom. Essere in grado di proporre soluzioni "totali" diventa dunque strategico per differenziarsi sul mercato. Per questa ragione, Dahua si dedica costantemente alla ricerca e all'innovazione tecnologica con l'obiettivo di fornire più valore aggiunto, nonché servizi e soluzioni migliori, ai propri clienti.

Fu Liqun, Presidente di Dahua Technology

con le prime due classificate (ITX e Avigilon) che hanno registrato valori impressionanti (rispettivamente 82,8% e 77,9%). Discorso analogo si può fare per la crescita dei profitti (**Tabella 2**): Infinova e Avigilon hanno rispettivamente portato a casa un sorprendente +638,3% e un eccellente +95,7%. Le multinazionali dominano anche le prime dieci posizioni della classifica per fatturato, con un risultato aggregato che rappresenta ben il 74,2% del totale di tutte e cinquanta le aziende.

PROSEGUE IL CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE

Il consolidamento per fusioni e acquisizioni delle corporation prosegue dunque a vele spiegate, prefigurando un mercato meno frammentato di quello attuale. Su questo piano, un'operazione particolarmente significativa è stata, nel 2013, l'acquisto di RedCloud (controllo accessi) da parte di Avigilon, che ha così potuto estendere la propria sfera di attività al di fuori della videosorveglianza. A distanza di pochi mesi, la stessa Avigilon ha inoltre rilevato VideolQ (video analitica), trasformandosi in un fornitore di soluzioni globali. In parallelo a questa estensione orizzontale, la corporation canadese ha condotto una politica di diversificazione in numerosi settori verticali (energia, educazione, sanità, infrastrutture critiche ecc.). I risultati ottenuti in termini di fatturato e redditività dimostrano la straordinaria efficacia di queste scelte strategiche.

La complessità del mercato e l'esigenza di operare, in alcuni contesti, in modo più focalizzato e agile ha comunque indotto alcuni operatori a muoversi in direzione opposta al consolidamento: è il caso di Allegion, spin-off dedicato al controllo accessi della statunitense Ingersoll Rand. *New entry* di Security 50 2013, si è subito collocata in undicesima posizione per fatturato.

L'EROSIONE DEI MARGINI DI PROFITTO

Il *gross margin* o margine di contribuzione, dato dal rapporto fra l'utile lordo (ricavi al netto del costo del venduto) e il fatturato, è un importante indicatore del livello di profittabilità. La classifica Security 50 ci mostra che nel 2013 il *gross margin* medio è stato del 33%, un valore soddisfacente e in linea con gli ultimi quattro anni (**Tabella 3**). Nonostante questo, la crescita media


TABELLA 4
2014 TOP SECURITY 50

14 Classifica	13 Classifica	Società	Headquarter	Tipologia di prodotto	Fatturato per vendita prodotti		Crescita fatturato 2013/2012	Gross profit 2013 (in milioni di USD)	Gross profit 2012 (in milioni di USD)	Crescita profit- ti 2013/2012	Gross Margin 2013
					2013 (in milioni di USD)	2012 (in milioni di USD)					
1	1	Honeywell Security	US	varie	2700.0	2500.0	8.0%				
2	2	Bosch Security Systems	Germany	varie	2039.9	2018.1	1.1%				
3	4	Hikvision Digital Technology	China	Videosorveglianza	1656.2	1097.9	50.9%	545.5	372.8	52.1%	29.2%
4	3	Safran (solo prodotti Security)	France	Controllo Accessi	1614.2	1648.2	-2.1%				
5	5	ASSA ABLOY (varie tecnologie)	Sweden	Controllo Accessi e chiusure	954.6	923.6	3.4%				
6	9	Dahua Technology	China	Videosorveglianza	871.6	568.9	53.2%	181.3	121.6	28.54%	18.26%
7	7	FLIR Systems (termico - Vision & Measurement)	US	Videosorveglianza	727.9	628.0	15.9%				
8	6	Axis Communications	Sweden	Videosorveglianza	694.4	613.3	13.2%				
9	8	Samsung Techwin	Korea	varie	659.2	658.4	0.1%				
10	10	Tyco Security Products	US	varie	650.0	500.0	30.0%				
11	NEW	Allegion (prodotti elettronici e controllo accessi)	US	Controllo Accessi e chiusure	439.6						
12	11	Aliphone	Japan	Controllo Accessi	419.7	364.2	15.2%				
13	12	TKH Group (prodotti Security e Vision)	Netherlands	varie	325.8	239.9	35.8%				
14	13	Nedap	Netherlands	Controllo Accessi	207.7	209.2	-0.7%				
15	14	NICE Systems (soluzioni di Security)	Israel	varie	193.9	185.9	4.3%	90.9	46.4	95.7%	54.2%
16	23	Avigilon	Canada	varie	167.6	94.2	77.9%				
17	22	Optex (rilevatori)	Japan	Antintrusione	161.5	138.1	16.9%				
18	17	Infinova	US	Videosorveglianza	154.8	122.0	26.8%	8.6	1.2	638.3%	5.6%
19	19	VIVOTEK	Taiwan	Videosorveglianza	130.0	107.5	21.0%				
20	24	Tamron (Commercial & Industrial)	Japan	Videosorveglianza (lenti)	121.7	90.4	34.7%				
21	18	Verint Systems (Video Intelligence)	US	Videosorveglianza	120.4	119.5	0.8%				
22	20	Mobotix	Germany	varie	117.5	111.0	5.8%	89	84.4	5.5%	75.8%
23	15	IDIS	Korea	Videosorveglianza	115.4	149.5	-22.8%				
24	27	Commmax	Korea	varie	99.3	86.9	14.3%	24.3	23.4	3.6%	24.4%
25	21	Hitron	Korea	Videosorveglianza	95.0	114.7	-17.2%	4.8	8.6	44.7%	5.0%
26	29	KOCOM	Korea	varie	93.5	81.8	14.3%	22.5	21.2	5.8%	24.0%
27	25	AVTECH	Taiwan	Videosorveglianza	87.2	108.4	-19.5%	32.8	40.9	19.6%	37.7%
28	44	ITX Security	Korea	Videosorveglianza	81.0	44.3	82.8%	17.2	12.8	34.7%	21.2%
29	34	Geutebruck	Germany	Videosorveglianza	78.7	71.5	10.1%				
30	30	Synectics	UK	Videosorveglianza	76.7	66.7	15.0%	29.5	28.4	3.9%	38.5%
31	33	DynaColor	Taiwan	Videosorveglianza	75.6	69.4	8.9%	30.7	27.8	10.7%	40.7%
32	35	GeoVision	Taiwan	Videosorveglianza	74.7	66.6	12.1%	41	38.1	7.8%	55.0%
33	37	Milestone Systems	Denmark	Videosorveglianza	74.3	58.0	28.0%				
34	36	SimonsVoss Technologies	Germany	Controllo Accessi	73.2	66.4	10.3%				
35	28	EverFocus Electronics	Taiwan	varie	72.1	76.4	-5.6%	20.4	25.2	-19.2%	28.2%
36	31	Napco Security Systems	US	varie	71.4	70.9	0.6%	21.7	21.1	2.7%	30.4%
37	32	HDPRO	Korea	Videosorveglianza	69.9	76.7	-8.9%	12.8	14.4	-11.2%	18.2%
38	26	CNB Technology	Korea	Videosorveglianza	64.6	95.1	-32.1%	9.7	23.8	-59.1%	15.1%
39	16	RCG	China	Controllo Accessi	60.2	132.0	-54.4%	29.4	82.8	-64.6%	48.8%
40	41	IndigoVision	UK	Videosorveglianza	54.8	51.9	5.7%	31.1	30.6	1.5%	56.7%
41	38	Fermax	Spain	Controllo Accessi	54.1	53.1	1.8%	30.5	31.2	-2.1%	56.5%
42	40	Suprema	Korea	Controllo Accessi	51.1	50.9	0.4%	25.8	24.3	6.3%	50.4%
43	42	Dali Technology	China	Videosorveglianza	42.1	43.9	-3.9%	5.8	5.8	0.5%	13.8%
44	46	Win4Net	Korea	Videosorveglianza	41.1	39.4	4.1%	13.4	10.8	25.0%	32.7%
45	39	Vicon	US	Videosorveglianza	39.8	49.7	-19.7%	15.1	19.6	-22.9%	38.0%
46	43	C-Pro Electronics	Korea	Videosorveglianza	38.9	44.9	-13.2%	7.1	7.8	-8.8%	18.3%
47	48	Magal Security Systems (perimetrale)	Israel	Antintrusione	30.6	33.9	-10.0%				
48	49	Hunt Electronic	Taiwan	Videosorveglianza	29.9	28.6	4.5%	10.8	8.5	26.8%	36.2%
49	47	Hi Sharp Electronics	Taiwan	Videosorveglianza	29.7	33.7	-11.9%	4.6	3.8	21.0%	15.5%
50	50	Everspring Industry	Taiwan	Antintrusione e Home Automation	29.0	30.5	-4.7%	7.8	8.3	-5.2%	27.0%

I risultati ottenuti nel 2014 hanno premiato la nostra strategia open platform, le forti partnership che abbiamo creato e, più in generale, il nostro approccio imprenditoriale. Riteniamo che il 2015 vedrà emergere i servizi visual, ovvero la nuova fase dell'evoluzione video. Beneficiando del supporto di un partner del calibro di Canon, vediamo in questa tendenza una grandissima opportunità.

Lars Thinggaard, Presidente e CEO di Milestone Systems

Nei suoi 19 anni di storia, EverFocus si è sempre impegnata per cogliere le esigenze di sicurezza delle imprese, dei singoli e della società in generale ancor prima che queste si traducano in una richiesta specifica da parte dell'utenza finale. Cerchiamo di essere sempre un passo avanti.

Jemmy Huang, Presidente di EverFocus Electronics

Per mantenere e accrescere la propria competitività sul mercato, Vivotek ha consolidato la capacità di fornire soluzioni globali per installazioni complesse di videosorveglianza attraverso l'investimento in R&D, la presenza sul territorio e l'alleanza con partner strategici. Solo così possiamo offrire ai nostri clienti un maggiore valore aggiunto e un più proficuo ritorno sull'investimento.

Owen Chen, Presidente di Vivotek

dei profitti è passata dal 14,6% del 2012 al 5,9%: segno evidente che per un'ampia serie di concause (legate soprattutto alla competizione sui prezzi e alla globalizzazione dei mercati) le aziende faticano a mantenere nel tempo degli elevati margini di profittabilità. Un altro fattore da considerare per comprendere questa tendenza è l'inevitabile ridimensionamento della crescita esplosiva che ha contrassegnato la videosorveglianza IP negli ultimi anni. La tecnologia IP ha ormai raggiunto un certo grado di maturità, i competitor si sono moltiplicati. E i margini, per forza di cose, si stanno progressivamente riducendo.

DAI PRODOTTI AI SISTEMI

Rimanendo in tema di videosorveglianza, la classifica Security 50 rivela che i risultati ottenuti dalle singole aziende sono strettamente correlati alla loro strategia di prodotto. Se mettiamo a confronto le imprese che sviluppano e offrono singoli dispositivi con quelle che, al contrario, propongono sistemi integrati, la differenza in termini di crescita media del fatturato è considerevole: 9,2% per le prime, 14,4% per le seconde. Insomma: per essere competitivi sul mercato della videosorveglianza e ottenere risultati soddisfacenti, offrire singoli prodotti non basta più. Occorre offrire sistemi adattabili a differenti tipologie di progetti, testati e configurati per essere facilmente e rapidamente integrati a piattaforme gestionali (e risparmiare molti grattacapi a installatori e integratori). Allo stesso tempo – e il discorso vale soprattutto per le imprese medio-piccole – bisogna anche avere la capacità di mettere a punto funzionalità specifiche ritagliate sulle esigenze del singolo progetto. In generale, l'offerta di sistemi integrati interessa attualmente tutte le più profittevoli imprese del settore, e si sta rivelando come uno dei trend più importanti in atto anche sul fiorente mercato asiatico. Dahua, ad esempio, sta affrontando proprio oggi questa transizione, distinguendosi come una delle poche imprese cinesi del settore a proporre *soluzioni* invece di *prodotti*. Ma il cambiamento in corso è tutt'altro che semplice perché – come ammesso dalla stessa multinazionale – lo sviluppo di soluzioni complete richiede non solo un portfolio di prodotti alquanto ampio, ma anche un *know-how* ampio e articolato sulla base del quale realizzare un'efficace integrazione. Ne sanno qualcosa le tante aziende taiwanesi e coreane che (come emerge analizzando le ultime edizioni di Security 50) si stanno misurando con difficoltà maggiori del previsto – complice l'irresistibile ascesa delle imprese cinesi. E così, mentre aziende IP/IT-based come Vivotek e GeoVision sono riuscite a mantenere nel tempo una crescita tutto sommato costante, numerosi operatori coreani e taiwanesi di medie e piccole dimensioni si sono dovuti misurare con un contesto nel quale differenziarsi è tutt'altro che semplice. EverFocus, ad esempio, ha reagito alla crisi analizzando meglio le caratteristiche del mercato e le mutate esigenze della clientela e trasformandosi in un *solution provider*. Per chi le sa cogliere, il mercato riserva quindi ancora molte opportunità.

IL FUTURO? NELLE SOLUZIONI INTEGRATE

I report finanziari relativi ai primi sei mesi del 2014 consentono di prevedere una crescita significativa e continuativa per aziende come Avigilon, Dahua, Hikvision, ITX e Tamron. Tutte imprese che, non a caso, si sono posizionate nella Top 10 per aumento del fatturato. I primi dati disponibili sul 2014 confermano inoltre i risultati nettamente superiori ottenuti da tutti quegli operatori che hanno messo a punto soluzioni e sistemi integrati rispetto a quelli che hanno continuato a proporre semplici prodotti. Con tutta probabilità, quindi, nel biennio 2014-15 assisteremo a un significativo rafforzamento del trend che vedrà sempre più al centro della scena le soluzioni integrate. E sempre più ai margini i singoli dispositivi.

www.asmag.com



CRITERI DI SELEZIONE DEL CAMPIONE

Il campione sulla base del quale è stata costruita la presente classifica ha incluso solo ed esclusivamente:

- i fornitori di attrezzature e sistemi per la sicurezza elettronica, inclusi videosorveglianza, controllo accessi, antintrusione e segmenti multiprodotto;
- le aziende di sicurezza o i produttori puri con i loro prodotti, marchi e soluzioni;
- le aziende quotate in borsa o a capitale interamente privato;
- le imprese che sono state in grado di fornire i bilanci certificati relativi agli anni fiscali 2012 e 2013 e i dati economico-finanziari sulla prima metà del 2014. Sono stati esclusi dall'indagine i system integrator, i rivenditori, gli installatori, i dealer, i fornitori di servizi di sorveglianza, nonché le aziende di information security e di sicurezza antincendio.

Nota: a&s declina ogni responsabilità per le informazioni finanziarie fornite dalle singole aziende. Si invitano i lettori a focalizzarsi non sui posizionamenti delle singole imprese, ma sulle ragioni del loro successo.



Fallo subito!



Marco Saltarelli^(*)

Carpe diem: l'attimo fuggente della security



Vermont, 1959. Il professor John Keating, insegnante di lettere, viene trasferito nel severo e tradizionalista collegio maschile Welton - ed è subito innovazione. Sin dal primo approccio, Keating si mostra eccentrico, esuberante, ma al contempo rassicurante e di conforto per i suoi ragazzi. Pagine di letteratura strappate, studenti che saltano sul banco al grido di "Capitano, mio Capitano": questo è l'Attimo Fuggente, film interpretato dal compianto Robin Williams che racconta di un professore dall'indole talmente rivoluzionaria da stimolare i suoi studenti ad aprire gli occhi, ad esprimere un pensiero proprio, ad uscire dagli schemi, a non considerare lo status quo come un partito preso, ad andare oltre l'apparenza, al già visto, a ciò che è scontato o talmente consolidato da diventare la trappola senza uscita della comfort zone.

^(*) Direttore commerciale TeleVista www.televista.it

Tutto si addensa attorno alla frase, divenuta antologica per più generazioni, “*Carpe diem! Cogliete l’attimo ragazzi, rendete straordinaria la vostra vita*”. Una frase che non a caso ha vinto il 95° posto nella classifica AFI’s 100 Years... 100 Movie Quotes. Ma che c’entra tutto questo con la sicurezza?

C’entra eccome perché anche il nostro settore sta vivendo un momento unico per la sua evoluzione tecnologica e per la crescita che ad essa si lega. Un momento da cogliere senza indugi perché non tornerà più, come la fuggente adolescenza dei ragazzi del Welton College.

IL CARPE DIEM DELLA SICUREZZA

L’oggi del settore si caratterizza per una convergenza tra sicurezza fisica e sicurezza logica, tra tecnologie e servizi, tra sistemi diversi che dialogano in maniera sempre più performante con autostrade di comunicazione comuni e ormai assolutamente affidabili. Dopo un decennio di contrapposizione tra il video tradizionale analogico e le soluzioni over IP, la tecnologia sposa ora perfettamente le molteplici richieste del mercato, con soluzioni adatte a coprire davvero tutte le necessità. Eppure si sentono spesso delle lamentele: il mercato va malino, non ci sono più i margini di una volta, con e-bay e Ali Baba l’installatore non serve più, si vive solo di guerra sui prezzi e bla bla bla. Ma non è così.

DOMANDA DI ALTO LIVELLO

Non facciamoci confondere dalle offerte dei siti di e-commerce o dal costo della manodopera, che sembrano limitare la marginalità delle aziende. In realtà il mercato richiede un prodotto di altissimo livello per risolvere le sempre più numerose richieste di tutela del patrimonio, delle persone e degli assett aziendali. La predominanza del software rispetto all’hardware e l’epocale svolta innovativa portata dal cloud permettono agli installatori di sicurezza di fornire un servizio di eccellenza e spostano assolutamente in secondo piano il costo dei materiali. E’ la domanda a chiedere integrazione, quindi valore aggiunto, quindi marginalità, quindi scalabilità, quindi fidelizzazione del cliente potenzialmente a vita! Ma per offrire una proposta tecnologica che sia adeguata ad

una domanda tanto evoluta, è essenziale avere una profonda conoscenza del mercato, quindi aggiornamento professionale e formazione continua.

IL CARPE DIEM DELLA FORMAZIONE

Quello che occorre al comparto sicurezza è un serio piano di investimento sulla formazione degli operatori: serve un costante aggiornamento per dare delle risposte (cioè delle *soluzioni* in senso letterale) alle problematiche ed alle esigenze del cliente. Serve una profonda conoscenza tecnologica per andare oltre la singola richiesta del materiale o del servizio contingente. E occorre allargare la formazione anche alle tecniche di vendita, all’approccio al cliente, alle documentazioni da rilasciare, alle responsabilità civili e penali in cui si può incorrere. La bella notizia è che esistono distributori⁽¹⁾ che della formazione professionale stanno facendo una missione e dell’ottimismo stanno facendo un mantra. E in un momento storico dove le parole crescita, ottimismo e passione vengono aggredite dalle cronache e dai mass media, è essenziale sostenere con forza che chiunque abbia oggi passione per il proprio lavoro e voglia di mettersi in discussione, confrontandosi con i colleghi ed anche con i concorrenti, porta già in sé una vera garanzia di successo.



⁽¹⁾ Come TeleVista

Innovazione e massima sicurezza



Qual è la differenza tra notte e giorno?

Nessuna.

Posso ottenere ottime immagini a colori anche al buio.

Questo perché le telecamere di rete Axis sono dotate di tecnologia Lightfinder. Sono così sensibili alla luce che posso ottenere immagini a colori nitide anche in condizioni di scarsa luminosità, e ciò facilita l'identificazione di persone, veicoli e oggetti in qualsiasi momento. In qualità di responsabile della sicurezza di un centro commerciale, è un passo avanti notevole.

Per maggiori informazioni su Lightfinder, l'utilizzo delle immagini e la soluzione di sorveglianza migliore per le proprie necessità, vedere la guida interattiva Axis all'indirizzo www.axis.com/imageusability



Marco Pellicoli(*)

Range Dinamico: più è Wide e meglio è

WDR. Una tecnologia ormai fondamentale, perché consente di visualizzare immagini nitide in aree che presentano contemporaneamente zone di luce e di oscurità, sovraesponendo o sottoesponendo alcune zone dell'area ripresa. Quasi tutte le telecamere IP ormai incorporano questa funzione ma non tutti i WDR sono uguali. Quali linee guida deve seguire e quali domande deve porsi un operatore del settore nel selezionare questa tecnologia? Innanzitutto quanti decibel supporta la telecamera (più ce n'è e meglio è) e quanto velocemente essa è in grado di aggiustare i contrasti di luce.

La luce, croce e delizia di tutti i sistemi di videosorveglianza, nonché vera arena di competizione tecnologica per gran parte dei vendor negli ultimi anni. Perché se è vero che ormai le immagini catturate dalle telecamere hanno raggiunto livelli di qualità impensabili solo fino a dieci anni fa, soprattutto per le IP cameras, non è altrettanto vero che tali livelli possano essere garantiti in qualunque situazione meteorologica e di illuminazione. Tralasciando per un istante la questione meteo, che diventa un fattore a rischio solo in casi tutto sommato particolari (nebbia, foschia, pioggia, vento, neve, ecc), in questo contributo vorremmo invece concentrarci sull'elemento luce, col quale invece gli operatori del settore si trovano a dover combattere quotidianamente. Che sia troppa o troppo poca o che si passi da un estremo all'altro con eccessiva velocità, l'illuminazione è sempre un fattore critico per chi si occupa di videosorveglianza. Vediamo come ha risposto al problema l'industria di settore.

(*) Technical Director EDSlan www.edslan.com

RANGE DINAMICO

La prima risposta del mercato è stata il Wide dynamic range (WDR), una delle funzionalità più diffuse nella telecamere IP, tanto che già nel 2012 il noto analista britannico IHS stimava che oltre il 22% delle network cameras vendute supportasse questa funzionalità.

Ma cos'è questo *range dinamico*? Per *range dinamico* si intende l'intervallo del livello di luminosità compreso tra la parte più scura dell'immagine e quella più chiara. L'occhio umano è in grado di percepire un range dinamico di 100 dB e oltre, ma persino i migliori sensori CMOS delle telecamere attualmente disponibili sul mercato possono catturare solo un range di circa 60 dB.

Il range dinamico delle scene che vengono di solito catturate dalle applicazioni di videosorveglianza può facilmente raggiungere i 100 dB e oltre. In un ufficio o un corridoio, ad esempio, il livello di illuminazione potrebbe avere un range dinamico di circa 60 dB, ma la luce solare diretta che filtra attraverso una porta o una finestra potrebbe rapidamente estendere questo valore oltre il range dinamico che i sensori d'immagine disponibili sul mercato sono in grado di catturare. Ciò rappresenta un ostacolo notevole per la riproduzione di immagini di buona qualità.

Come risolvere il problema?

CATTURARE PIÙ IMMAGINI CON VELOCITÀ DELL'OTTURATORE

Per risolvere questo problema, sulle telecamere di ultima generazione è stata sviluppata la tecnologia View-DR. La tecnologia View-DR si serve del sensore CMOS EXMOR™ e di un otturatore elettronico per catturare più immagini utilizzando velocità dell'otturatore progressivamente più elevate. Le immagini vengono quindi combinate in un unico fotogramma e per ognuna di esse vengono scelti gli elementi che presentano l'esposizione ottimale. A questo punto l'immagine risultante viene elaborata con la tecnologia Visibility Enhancer, che consente di ottimizzare i livelli di cromaticità e luminanza, modificando la curva gamma pixel per pixel per ottenere un'immagine naturale. Grazie a questo tipo di elaborazione, la tecnologia View-DR offre una rappresentazione naturale della scena con un range dinamico talmente

ampio che supera anche quello percepibile dall'occhio umano. Quando la tecnologia View-DR è attiva, un'immagine viene catturata utilizzando un tempo di esposizione standard e, successivamente, da 1 a 3 immagini vengono catturate utilizzando tempi di esposizione estremamente brevi.

ViewDR opera in modo dinamico, adattandosi continuamente alle condizioni di luminosità senza richiedere calibrazioni né allineamenti e offrendo immagini ottimali fino a 30 fps (60 fps in alcuni casi). L'impostazione per regolare la velocità minima dell'otturatore permette di ridurre la sfocatura introdotta dall'elaborazione dell'immagine per aumentare il range dinamico, consentendo di ottenere immagini nitide di oggetti in movimento persino in condizioni di illuminazione difficili.



Fotogramma con range dinamico basso. Foto: Courtesy EDS Lan



Fotogramma con range dinamico alto. Foto: Courtesy EDS Lan

eSurv

Scopri la Different Innovation di eSurv,
il software di videosorveglianza
100% italiano, che puoi gestire attraverso
un browser web ed installare
anche su un'infrastruttura cloud.



eSurv è in grado non solo di gestire e registrare i flussi video, ma anche di effettuare in tempo reale sofisticate analisi video attraverso i suoi Smart Plug-in. Tutto questo indipendentemente dalla telecamera utilizzata, che può essere anche su un drone!

Vai su esurv.it/trial e richiedi la versione di prova gratuita.

Seguici su [@eSurvWorld](https://www.instagram.com/esurvworld) e [f /eSurvWorld](https://www.facebook.com/esurvworld)



e.surv



Vigilo4You offre in un'unica soluzione tanti servizi utili e vantaggiosi



NO FALSI ALLARMI

audio e video verifica ovunque tu sia per evitare inutili preoccupazioni



INTERVENTO CERTO

intervento garantito tramite forze dell'ordine o Istituti di vigilanza qualificati



CANONE ZERO

basta pagare il canone!
Risparmia con la formula "Intervento Certo" a chiamata



Sei un installatore?
scopri tutti i vantaggi
Vigilo4You

Vigilo4You è una soluzione semplice e innovativa che garantisce la tua sicurezza, con un pronto intervento a chiamata certo e qualificato, eliminando il costo fisso del classico servizio di vigilanza.

Vigilo4You è un network di centinaia di professionisti della sicurezza, tra tecnici specializzati, installatori e vigilanti.



NUMERO VERDE
800.595.004

vigilo4you.it

Vigilo for You srl | via Fura 18, 25125 Brescia
support@vigilo4you.it

La Redazione

Sistema di controllo accessi dalla vendita... alla Z

Partiamo dall'inizio: la vendita. Una tipica lamentela di chi opera nel settore sicurezza è che nessuno vuole acquistare un sistema di sicurezza, a meno che non abbia subito – e solo se di recente – una disavventura, altrimenti il problema sicurezza, simply, non esiste. Soprattutto nel segmento del controllo accessi, che non è strettamente legato al rischio furto e sottrazione.

Invece quasi tutti hanno problemi di sicurezza, anche se non sempre ne sono consapevoli.

Come dunque influenzare positivamente il processo decisionale?



SOLUTION

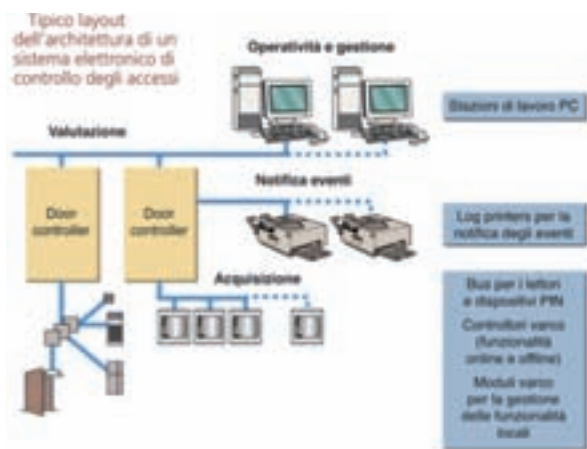


PROBLEM

Innanzitutto, è essenziale che il potenziale cliente realizzi che il problema di sicurezza esiste, è reale e riguarda direttamente la sua azienda, non “altre come la sua” o “la sua ma in un altro momento”. Poi è essenziale che comprenda che noi operatori del settore conosciamo a menadito questi problemi e sappiamo come rispondervi. A quel punto sta a noi persuaderlo – con numeri, dati e fatti, non con vuote parole - che possiamo e vogliamo aiutarlo. Dobbiamo insomma applicare un semplice concetto di problema-soluzione e avremo discrete probabilità di successo. Citando lo scrittore Gilbert K. Chesterton “il problema non è che non si individui la soluzione, è che spesso non si mette a fuoco il problema”.

IL CONTROLLO ACCESSI SI VENDE SEMPRE DUE VOLTE

C'è poi una questione peculiare dei sistemi di controllo accessi: che il sistema deve essere venduto due volte. Non basta infatti convincere il decision maker, ma bisogna far digerire il sistema agli impiegati dell'azienda, che – è bene tenerlo a mente - sono i veri utenti finali! Se un sistema di controllo accessi non è accettato dagli impiegati sarà costantemente osteggiato e quindi causerà dei problemi all'azienda, che a cascata si riveriranno sul fornitore del sistema. È quindi fondamentale assicurarsi che gli impiegati dell'azienda comprendano che controllare gli accessi non significa controllare i loro movimenti, ma al contrario significa consentire solo alle persone autorizzate di accedere ai locali di pertinenza e mantenere gli altri all'esterno. È altrettanto fondamentale che i dipendenti comprendano che la restrizione all'accesso è volta a garantire la sicurezza degli asset



Schema: Courtesy Siemens



Finora abbiamo parlato di come vendere un sistema di controllo accessi, lato canale. Passiamo ora al lato cliente: come può un decision maker orientarsi nella vasta offerta esistente?

Risponde Valerio Vittone,

Country Head Italy - Security Products di Siemens

La scelta di un sistema di controllo degli accessi è condizionata da un insieme di fattori, alcuni dei quali sono prettamente tecnici e riguardano l'idoneità dell'impianto, in termini di tecnica di lettura e tecnologie impiegate, a soddisfare le esigenze relative a quella particolare applicazione. Altri devono tener conto delle implicazioni di carattere organizzativo che possono sorgere dalla regolamentazione dei flussi di transito delle persone e dei mezzi. In genere è opportuno privilegiare una soluzione già sperimentata e basata su architetture hardware e software modulari e flessibili, e un sistema di identificazione che sia completamente affidabile e che renda disponibile delle prestazioni in uno spettro di funzioni abbastanza ampio. Ciò premesso, è opportuno ribadire che il conseguimento di un adeguato livello di sicurezza non dipende soltanto dalla qualità della tecnica prescelta, ma anche dal coordinamento delle procedure adottate per la gestione del sistema. In ogni caso la rilevazione del controllo degli accessi costituisce già di per sé un sistema di sicurezza, che, integrato in un sistema impiantistico più complesso, ne può esaltare potenzialità e prestazioni.

www.siemens.it/securityproducts

aziendali ma soprattutto degli impiegati stessi, perché elevando la sicurezza si rende più sicura l'azienda, quindi il loro stesso lavoro. Per ottenere questi obiettivi, è utile enfatizzare i vantaggi di un sistema di controllo accessi.

VANTAGGI DEL CONTROLLO DEGLI ACCESSI

I vantaggi più significativi che si conseguono con l'uso di un sistema di controllo degli accessi risultano essere:

- organizzazione degli spazi in funzione dei livelli d'accesso;
- identificazione delle persone in transito;
- elevato grado di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- maggiore protezione dei beni aziendali;
- economia di esercizio, grazie ad un impiego più razionale del personale;

- miglioramento della produttività del personale dipendente;
- duplice livello di sicurezza: protezione di persone, documenti e beni materiali da attività criminose e contrasto alle perdite fraudolente di beni e dati di particolare valore;
- potenziale integrazione e interoperabilità all'interno del sistema generale di sicurezza.

Tanto premesso, entriamo nel vivo di un sistema di controllo accessi. A proposito: siamo assolutamente certi di sapere nel dettaglio di cosa si tratta?

UN SISTEMA ARTICOLATO

Il controllo accessi è un sistema articolato e costituisce un'interazione di sottosistemi caratterizzati da diverse tecnologie, proprie dell'informatica, della meccanica e dell'elettronica. Il suo campo di applicazione, oltre che dalle particolarità specifiche del sito di installazione, è influenzato dal flusso delle persone da controllare e dall'area geografica entro cui il sistema deve operare. L'analisi di questi due parametri permette al progettista di avere una visione generale del progetto e di procedere alla classificazione degli accessi per livello di protezione e alla definizione della procedura di accesso. In parallelo, bisogna occuparsi delle tecniche e tecnologie di identificazione, privilegiando quella che meglio si adatta alle caratteristiche ed esigenze del sito in questione. Inoltre, deve essere preso nella giusta considerazione lo studio delle opzioni riguardanti l'architettura del sistema, al fine di valutarne correttamente il livello superiore, costituito dalle unità informatiche di elaborazione e di controllo.



Foto: Courtesy Siemens

LETTURA A PROSSIMITÀ

Negli ultimi anni si è affermata la tecnica RFID (Radio Frequency Identification) di lettura a prossimità, che consente di utilizzare delle schede (badge o tag) di identificazione "senza contatto", intendendosi con tale asserzione la possibilità di evitare qualsiasi contatto fisico tra il mezzo di identificazione e il lettore, esaltando così l'aspetto di continuità di esercizio. In particolare, si annota che si sono imposte due tecniche di lettura RFID del tipo passivo, identificate primariamente dalla frequenza radio utilizzata e in particolare a 125 kHz e a 13,56 MHz. La tecnica di lettura 125 kHz (chip Miro, Hitag, ecc.) consente di trasmettere quale unico dato il numero fisico identificativo del chip della tessera, mentre la tecnica a 13,56 Mhz, grazie all'utilizzo di un chip con memoria (1 kBit o 4 kBit), consente di supportare direttamente sulla medesima tessera più dati e quindi più applicazioni (quali il controllo accessi, la timbratura oraria, la mensa, dati biometrici, ecc.), specializzando adeguatamente i settori del chip e consentendo un effettivo miglioramento dei sistemi di controllo degli accessi di prossimità.

ARCHITETTURA DI SISTEMA

A livello di apparati, un sistema di rilevazione e controllo degli accessi è schematicamente costituito dalle seguenti componenti:

- credenziale o mezzo di identificazione, per esempio una tessera (badge);
- terminale di lettura, che abilita e registra un transito;
- concentratore o unità di comando e controllo locale dei varchi;
- unità di interfaccia utente per lo più costituita da un Personal Computer dotato di uno specifico software.

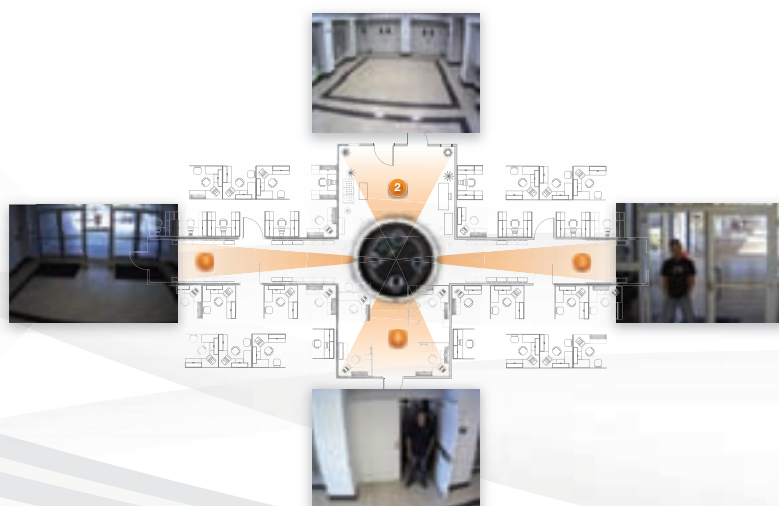
Un sistema di controllo degli accessi elaborato secondo specifici concetti di sicurezza è certamente superiore ai convenzionali impianti di chiusura porte, in quanto offre funzioni supplementari di protezione e di controllo. Nei sistemi di controllo degli accessi la chiave è sostituita da un mezzo elettronico di identificazione che consente una libera programmazione delle autorizzazioni all'accesso per ogni singolo utente, con indubbi vantaggi operativi e di sicurezza rispetto alla classica gestione delle chiavi.

Copertura di ogni corridoio e angolo.

Angolo esterno di 270°
(Quattro obiettivi da 90°)



Intersezioni dei corridoi
(Due teleobiettivi, due obiettivi grandangolari)



SurroundVideo® Omni

Progettate per situazioni in cui la copertura ai fini della sorveglianza è estremamente difficile.

Le telecamere multi-megapixel e multi-sensore SurroundVideo® Omni consentono un utilizzo estremamente flessibile e forniscono una risoluzione di qualità superiore per zoomare sui dettagli di video registrati o live. Grazie all'impiego di imager multipli, ciascuno dei quali è dotato di obiettivo con correzione IR a 2,8, 4, 6, 8, 12 o 16 mm, una singola telecamera SurroundVideo® Omni può sostituire quattro telecamere convenzionali e richiede un'unica installazione con un cavo IP. Lo speciale piano di rotazione consente di posizionare in modo flessibile i

quattro giunti cardanici dei sensori nell'alloggiamento a cupola dotato di grado di protezione IP66 e resistenza agli impatti di classe IK-10. Ciò rende la telecamera SurroundVideo® Omni perfetta per la copertura con campo visivo a 270° delle intersezioni di corridoi e degli angoli di un edificio. Le telecamere SurroundVideo® Omni sono disponibili con risoluzione complessiva da 12 megapixel (MP) e con ampio intervallo dinamico (WDR) fino a 100 dB a risoluzione massima o 20 MP.



Scanlatura omnidirezionale
con 4 sensori adattabili
secondo le necessità del cliente



Capacità
FOV 270°



Ampio intervallo
dinamico sui
modelli da 12 MP



Funzione True
giorno/notte con filtro IR removibile



Design dal
profilo ultra basso



Resistente agli urti e alle
intemperie in conformità agli
standard delle classi IP66 e IK-10



+39 348 245-6618 | nnoviello@arecontvision.com

 Prodotto negli USA

 **Arecont Vision®**

La Redazione

Un tornello giù di giri (in attesa della ripresa)

Milioni di persone li incrociano ogni giorno nel loro cammino mentre vanno al lavoro o a fare la spesa, assistere a una partita di calcio o allenarsi in palestra. Girelli, tornelli a media e tutta altezza, portelli, varchi ottici o con ante motorizzate... I varchi pedonali automatici si trovano ovunque. Secondo una recente indagine di mercato, nel 2014 il business mondiale (comprendente anche porte di sicurezza e bussole) supererà i 600 milioni di dollari Usa. Il segmento più dinamico è quello degli "speed gate", che dai 219,1 milioni del 2013 raggiungerà i 310 fra tre anni con un tasso medio annuale di crescita del 9%. In Italia il settore soffre per via degli investimenti ridotti all'osso, con gli operatori alla finestra in attesa di una ripresa che, purtroppo, tarda ad arrivare. Con uno sguardo sul mercato, tra la domanda che langue e l'offerta che incalza, si conclude il nostro viaggio nel mondo dei varchi pedonali automatici cominciato sullo scorso numero di a&s Italy.

Non c'è grande azienda (anche in Italia) che non li abbia schierati in fila davanti alla reception per controllare gli accessi dei dipendenti. Non c'è ipermercato che non li usi per separare l'area vendita e regolare il flusso dei clienti. Si trovano nelle metropolitane e a bordo dei mezzi pubblici per convalidare i biglietti, nelle stazioni ferroviarie e negli aeroporti. Presidiano gli ingressi degli stadi e gli impianti sciistici, spuntano all'improvviso in occasione di eventi pubblici e manifestazioni sportive. E poi, ancora, nelle banche, scuole, musei, siti archeologici, parchi, terme, palestre, piscine... Sono i varchi pedonali automatici che consentono l'ingresso di una persona alla volta in una determinata direzione di transito. Girelli, tornelli a media o a tutta altezza, portelli, varchi ottici e ad ante motorizzate si trovano ovunque.

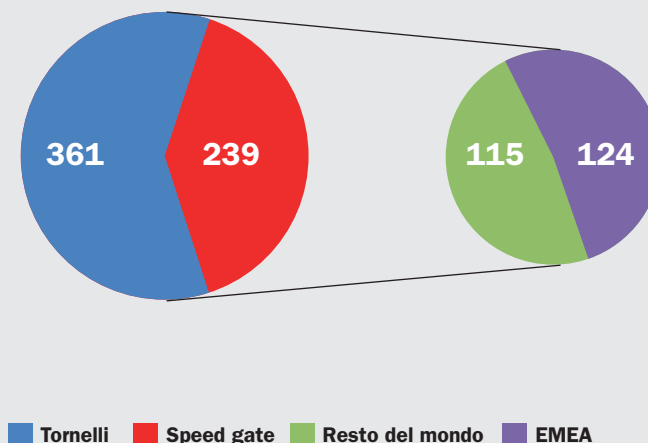
IL MERCATO

Qual è il giro d'affari dei varchi pedonali automatici? L'autorevole istituto internazionale IHS Inc., nell'ultima edizione dell'indagine di mercato dal titolo "World Market for Pedestrian Entrance Control Equipment", per il 2014 lo stima in oltre **600 milioni di dollari USA** e prevede una crescita costante nei prossimi tre anni. Quanto di questo valore (che comprende anche porte di sicurezza, bussole e simili) sia costituito dai varchi oggetto della nostra indagine è difficile determinarlo.

Sempre IHS, tuttavia, ritiene che il segmento più promettente in questo campo sia quello degli "speed gate" (varchi ottici e ad ante motorizzate): attestatosi nel 2013 a **219,1 milioni di dollari USA** raggiungerà i **310 milioni** nel 2017 (crescita media annua del 9% circa). L'Italia, secondo gli analisti più accreditati, vale l'8-10% del mercato EMEA (Europa, Medio Oriente, Africa) mentre quest'ultimo è circa il 52% del mercato globale. Se il rapporto è attendibile, il business italiano degli speed gate nel 2013 sarebbe stato compreso **tra 6,8 e gli 8,6 milioni di euro**. I varchi pedonali automatici sfruttano il momento d'oro che sta vivendo il settore controllo accessi il cui mercato, sempre secondo IHS, è ripreso a crescere a ritmi sostenuti, specialmente in Asia (6,8% all'anno) e nelle Americhe (4,8%). L'area EMEA registra un incoraggiante +3,8% su base annua. E veniamo al Belpaese. Secondo quanto risulta ad *a&s Italy*, il valore della produzione dei primi cinque player che operano in Italia nel settore dei varchi automatici è stato nel 2013 di **73,5 milioni di euro**, contro gli 81,6 dell'anno precedente (-9,96%). Le



GRAFICO 1



Il mercato mondiale dei varchi pedonali di sicurezza vale 600 milioni di USD. Il business degli speed gate (varchi automatici di sicurezza ottici o ad ante motorizzate), con una quota del 39,8% rappresenta il segmento più dinamico (elaborazione a&s Italy da fonti diverse).

stesse imprese, nel 2013 occupavano complessivamente **272 lavoratori** (-2,36% rispetto all'anno prima). Una precisazione è d'obbligo. I "magnifici 5" di cui abbiamo spulciato i bilanci, producono o rivendono un vasto mix di prodotti nel campo della sicurezza (tra cui anche porte automatiche, bussole ecc.). Non è dunque possibile stabilire quale sia la percentuale relativa ai soli varchi pedonali automatici. I dati, pertanto, piuttosto che come valori assoluti, sono da interpretare come meri indicatori dello stato di salute del settore. Dalle informazioni fornite dalle aziende nelle note integrative al bilancio, infine, si evince che i cosiddetti *servizi* rappresentano in media una quota importante del fatturato (32,79%) mentre l'export sfiora appena il 10% del giro d'affari.

L'OFFERTA

In Italia sono circa una decina le aziende più importanti che ruotano attorno alla produzione e alla commercializzazione di tornelli e varchi simili. L'unica grande azienda italiana del settore è la **Saima Sicurezza** di Arezzo. Leader indiscussa nella produzione di porte e bussole per il mon-

Settore		Girelli	Tornelli mezza altezza	Tornelli tutta altezza	Portelli	Varchi motorizzati	Varchi ottici	Varchi speciali
Trasporto pubblico	Metropolitane	+	+++		+	+++		
	Aeroporti		++		+	+++		+++
	Autobus e tram		+++					
	Ferrovie	+	+++		+	++		
Aziende Enti Multiutility	Edifici privati		+++	++	+	++	++	
	Edifici pubblici		+++		+	++	++	
	Scuole		++		+			
	Tribunali		++	++		++	++	
	Prigioni		++	+++		++	++	
	GDO	+++	+		+++			
	Siti nucleari		++	+++		++		+++
	Siti produzione energia		++	+++		++		
	Siti smaltimento rifiuti		++	+	+			
	Chimica e farmaceutica		++	+		++		
Sport e wdivertimento	Stadi e arene		++	+++				
	Impianti sciistici							+++
	Parchi, siti archeologici		++					
	Mostre, fiere, expo ecc.	+	+++		+	+++	++	
	Zoo e parchi safari		++					
	Musei		++			++		
	Eventi pubblici		++	+	+	+		
Sanità	Ospedali, strutture sanitarie		++		+	+		
Benessere	Impianti termali	+	++		++			
	Palestre, SPA, piscine	+	++		++			
Militare	Edifici militari		++	++		++	++	+++

TABELLA 1
VERTICALI PIÙ PROMETTENTI

I tornelli trovano applicazione ovunque. Nella tabella un elenco, non esaustivo, dei settori più ricettivi all'offerta e con i varchi pedonali di sicurezza attualmente più utilizzati (copyright a&s Italy).

do bancario, Saima ha in portafoglio un'ampia offerta di varchi pedonali automatici (tornelli a media e tutta altezza, portelli, varchi motorizzati ecc.). Scorre sangue italiano anche nelle vene dei tornelli targati **Gunnebo**, il colosso mondiale della sicurezza presente in 33 paesi, 610 milioni di fatturato e 5600 dipendenti nel 2013. Nella divisione **Entrance Control** della società svedese, infatti, nel 1997 è confluita **Italdis Industria**, l'azienda trentina che sul finire degli anni '70 ha iniziato a produrre i primi girelli e tornelli made in Italy. Un altro importante operatore tricolore è la trevigiana **Came Cancelli Automatici**, che nel 2009 ha assorbito la società milanese **Furini Access Control**, sul

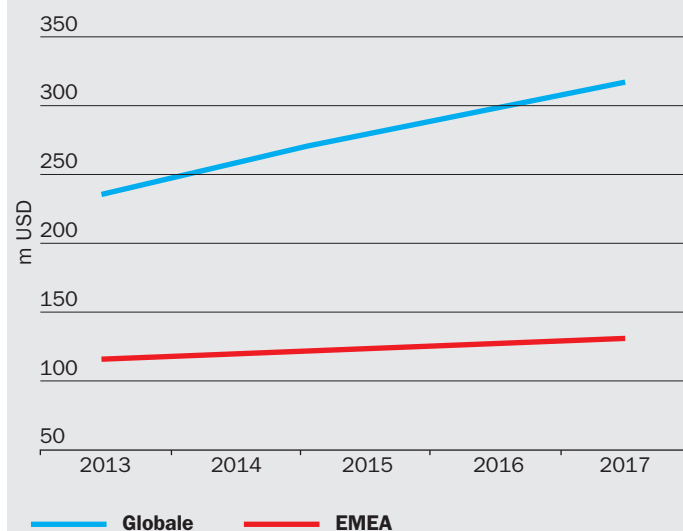


mercato da quarant'anni sul mercato. I tornelli Came controlleranno peraltro gli accessi di Expo 2015, dove sono attesi 20 milioni di visitatori.

Gran parte del mercato nazionale resta però saldamente in mani straniere. Le altre società che in questo settore occupano un posto importante sono, in ordine alfabetico, la belga **Automatic System** (rappresentata in esclusiva dalla **Laserline** Safety and Security Division), l'austriaca **Axess AG** (in Italia Team Axess con sede a Bolzano), l'inglese **Boon Edam** (che opera attraverso la **Ponzi** di Bagnara, Ravenna), la svedese **Itab** (produttrice, in particolare, di barriere per la GDO), **Kaba Gallenschütz** (Gruppo Kaba, con sede italiana a Castel Maggiore in provincia di Bologna) e l'austriaca **Skidata** (leader nel controllo accessi per aree sciistiche). Altri prodotti d'oltre confine sbarcati in Italia sono della russa **PERco** e quelli con il marchio **Tuega** (che fa capo alla Codarini di Collegno, Torino) mentre altri produttori si apprestano a farlo nei prossimi mesi, cinesi compresi. La concorrenza, insomma, si fa sempre più numerosa e agguerrita anche da noi, i prezzi calano (a discapito della qualità) mentre a completare il danno ci pensa il web, dove è possibile acquistare improbabili tornelli a tripode "a prezzi da fiera" per meno di 400 euro quando un modello appena decente costa sul mercato almeno quattro volte tanto. Attorno alla tavola dei varchi pedonali nudi e crudi, siede poi un esercito di commensali che operano nel campo della sicurezza in generale - e nei sistemi di controllo accessi in particolare - nonché una nutrita schiera di aziende note e meno note che li integrano nei propri sistemi dando vita a nuove applicazioni. Di fronte alla massiccia presenza straniera, c'è chi ha il coraggio di credere ancora in un tornello tutto *made in Italy*. L'idea è della start up valdostana **In Side Technology**, che



GRAFICO 2



Previsioni del mercato degli speed gate, da oggi al 2017, a livello globale ed EMEA (elaborazione a&s Italy da fonti diverse).

nel 2010 ha inventato un varco pedonale nuovo di zecca, sia nella concezione che nel design, tanto da meritarsi un posto d'onore nell'Italia degli innovatori all'Expo di Shanghai. In vista dell'invasione cinese (data ormai per certa), quasi tutti gli operatori sentiti da *a&s Italy* ritengono che il vantaggio del prezzo (perché questa sarebbe l'unica freccia avvelenata all'arco del Dragone) si risolva con il brand e con l'esperienza. Se a una prima valutazione, infatti, il tornello *made in China* può apparire conveniente, i conti in questa tipologia di installazioni bisogna farli alla fine. Sorprese amare che non riservano i prodotti di qualità europei in quanto pensati, progettati e costruiti in modo tale da ridurre al minimo quei "costi nascosti" che saltano fuori solo a lavoro finito.

LA DOMANDA

In Italia, in fatto di varchi pedonali automatici, la domanda è "buona ma caotica". Così sintetizza un operatore del settore lo stato della richiesta di tornelli nel nostro Paese. Il cliente è consapevole dei benefici che può ottenere ma spesso ha le idee poco chiare su ciò di cui ha bisogno. Ogni volta è necessario approfondire le sue effettive esigenze e guidarlo verso la soluzione tecnica





VARCHI INTELLIGENTI NEGLI AEROPORTI DEL FUTURO

Aeroporto internazionale Schiphol di Amsterdam, area partenze. È qui che, oltre una porta scorrevole sulla quale campeggia un'enorme iride turchese, è nato il primo varco intelligente. I viaggiatori abituali (frequent flyer), una volta accreditatisi ed aver ricevuto una smart card, possono sbrigare da soli le operazioni di sicurezza e trovarsi in un baleno nella zona di imbarco. Un varco automatico dotato di un dispositivo biometrico legge i dati contenuti nella carta, scruta negli occhi il passeggero e autorizza o meno l'accesso. Il tutto in circa quindici secondi. Quella di Schiphol è una delle tante potenziali applicazioni (la più avanzata e complessa) realizzabile attraverso l'installazione di varchi pedonali automatici nell'ambito degli aeroporti. Un varco ottico o ad ante motorizzate può, ad esempio, migliorare il flusso passeggeri verificando le carte d'imbarco nel momento in cui le persone entrano nel gate e procedono verso la zona di controllo. Un altro può tenere sotto controllo i movimenti delle persone tra aree con diversi livelli di sicurezza, un sistema antiriflusso per impedire il transito non corretto da una zona all'altra. Un altro, ancora, con l'ausilio di unità che leggono i documenti di viaggio (passaporto, visto ecc.) e identificano le persone mediante la verifica di uno o più tratti biometrici (impronte digitali, retina ecc.), può gestire il processo di immigrazione. Nel campo dei servizi pubblici, spetta agli aeroporti il tasso di maggior crescita in fatto di controllo accessi. Alcune stime parlano addirittura del 9% all'anno per il prossimo triennio. La ragione è semplice: le aziende aeroportuali, perennemente in crisi, devono tentare a ogni costo di migliorare i servizi ai viaggiatori e ridurre i costi di gestione. Attraverso l'impiego di "speed gate" e l'integrazione con altre tecnologie (in particolare l'identificazione biometrica e la lettura dei documenti di viaggio), è possibile automatizzare numerose attività di routine garantendo un elevato livello di sicurezza e facendo risparmiare tempo e stress ai passeggeri, nonché denaro alle imprese. Sebbene un cambiamento così radicale per un ambiente complesso com'è l'aeroporto non sia cosa da poco, la corsa all'automazione degli accessi è già partita. E per i produttori di varchi automatici potrebbe essere una manna dal cielo.

ed economica più appropriata. Negli ultimi tempi, per fortuna, la committenza sembra essere un po' più attenta alla qualità del prodotto rispetto al passato - qualità intesa come prestazioni, design, dimensioni di ingombro e non ultima la sicurezza. È bene ricordare, infatti, che di "macchine" stiamo parlando e che, pertanto, la quasi totalità dei modelli deve rispettare le rigorose normative europee attualmente in vigore in materia di safety e security. La domanda più corposa proviene dal trasporto pubblico (metro, ferrovie, aeroporti ecc.), dalle imprese pubbliche e private di medie e grandi dimensioni (per il controllo degli accessi negli edifici), dalle aziende di servizi che operano nel campo dello sport, spettacolo e

cultura (stadi, palestre, esposizioni, parchi, musei ecc.). Sarà colpa della crisi economica o della difficoltà di molti nostri manager di comprendere e misurare i reali benefici offerti dai varchi automatici, ma fatto sta che la maggior parte delle aziende del comparto che opera nel nostro Paese continua a soffrire e sognare una ripresa che non arriva. Passata (o quasi) la spinta determinata dal decreto Pisanu per combattere la delinquenza negli stadi (2005), nel complesso la domanda langue anche se vi sono incoraggianti segni di risveglio (soprattutto legati alle stazioni delle linee di metropolitana in cantiere, alla validazione dei biglietti a bordo di tram e autobus, all'automazione dei controlli aeroportuali). Chiudere, quindi, con una nota di ottimismo è d'obbligo. Dice Mauro Bonetto, Entrance Control Manager di Gunnebo Italia: "La domanda di tornelli continua a crescere anno dopo anno. Ultimamente la crescita è a rilento ma è comunque è positivo che continui a crescere".



GRAZIE A QUANTI CI HANNO AIUTATO AD ELABORARE QUESTO SERVIZIO

Laserline
Gunnebo Italia
Kaba
Saima Sicurezza
Skidata Italia

BUSINESS IMAGING INTELLIGENCE

La nuova soluzione di Video Analisi
e Business Intelligence dedicata
alle realtà commerciali
e agli ambienti pubblici



Canon

CANON ZOOM LENS

x20 1:4.7-94mm 1:1.6-3.5



Canon
Business
Imaging
Intelligence

you can

Canon

Per maggiori informazioni: vcc.proig@canon.it

canon.it

Livia Lo Presti

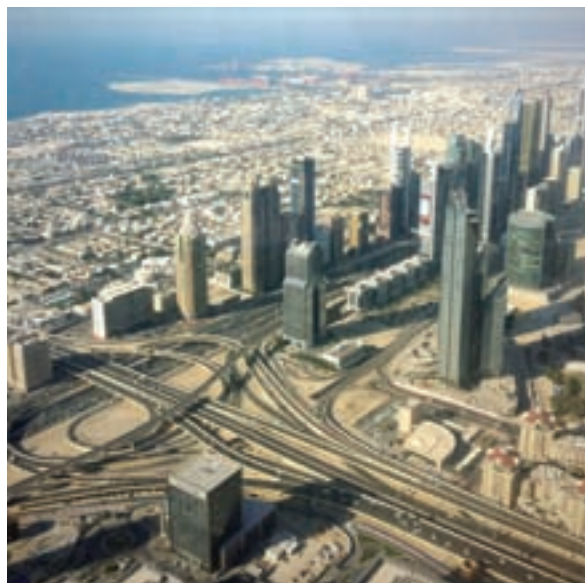
La videosorveglianza IP entra con forza nel Medio Oriente

a&s Italy continua la disamina dei mercati della sicurezza vicini e lontani al nostro, per aprire nuovi orizzonti agli operatori del settore. In vista della prossima edizione di Intersec a Dubai, polo fieristico ormai sempre più attraente per il notevole potere d'acquisto e per la sensibilità all'innovazione tecnologica tipica dei buyer mediorientali, *a&s Italy* – forte della sua collaborazione con la rivista ammiraglia del gruppo *a&s International* – propone una vasta disamina delle tecnologie video prevalenti nelle regioni mediorientali, spesso legate a consuetudini molto diverse dalle nostre ed a normative locali particolarmente stringenti, la cui ottemperanza tecnologica è un must. Video IP-based e integrazione tra sistemi sono ormai comunemente usate non solo dagli hotel a 7 stelle ma anche dai piccoli negozi: soddisfare questa domanda è quindi un'affascinante sfida tecnologica.

Nei paesi membri del Gulf Cooperation Council (GCC) ogni sistema di videosorveglianza IP deve rispondere a molteplici requisiti e standard governativi, che in Medio Oriente rappresentano quindi degli elementi chiave del business. Una grande affidabilità dei sistemi di videosorveglianza IP è ormai un requisito imprescindibile: HD e megapixel rappresentano lo standard per le telecamere di videosorveglianza e lo storage video da 180 giorni è richiesto da quasi tutti i segmenti verticali. Nel proporre soluzioni video è essenziale tenere presente che il ministero degli Interni locale (MOI) aggiorna annualmente le normative di riferimento, che riguardano non solo i luoghi ove è possibile installare i dispositivi, ma anche le numerose specifiche relative all'offerta di immagini di qualità.

AMPIA ADOZIONE DEL VIDEO IP

Per via delle regolamentazioni governative, la tendenza nei sistemi full IP-based inizia dagli Emirati Arabi Uniti come Dubai, Abu Dhabi, Qatar, e poi si diffonde al resto delle altre nazioni del Golfo. Il trend in questa regione porta anche all'ampia adozione di alcune innovazioni come il multi-megapixel, il low-lux e la video analitica intelligente. In Medio Oriente generalmente gli utenti chiedono le migliori tecnologie: lo standard di qualità viaggia quindi sui 2-3 megapixel ed è essenziale la funzione WDR, considerata l'intensità della luce solare in moltissime ore della giornata. L'ANPR e il riconoscimento facciale sono anch'essi richiesti per i progetti infrastrutturali. Nelle grandi strutture, come stadi, hotel, campus e progetti di sorveglianza cittadina, gli utenti finali cercano il miglior rapporto costi/benefici per



ottenere la migliore copertura di aree vaste: il terreno è dunque fertile per le telecamere multi-megapixel, che con una telecamera da 1080p offre una risoluzione minima oltre sette volte migliore di quella offerta dalle telecamere analogiche o dalla definizione standard (VGA).



ADOZIONE DEL VIDEO INTELLIGENTE

Il requisito locale di 180 giorni per lo storage video HD megapixel può poi tirare la volata alla richiesta di una gestione più intelligente dei dati, specialmente su progetti di vasta scala, ma anche per la ricerca forense e per rispondere alle sfide legate alla gestione di così tante telecamere e dati in un ambiente grande. In una regione così tecnologicamente avanzata, i buyer sono poi aperti ad un uso dell'analitica video intelligente (IVA) per scopi di marketing e gestionali, soprattutto nel retail per il conteggio persone e per le mappe di calore. Negli hotel di lusso (e ricordiamo che a Dubai è attivo uno dei sei hotel a 7 stelle riscontrabili nell'intero globo) è ormai comune richiedere funzioni per il conteggio persone per vedere chi entra nell'edificio, con telecamere fish-eye 360° presso le aree principali come la hall o i ristoranti. Vista la domanda di video intelligente di questa regione, c'è chi ha lanciato degli NVR "smart" per condurre ricerche intelligenti e individuare velocemente l'evento appena l'allarme viene lanciato.

IP PER LE PMI

Anche le Piccole e Medie Imprese, seppur assai meno diffuse in Medio Oriente rispetto alla vasta tradizione europea, adottano tecnologia IP, iniziando dagli U.A.E. Questo perché anche i piccoli negozi, quelli cui sono destinati generalmente impianti *small* (da sei a otto telecamere), devono rispettare i requisiti governativi per la risoluzione megapixel. Tutti i sistemi di videosorveglianza presenti nei negozi, anche di piccola taglia, devono peraltro ricevere l'approvazione del governo: se il progetto o le apparecchiature di sicurezza non risulteranno conformi agli standard di qualità richiesti, lo stesso esercizio commerciale potrebbe venire chiuso. La convergenza verso l'IP è quindi un fattore critico. La stessa integrazione – magari tra video e controllo accessi – è molto richiesta anche su impianti poco dimensionati. E come già visto, i sistemi di sorveglianza vengono sempre usati al di là della sicurezza, ad esempio per verificare se il negozio è pulito. Perciò i clienti chiedono telecamere con visione a corridoio assieme al software.



ERMET

La centrale radio
che non rinuncia
alle prestazioni
di una filare

Sicurezza
e controllo:
CONNESSI!

Scopri
Ermet



WIRELESS



MESSAGGI
VOCALI



SMS



PSTN



INTERNET
READY



INTEGRAZIONE
DOMOTICA

Came lancia le più avanzate tecnologie per garantire **sicurezza e controllo: connessi!**

Sicurezza e prestazioni per Came hanno la stessa importanza e si fondono insieme nella nuova generazione di centrali radio Ermet. I nuovi impianti di sicurezza per la casa sono caratterizzati da un sistema innovativo che raccoglie tutte le funzioni, l'affidabilità e la praticità dei prodotti antintrusione Came. Con Hei, queste caratteristiche sono affiancate dalle più innovative funzioni di controllo che rendono il sistema antintrusione parte integrante di un progetto domotico all'avanguardia.

Came connette sicurezza e controllo rendendo più facile la gestione della propria casa.

Official Partner



MILANO 2015
FEEDING THE PLANET
ENERGY FOR LIFE



La Redazione

Videosorveglianza panoramica: nuove tendenze

Le telecamere panoramiche sono ormai molto diffuse ed apprezzate nel settore videosorveglianza grazie al loro ampissimo angolo di visuale, che riduce in modo significativo la quantità di dispositivi richiesti per coprire anche zone molto vaste, con evidenti risparmi per l'utente finale in termini di costo totale di proprietà del sistema. Ma nello scenario delle telecamere panoramiche si stanno stagliando due tendenze tecnologiche principali, che già stanno caratterizzando la prossima generazione di questo tipo di camere.

I primo trend in atto si riferisce al miglioramento delle performance delle telecamere in condizioni di scarsa visibilità, grazie all'aggiunta di illuminatori infrarossi incorporati che permettono al dispositivo video di registrare immagini utili anche in situazioni di luce sfidanti.

Il secondo trend è la capacità di far girare la video content analysis (VCA) a bordo della telecamera per fornire dati intelligenti. Vediamoli nel dettaglio.

LED IR E TELECAMERE PANORAMICHE

Gli illuminatori infrarossi incorporati vengono già ampiamente usati in molte tipologie di telecamere per catturare immagini utilizzabili anche nelle ore notturne. Tuttavia, a causa della stessa natura del suo ampissimo angolo di visuale, l'aggiunta di LED infrarossi ad una telecamera di tipo fisheye presenta almeno due ordini di problematiche da risolvere. Il primo riguarda la correzione dei problemi generati dalla cattiva uniformità dell'illuminazione; il secondo riguarda l'eliminazione dei problemi di sovraesposizione degli oggetti in primo piano. Un'illuminazione IR tradizionale darebbe un risultato analogo a quello riportato in **figura 1**, dove l'area centrale del fotogramma presenta molta più densità di luce rispetto al resto, configurando un tipico caso di accecamento. Questa problematica è generata dal modello di emissione della luce del LED infrarosso in un contesto di angolo di visuale ampio come quello della telecamera con lente fisheye. In definitiva, un video catturato da una telecamera panoramica su cui fosse montato un LED infrarosso tradizionale non potrebbe garantire un livello di esposizione ottimale: la parte più "periferica" dell'immagine risulterebbe troppo scura; per contro l'eventuale



Figura 1 | Illuminazione a LED IR



I LED infrarossi su una telecamera fisheye non garantiscono uniformità di illuminazione, quindi generano sovraesposizione degli oggetti in primo piano. Come risolvere il problema?

Risponde Steve Ma,

PhD, EVP, Vivotek

La sovraesposizione è generata dal modello di emissione della luce del LED infrarosso in un angolo di visuale ampio come quello della telecamera con lente fisheye, che rende la parte più esterna dell'immagine scura e quella al centro e in primo piano sovraesposta. Anziché usare solo i LED IR, noi abbiamo aggiunto un riflettore con una superficie modellata al millesimo sulla forma delle luci infrarossi in modo che l'illuminazione venga equamente distribuita lungo l'intera visuale coperta dalla telecamera, senza generare alcun punto di accecamento. In questo modo la soluzione IR viene ottimizzata per adattarsi all'ampio angolo di visuale della telecamera fisheye, garantendo un'illuminazione lungo l'intera area di ripresa (vedi figura 5, pag. successiva). Ricordo che l'accecamento degli oggetti causa anche inutili sprechi di energia e che le telecamere fisheye per se stesse minimizzano il numero di apparecchi da installare, offrendo ulteriori margini di risparmio.

www.vivotek.com

oggetto collocato nella parte centrale dell'immagine risulterebbe sovraesposto. Come uscire dall'impasse? La soluzione sta nella progettazione di specifici illuminatori IR con riflettori incorporati direttamente nella telecamera panoramica (**figura 2**): in questo modo la soluzione IR viene ottimizzata per adattarsi all'ampio angolo di visuale della telecamera di tipo fisheye, garantendo un'illuminazione lungo l'intera area di ripresa senza aree buie all'esterno o accecamento nella regione centrale – che peraltro si risolve in uno spreco di energia.



Figura 2 | Illuminazione a LED IR con riflettore

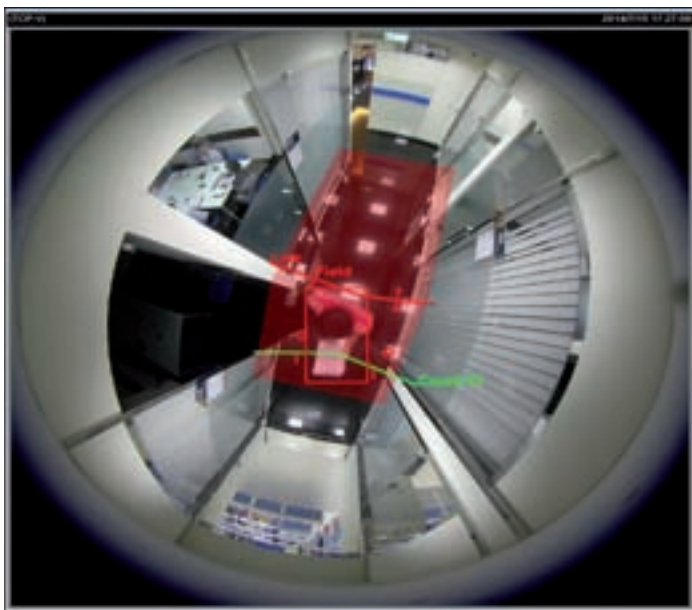


Figura 3 | **Conteggio oggetti su una telecamera intelligente fisheye**

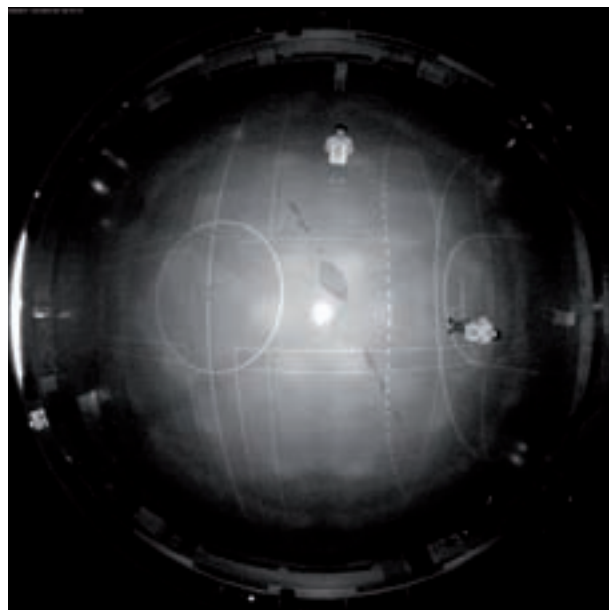


Figura 5 | **Un campo da calcio ripreso da telecamera con lente fisheye con riflettore che distribuisce l'illuminazione lungo l'intera visuale, senza accecamenti. Tutte le foto: Courtesy Vivotek**

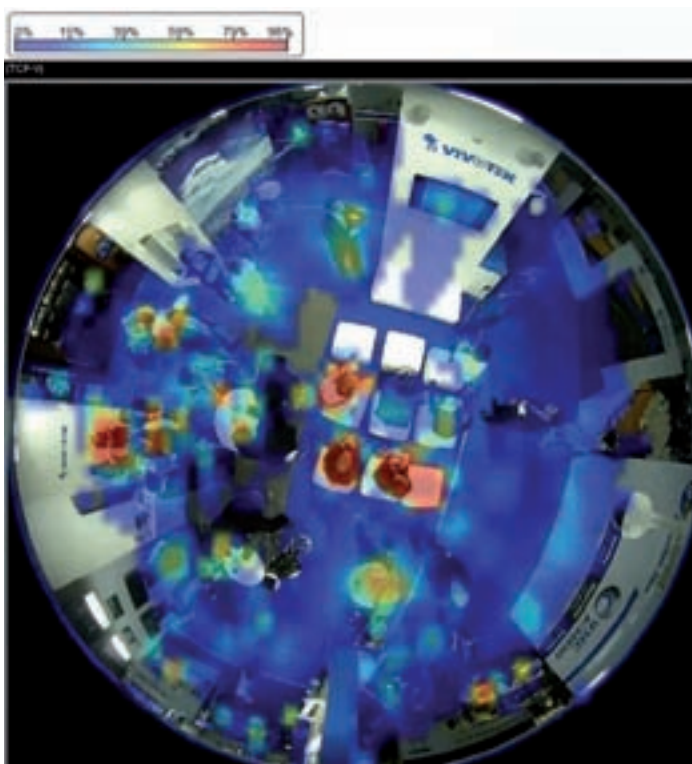


Figura 4 | **"Mappa di calore" rilevata ad IFSEC 2014**

ANALISI VIDEO INTELLIGENTE SU TELECAMERE PANORAMICHE

La VCA a bordo telecamera IP non è una novità, ma su un modello panoramico può godere di un intrinseco ed ulteriore beneficio: il fatto che, in molte applicazioni, la

lente fisheye a 360 gradi venga installata a soffitto rende infatti lo scenario di ripresa ideale per molte applicazioni di videoanalisi, come l'attivazione di allarmi o il conteggio di oggetti (**figura 3**). Le informazioni ricavabili dalla VCA, oltre ad avere ovviamente un valore in termini di security e safety, offrono del resto preziose informazioni di marketing e di ottimizzazione dei processi operativi. Tutte funzioni particolarmente utili ed apprezzate nel retail: i dati rilevati possono infatti analizzare il comportamento dei consumatori e, ad esempio, orientare il merchandising e le promozioni più adeguate anche negli altri negozi di una stessa catena. E ancora: può servire a monitorare i picchi di afflusso e le code alle casse, in modo da gestire al meglio la collocazione e l'impiego del personale. Un apprezzato esempio è quello delle cd. mappe di calore (vedi **figura 4**): il video si colora in modo particolare quando si verificano con una certa frequenza alcune definite attività. L'area con colori più chiari sta ad indicare che in quella zona c'è più traffico: è cioè una zona calda. Utilizzando una mappa di calore su un angolo visuale di 360 gradi, il retailer potrà agevolmente visualizzare i flussi di clientela in tempo reale, quindi ottimizzare la gestione del personale e migliorare il servizio ai clienti, aumentando le performance del negozio e progettando piani di marketing e promozioni ad hoc basate su rilevazioni statistiche.

**FIRE
EVAC
CABLES**

CAVI RESISTENTI AL FUOCO UNI 9795:2013



Cavi elettrici resistenti al fuoco per circuiti di emergenza

Norma di prodotto: CBI 20-45

Tensioni di esercizio degli apparati: Fino a 1000 V c.a.

Collegamento di apparati aventi tensioni di esercizio comprese tra 100 V c.a. e 1000 V c.a., es. illuminazione di emergenza, evacuazione forzata di fumo e calore, circuiti di emergenza etc...



Cavi resistenti al fuoco per sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio.

Norma di prodotto: CBI 20-105

Impiego con apparati aventi tensioni di esercizio non superiori ai 100V c.a.

Collegamento tra: centrale e punti di rivelazione, elettroserrature, evacuatori naturali di fumo e calore, elettromagneti per sgancio porte tagliafuoco.



Cavi resistenti al fuoco per sistemi di evacuazione vocale di emergenza.

Norma di prodotto: CBI 20-105

Tensione di esercizio degli apparati: 100 V RMS c.a.

Collegamento tra: altoparlanti

BETACAVI

SEMPRE UN PASSO AVANTI

www.betacavi.com

info@betacavi.com

I prodotti Beta Cavi sono sviluppati in conformità dei requisiti tecnici richiesti dai migliori costruttori di apparati:



SIEMENS

TUTONDO
open your sound



BOSCH
Tecnologia per la vita

BOSE



NOTIFIER
by Honeywell

pasos
SOUND SYSTEM SPECIALIST

Antonella Sciortino^(*)

Smart City: progettare alternative sicure e sostenibili

Si parla sempre più spesso di Smart City. Ma cosa si intende? A grandi linee, il concetto di sviluppo di una Smart City si fonda sulla realizzazione di un'infrastruttura efficiente per una società ecologicamente sostenibile, in grado di aumentare la qualità della vita dei suoi cittadini. Poggia su tre fattori: l'utilizzo di energia pulita, la creazione di una rete d'informazione capillare ed uno stile di vita eco-friendly.

^(*) Product Manager Pro camera Solution BU Panasonic System Communications Company Europe business.panasonic.eu

L'aspetto energetico deve essere affrontato con una visione a 360°, dalla produzione e risparmio, passando per lo stoccaggio, fino ad arrivare alla gestione dei servizi integrati.

La produzione di energia può avvenire mediante pannelli fotovoltaici installati sulle coperture di ciascuna abitazione e mediante sistemi innovativi che permettano ad ogni singola unità di raccogliere e accumulare l'energia. Per il risparmio energetico e lo stoccaggio, si possono prevedere invece delle batterie elettriche di accumulo, pompe di calore per il recupero dell'aria calda e sistemi domotici che, insieme a sensori interni alle abitazioni, garantiscano un automatismo nell'erogazione del sistema di condizionamento o riscaldamento (a seconda del numero di persone all'interno dell'ambiente) e una riduzione dei consumi di luce (assicurando un maggior apporto di luce naturale). Per gestire al meglio la quantità di energia immessa in rete, secondo le necessità reali, può essere utile raccogliere tutti i servizi energetici di cui è dotata una città sotto un'unica società. Successivamente si può prevedere un allargamento di questo impianto dalle case private, indipendenti in termini energetici, a gruppi di unità abitative, come i palazzi ed, eventualmente, ad aree più estese. Grazie a generatori solari di energia nelle aree residenziali, nelle strutture pubbliche e sul territorio, la Smart City del futuro può diventare un grande sistema a distribuzione energetico indipendente. A livello residenziale, la produzione energetica da fonti rinnovabili deve essere naturalmente associata all'impiego di elettrodomestici ad alta efficienza, monitorati grazie a impianti domotici. La città del futuro - o del presente se pensiamo ai progetti già all'attivo - sarà dotata delle più moderne tecnologie per il risparmio energetico e sarà capace di produrre più energia di quella effettivamente consumata, contribuendo così ad abbassare il livello di CO2 dell'atmosfera.

ECO-MOBILITÀ

Smart City e mobilità rappresentano un binomio importantissimo. Quando parliamo di mobilità, ci riferiamo soprattutto a quella elettrica: è fondamentale in tal senso prevedere la creazione di appositi percorsi ciclabili e piazzole di ricarica per i veicoli. Se proviamo però a spingerci oltre, possiamo immaginare un futuro ancora più sostenibile, un domani in cui l'utilizzo dei mezzi pubblici o della rete di car-sharing elettrico condiviso tra



unità abitative adiacenti sarà talmente incentivato e sostenuto che i box auto privati scompariranno, in quanto non più necessari. Se le Smart Cities del futuro sapranno offrire non solo un sistema di car-sharing con veicoli elettrici, biciclette parzialmente o totalmente elettriche, ma anche servizi di noleggio auto a domicilio e stazioni di accumulatori dove noleggiare batterie ricaricate, riusciranno a cambiare la visione della città tradizionale, trasformandola in una sorta di grande comunità. Per risolvere infatti l'attuale criticità dell'autonomia dei mezzi elettrici la città deve essere servita capillarmente da centrali per la ricarica - già dotate di pannelli fotovoltaici per la produzione dell'energia - a disposizione di tutti gli abitanti. La mobilità può e deve essere comoda, versatile ed essa stessa intelligente.

SISTEMI DI SICUREZZA

Una città intelligente è una città sicura, una città in cui gli spazi pubblici sono monitorati attraverso un sistema di videosorveglianza integrato, capillare e innovativo, in grado di comunicare, ad esempio, con la rete dell'illuminazione pubblica, dotata di appositi sensori di rilevamento del volume del traffico per regolare il livello d'illuminazione. L'installazione su scala cittadina di sistemi di safety&security, come telecamere e luci stradali a sensore, all'interno e all'esterno di edifici pubblici, parchi e snodi principali, e in prossimità di ingressi e uscite, assicura ai residenti una protezione invisibile 24 ore su 24 e 7 giorni su 7. Il sistema di illuminazione

stradale, inoltre, deve poter funzionare anche in situazioni di emergenza, ad esempio nel corso di blackout di corrente.

SALUTE E BENESSERE PSICO-FISICO

Ad una maggiore mobilità fa eco un più alto livello di salute e benessere: nelle Cities davvero Smart non solo non esistono barriere architettoniche, ma il numero e l'estensione dei percorsi ciclabili e pedonali è tale da permettere ai cittadini di abbandonare l'automobile a tutto beneficio dell'attività fisica. Il benessere, però, deve essere vissuto a 360°: adottando una progettazione naturale e bioclimatica, che favorisce ad esempio la ventilazione e l'illuminazione naturale, si può garantire il massimo comfort all'interno delle proprie abitazioni.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Disastri naturali quali siccità, alluvioni, eventi meteorologici intensi, terremoti, frane ci insegnano che viviamo in contesti territoriali più che mai vulnerabili. I progettisti/realizzatori delle Smart City saranno sempre più chiamati a concepire uno spazio comune attrezzato, dotato dei servizi di prima necessità, come riserve alimentari, alloggi temporanei dotati di pannelli solari, celle a combustibile e batterie di scorta - per garantire l'elettricità anche in caso di danni alla rete - che favoriscano la continuità delle attività di soccorso e il più veloce ritorno alla normalità.

VERDE CITTADINO

Il piano urbano deve comprendere necessariamente un'alternanza tra aree verdi e centri abitati, articolando la rete delle infrastrutture urbane secondo una griglia verde. Inoltre, grazie alla nuova gestione intelligente della città, alla diminuzione dell'uso dei combustibili fossili, alla maggiore efficienza energetica delle infrastrutture, è possibile assicurare un notevole risparmio economico. Queste risorse potranno essere investite per riqualificare le aree urbane ancora soggette a degrado e per incrementare la percentuale di verde pro capite.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ

Ma sono i cittadini i veri protagonisti dei cambiamenti che riguardano lo sviluppo delle città. Per realizzare ambienti efficienti, sostenibili e di qualità, tutti i membri della comunità si devono impegnare in prima persona, perché la città intelligente è un progetto comune, che riguarda tutti da vicino. Sono quindi le persone, le imprese e le istituzioni a dover interagire tra di loro in modalità smart, formulando nuove strategie e proponendo alternative sostenibili di lungo periodo. Per questo Smart City significa anche educazione alla sostenibilità dei futuri abitanti: raccolta differenziata, risparmio idrico, rispetto ambientale, cittadinanza attiva e condivisione di buone pratiche sono tutti "insegnamenti" cruciali per consolidare nel tempo i risultati ottenuti e permettere, così, anche alle future generazioni di godere appieno dei progressi fatti in questa nuova direzione smart.





ELECTRONIC'S TIME®
OVUNQUE AL SICURO



Grazie!!

L'intero staff dell'Electronic's Time Srl ringrazia tutti i visitatori di **Fiera Sicurezza 2014**.
Restiamo a vostra disposizione per illustrarvi tutte le novità riguardanti i marchi da noi distribuiti.



eyemotion

IKLAS

GeoVision
Distributore ufficiale per l'Italia



www.electronicstime.it

Via Madonna Piccola, 32 /R-Q 74015 Martina Franca (TA) Italy T +39 080 4802711 E info@electronicstime.it

BARI | LECCE | RENDE | ANCONA | FOGGIA

La Redazione

SICUREZZA

Biennial International Exhibition of Security & Fire Prevention

Pad. Halls
1-3

PALAZZINA E16
 Uffici di Manifestazione
 BUILDING E16
 Exhibition Offices

Porta SUD
 SOUTH Gate

www.sicurezza.it



SICUREZZA 2014: edizione col botto con a&s Italy in prima linea



Questa la sintesi della tre giorni più lunga della nostra vita. Abbiamo cercato di dirvi il nostro grazie con un video: accostate il vostro smartphone per vederlo.

Corridoi pieni a tutte le ore per un'edizione 2014 di grande successo: +26% di visitatori rispetto all'edizione 2012; +33% di superficie espositiva; + 25% di espositori diretti, per un totale di 512 aziende su 29.000 metri quadrati e oltre 20.000 visitatori. In sensibile aumento anche i visitatori stranieri (+43%), provenienti da 78 diversi paesi. A questi si aggiungono i 107 top hosted buyer provenienti da 27 paesi, protagonisti di oltre 850 incontri one-to-one organizzati con gli espositori. E soprattutto, energia ed entusiasmo da vendere, che consegnano SICUREZZA ad un più importante ruolo sulla scena europea, da consolidarsi a partire dal 2015 con la nuova cadenza negli anni dispari. Il debutto nel 2015 (data ancora da definire).

Fiera Milano ha lavorato a stretto contatto con le aziende, le associazioni e gli editori di settore, con Ethos Media Group e le testate a&s Italy e www.secsolution.com in primissima linea con ben quattro eventi ad alto tasso di innovazione e uno stand “con una marcia in più”.

UNA MARCIA IN PIÙ

Non è elegante autocelebrarsi, ma non possiamo non menzionare il fatto che lo stand di Ethos Media Group è

stato tra i più visitati, con migliaia di copie di *a&s Italy* evaporate già al secondo giorno, visitatori in costante contemplazione della fiammante Ferrari nera parcheggiata allo stand e ore di coda non-stop al simulatore di gara. Ethos Media Group, nel suo piccolo, si conferma dunque un prodotto made in Italy d'autore...con una marcia in più.

IP SECURITY FORUM

Un brand consolidato che rappresenta ormai un appuntamento fisso con fiera SICUREZZA, dove la versione *inter-*



Una vivace sintesi del caos che ha animato per tre giorni interi lo stand Ethos Media Group. Al grido di “abbiamo una marcia in più”, le nostre splendide “ombrelline” hanno distribuito le riviste e guidato i visitatori nella prova di guida al simulatore di gara collegato alla Ferrari.

IP Security FORUM



Ad *IP Security Forum* hanno relazionato esperti del calibro di Paul Hennings (a sx), Presidente di IP User Group International, e Aaron Dale (al centro), Market Analyst Security & Fire Group di IHS.

ITALIAN SECURITY LEADERS, TOP 25 - Ilaria Garaffoni (a&s Italy) e Paolo Lasagni (KF Economics, Gruppo K Finance) presentano qualche dato in anteprima dell'indagine finanziaria Italian Security Leaders, Top 25.

national del format *IP Security Forum* - che si alterna alle varie puntate light itineranti sul territorio italiano - trova la cornice più adeguata per fornire formazione tecnica e analisi di mercato di altissimo livello, con una vision e un'impronta marcatamente internazionali.

ria realizzata da a&s Italy in collaborazione con KF Economics (Gruppo K Finance): *Italian Security Leaders, Top 25*. Tutti i dettagli nell'apposita sezione della rivista.

ITALIAN SECURITY LEADERS, TOP 25

E anche quest'anno SICUREZZA è stato il palcoscenico per un'anteprima dell'annuale ed attesa indagine finanzia-

A&S ITALY ADVERTISING AWARDS

A SICUREZZA 2014 sono stati anche consegnati i primi *a&s Italy Advertising Awards*, destinati alle aziende che hanno capitalizzato il proprio budget proponendo una campagna di comunicazione diretta ed efficace. Gian Paolo Caprettini, docente e semiologo italiano, Dino Aloï, giorna-



a&s Italy Advertising Awards: primo classificato Avigilon; secondo classificato Videotec; terzo classificato Assy. Menzioni speciali: Combivox e Axis Communications.



La giuria di esperti:
Dino Aloï, Federico Sacco e Giampaolo Caprettini
con Franco Dischi, Presidente di Assosicurezza

lista-pubblicista, vignettista e illustratore e Federico Sacco, pubblicitario, assieme a Franco Dischi Presidente di Assosicurezza, hanno condotto le danze.

SECSOLUTION SECURITY AWARDS 2014 CCTV REAL DEMO LIVE

Per la prima volta in una fiera italiana è stata allestita un'area che ospitava non-stop una video demo live dedicata alle IP Cameras. Protagonisti, oltre alle tecnologie e

ai brand che hanno scelto di mettersi in gioco, sono stati i visitatori e la giuria tecnica, che hanno espresso, con distinti criteri di peso, le loro valutazioni. L'area ha mostrato in modo uniforme le performance di ogni apparato presente: una grande opportunità per le aziende che il pubblico ha accolto con entusiasmo, con la raccolta di oltre 700 schede di valutazione. Il nostro grazie va quindi a tutti i partecipanti, veri "pionieri della security": Assy, Bettini, Bosch Security Systems, Canon, Grundig, Hikvision Italy, JVC Professional Europe, Provision ISR - Mesa, SIQR.



Secsolution Security Awards CCTV Real Demo Live: i "pionieri della security" 2014 sono stati: Assy, Bettini, Bosch Security Systems, Canon, Grundig, Hikvision Italy, JVC Professional Europe, Provision ISR - Mesa, SIQR.

Grazie a tutti voi!

037 SMITT SRL • 2 N TELECOMUNICAZIONE A.S. • A.I. TECH SRL • A.I.P.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA ESPERTI IN SICUREZZA • A.I.PRO.S. - ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI • A.M.C. ELETTRONICA SRL • AASSET SECURITY ITALIA SPA • AB TECNO SRL • BRAND "APERIO" • ABESE • ACAL BFI ITALY SRL • ACCU ITALIA SPA • ACOTEL NET • ACUT SERVIZI SRL • AD CONSULTING SRL • ADVANCED INNOVATIONS SRL • ADVANTAGE AUSTRIA • CONSOLATO GENERALE D'AUSTRIA • SEZIONE COMMERCIALE • ADVANTEC SRL • AELETRONICA GROUP SRL • AETHERNA SRL • AIIC - ASSOCIAZIONE ITALIANA ESPERTI IN INFRASTRUTTURE CRITICHE • AIPSA - ASSOCIAZIONE ITALIANA PROFESSIONISTI SECURITY AZIENDALE • ALLNET.ITALIA SPA • ALLUSER INDUSTRIE SRL • ANCI SERVIZI SRL SEZIONE CIMAC • ANIE SICUREZZA • ANJUBAO DIGITAL • AOYODI ELECTRONIC CO. LTD. • ARECONT VISION • AREU LOMBARDO - AZIENDA REGIONALE EMERGENZA URGENZA • ARMA DEI CARABINIERI • ASS.I.V. - ASSOCIAZIONE ITALIANA VIGILANZA E SERVIZI FIDUCIARI • ASSICUREZZA CONFESERCENTI • ASSISTAL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE COSTRUTTORI DI IMPIANTI • ASSOCIAZIONE FEDERPRIVACY • ASSOSICUREZZA • ASSOTEL • ASSY • AVIGILON • AVOTEC SRL • AVS ELECTRONICS SPA • AXEL SRL • AXIS COMMUNICATIONS SRL • BANDIT ITALIA SRL • BEMA EDITRICE SRL • BENTEL SECURITY SRL • BETA CAVI SRL • BETAFENCE ITALIA SPA • BETTINI SRL • BIOSEC ITALIA • BORDOGNA SPA • BORINATO SECURITY SRL • BOSCH SECURITY SYSTEMS SPA • BY DEMES SL • C.E.CAM. SRL • C.E.I.A. SPA • C.R. SERRATURE SPA • CAMANO SRL • CAME SPA • CANON ITALIA SPA • CANTONK CORPORATION LIMITED • CARAMELLA MULTIMEDIA SRL • CAVEL - ITALIANA CONDUTTORI • CEI - COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO • CHT SRL • CHUANGO EUROPE B.V. • CITEL SPA • CO.GEN. SPA • CO.I.S. - CONSORZIO ITALIANO SICUREZZA • CODARINI TUEGA • COMETA SPA • COMNET • COMPASS DISTRIBUTION • CONNESSIONI SRL • CONRAD ELECTRONIC • CONSORZIO GOSS ITALIA • CONSORZIO NAZIONALE SICUREZZA S.C.A.R.L. • CONTROLTEC SRL • CRISMA SECURITY SRL • D-LINK MEDITERRANEO SRL • DAEWON DIGITECH SRL • DAHUA VISION TECHNOLOGY CO LTD • DAITEM ATRAL ITALIA • DATA MOBILE THOMAS VOGLER • DBINFORMATION SPA • DEFENCE SYSTEM SRL • DEFENDERTech BY TEK GROUP SRL • DELTA DORE SRL • DELTA-OPTI MONIKA MATYSIAK • DETECH SRL • DIAS SRL • DIGIMAX SRL • DISEC SRL • DOINGSECURITY SAS DI SABATO GIANNI E C. • DOMOTEC SRL • DOPPLER SRL • DUEVI SNC • EASYDOM • EBOO SOLUTIONS • ECOSAFE • TEKNIKPLAS PLASTIK LTD • EDITRICE MAESTRI SRL • EDSPAN SRL • EEA SRL • EGA MASTER S.A. • EGYTEC ENGINEERING CO. • EKEY BIOMETRIC SYSTEMS SRL • EL.MO. SPA • ELAN SRL • ELECTRONIC'S TIME SRL • ELIMOS SRL • ELP SNC • EMERCOM OF RUSSIA • ENVIO SECURITY SYSTEMS SRL • EPC PERIODICI SRL • ERMES ELETTRONICA SRL • ERSI • ESI GROUP • ESIWELMA SRL • ESSE-TI SRL • ESSECOM - WWW.SECURINDEX.COM • ESSEGIBI • ESURV • ETER BIOMETRIC TECHNOLOGIES SRL • ETHOS MEDIA GROUP SRL (A&S ITALY) • EUROCOM TELECOMUNICAZIONI SRL • EUROGROUP SRL • EUROPLANET SRL • EUROTEK SRL • EVAC+CHAIR INTERNATIONAL LTD • EVOFORCE SRL • EVVA ITALIA SRL • FIAMM SPA • FIERA MILANO BRASIL • FLIR COMMERCIAL SYSTEMS • FOGLIA ENGINEERING FOLKSAFE INTERNATIONAL CO. LIMITED • FONDAZIONE ENZO HRUBY • FONTANA SICUREZZA SRL • FOSCAM ITALIA LOOKATHOME SNC • G. OSTI SISTEMI SRL • GESCO SRL • GEWISS SPA • GLIAD SRL • GLOBE MASTER KFT. • GO SYSTEMS SRL • GPS STANDARD SPA • GT LINE SRL • GUANGZHOU ZHONGPAI SECURITY TECHNOLOGY CO. LTD • GUARDIA DI FINANZA • HELLATRON SPA • HESA SPA • HIKVISION ITALY SRL • HIS SRL • IBIT SRL • IL CANTINIERE D'ITALIA SAS • IL RICARICABILE SNC • IMQ SPA • IMX SRL • INFOPROGET SRL • INFORDATA SISTEMI SRL • INIM ELECTRONICS SRL • INNOVA EDITORE SRL • INTELLIA SRL • INTERTECH FUNK-TECHNIK GMBH • INTERTEL SRL • IPODOR ROBOVISION ENGINEERING SRL • ISEO SERRATURE SPA • ITALFILE SRL • ITALIANA SENSORI SAS • IVECO SPA • IVRI • JABLOTRON ALARMS A.S. • JVC PROFESSIONAL EUROPE LTD • KBLUE SRL • KEYLINE • KLEMI CONTACT SRL • KRONOTECH SRL • KSENIA SECURITY SRL • LA SONORA SRL • LASERLINE SAFETY AND SECURITY SYSTEMS SRL • LBM ITALIA SPA • LION'S TECH SRL • LOUIS SECURE INDUSTRIAL LTD • LUCEAT SRL • MAGGIOLI EDITORE • MARCH NETWORKS SPA • MARCO POLO SNC • MARCUCCI SPA • MARSS IP & SECURITY SRL • MAS MEKANIK LTD • MATOOMA • MATROX ELECTRONIC SYSTEMS GMBH • MERIT LILIN ITALIA SRL • MESA SRL • META SYSTEM SPA • METAREC SRL • MICRO TEK SRL • MICROCONTROL ELECTRONIC SRL • MICROLOGIC SRL • MICRONTEL SPA • MICROTREL SRL • MICROVIDEO SRL • MILESTONE ITALIA SRL • MITECH SRL • MMEDIA SRL • MTT • NAI SRL • NEDAP N.V. • NETGEAR INTERNATIONAL INC. • NETICOM SRL • NEW BUSINESS MEDIA • NEW VOICE INTERNATIONAL SA • NEXTTEC SRL • NII PROGETTI • NOTIFIER ITALIA SRL • OMNIA PLASTICA • OPERA SRL • OPTEA SRL • OVERSEC SRL • PANASONIC ITALIA BRANCH OFFICE DI PANASONIC MARKETING EUROPE • PASO SPA • PELCO BY SCHNEIDER ELECTRIC • PEPLINK ITALIA • PESS TECHNOLOGIES SRL • PFANNENBERG ITALIA SRL • PHILIPPEIT GMBH • PHOEBUS SPA UNIPERSONALE • PIERRE SRL • PILOMAT SRL • POLITEC SRL • POLIZIA DI STATO • POLIZIA LOCALE MILANO • POWERFLEX SRL • POWerview ITALIA SRL • PREVOR • PROD.EL.CO SRL • PROTECT ITALIA SRL • PWM SEMICONDUCTORS SRL • PYRONIX LTD • QUBIX SPA • R. PIERRE DIGITAL SPA • RAFI SRL • RISCO GROUP SRL • ROFINOR TEXTILES, LDA • S NEWS SRL • S.I.C.E. SRL • S.P.E. STUDIO PROG. ELETTRONICHE • S&A SRL • SAIMA SICUREZZA SPA • SALTO SYSTEMS SRL • SAMSUNG TECHWIN EUROPE LTD • SATEL ITALIA SRL • SAVV SRL • SDC MANAGEMENT SRL • SECON 2015 • SECUREMM • SECURITYITALY SRL • SECURITY ITALIA SRL • SECURMATICA SECURITY MANAGEMENT SRL • SELESTA INGEGNERIA SPA • SERTEC SRL • SHENYANG WM TECH CO. LTD • SHENZHEN ANVOX ALARM SYSTEMS CO. LTD • SHENZHEN BXS ELECTRONICS CO. LTD • SHENZHEN CPSE EXHIBITION CO. LTD • SHENZHEN STARTVISION TECHNOLOGY CO LTD • SHENZHEN WINSTAR TECHNOLOGY CO. LTD • SHENZHEN XENON INDUSTRIAL LTD • SHENZHEN XIAOERDUO POWER ADAPTER CO LTD • SICE TECH SRL • SICEP SPA • SICUR 2016 • IFEMA FERIA DE MADRID • SICUREZZA ROTONI SRL • SICURIT ALARMITALIA SPA • SICURTEC LAMINATGLASTECHNIK GMBH • SICURTIME SRL • SIGNAL SRL • SILENTRON SPA • SIMONSSVOSS TECHNOLOGIES GMBH • SINTESI SRL • SIRENA SPA • SMITHS DETECTION ITALIA SRL • SOFTGUARD TECHNOLOGIES CORPORATION • SOIEL INTERNATIONAL • SOLCAVI SNC DI MUSELLA SANTOLO • SONY EUROPE LTD • SPARK • SYAC-TB • TECHBOARD SECURITY DIVISION • T+B ELECTRONIC GMBH • TECHNOMAX SRL • TECNA EDITRICE SRL • TECNOALARM SRL • TEKNOMEDIA EDIZIONI SRL • TELECOM & SECURITY • TELLSYSTEM COMMUNICATION LTD • TERVIS SRL • THERMOSTICK ELETTRONICA SRL • TINY GREEN PC • TIRASSA GIUSEPPE SRL • MORSE WATCHMANS INC. • TRANS AUDIO VIDEO SRL • TRE I SYSTEMS SRL • TSEC SPA • TUTONDO BY A.T.E.C. SRL • TYCO SECURITY PRODUCTS • UMBRA CONTROL SRL UNIPERSONALE • UNITEK ITALIA SRL • UR FOG SRL • URMET ATE SRL • URMET SPA • UTC FIRE & SECURITY ITALIA SRL • VALFORD SRL • VENITEM SRL • VIDEOFIED • VIDEOTECHNOLOGIE SRL • VIDEOTREND SRL • VIDEX ELECTRONICS SPA • VIGILI DEL FUOCO COMANDO PROVINCIALE • VIMO ELETTRONICA SNC DI CAVALLERI R&C • VISE SRL • VISIOTECH • VIVOTEK INC. • VOLTA SPA • VOYAGER SRL • WEY TECHNOLOGY SRL • ZHEJIANG DALI TECHNOLOGY CO. LTD • ZUCCHETTI AXESS SPA

Ci rivediamo nel 2015.

SiCUREZZA
www.sicurezza.it



Official Partner

Audio & Audio-Video communication systems Over IP

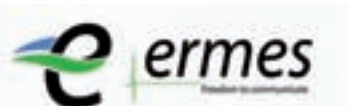


We are Italian manufacturer of:

- intercoms Over IP
- public address Over IP
- emergency call boxes Over IP

suitable to be installed on:

- stainless steel factory
- chemical plants
- oil&gas installations
- hospitals
- nursing homes
- schools and campus
- railway
- airports
- harbours
- city areas and parks
- parking lots



freedom to communicate

Massimiliano Troilo^(*)

Stabilità, solidità, robustezza per affrontare i mercati verticali

Tecnologia performante, affidabilità del brand, assistenza e servizio, rapporto prezzo/qualità/prestazioni. Queste sono le caratteristiche più gettonate dai security manager nella scelta di un vendor cui affidare i propri sistemi di sicurezza, quanto meno secondo una recente tavola rotonda fra manager che si occupano proprio di selezionare fornitori di tecnologie per la sicurezza. Diversi manager hanno citato la capacità di personalizzare il prodotto e altri hanno menzionato l'integrazione tra diverse tecnologie come elementi chiave per perfezionare il processo decisionale. Altri manager hanno invece dichiarato che gradirebbero una forma di consulenza sul piano normativo, oltre che tecnico, sul più corretto utilizzo della tecnologia di sicurezza.

Quasi tutti i security manager hanno chiesto di poter parlare, per quanto possibile, con dei vendor meno focalizzati – anche in senso strettamente lessicale – sul funzionamento e le performance tecniche dei loro prodotti e più propensi e abituati invece a raccontarne le potenzialità di *problem solving*. Un ulteriore elemento competitivo potrebbe quindi essere l'elaborazione di un "decalogo" di problematiche di sicurezza – e non solo – che interessano ciascun business di riferimento verticale (es. grande distribuzione organizzata, banche, industrie, aeroporti, territori urbani, etc) ove indicare in che modo le tecnologie di sicurezza possono fornire soluzioni e risposte.

Ottimo. Ma è davvero tutto ciò che serve ai security manager per scegliere un fornitore?

^(*) Managing Director Hikvision Italy www.hikvision.it

STABILITÀ: SOLIDITÀ IN DIVENIRE

In Italia – ed è un approccio che caratterizza non solo il comparto sicurezza – nel carnet dei fattori di valutazione dei fornitori manca spesso una parola che sta invece diventando sempre più importante e che sarà destinata a crescere sempre di più in termini di rilevanza: parliamo del concetto di *stabilità*. Vocabolo molto in voga in tempi di emanazione della famigerata *Legge di Stabilità*, si applica sia ad elementi concreti (un oggetto, un'azienda), sia ad elementi astratti (una forma di governo, un modo di vivere). E significa, come suggerisce il nome, capacità di mostrarsi solidi, durevoli, costanti, credibili, inalterati nel tempo e nello spazio. Il tutto all'interno di un sistema in continuo divenire. In termini aziendali, dunque, stabilità non significa staticità, bensì conservazione di una propria forma, identità e solidità aziendale all'interno di un processo evolutivo, tecnologico e di mercato anche molto dinamici.

STABILITÀ: CHIAVE D'ACCESSO AI MERCATI VERTICALI

I mercati verticali – ciascuno di essi – richiedono forti investimenti, strategie chiare, imponente capacità produttiva, alta tecnologia, ricerca e sviluppo costanti, ampiezza di gamma, time to market e quindi, per forza, anche una certa robustezza finanziaria (*rating* è un altro concetto col quale, nostro malgrado, dovremo cominciare tutti a familiarizzare). L'insieme di questi fattori contribuisce a fornire quegli elementi di stabilità e di durevolezza che, in ultima sede, consentono all'utente finale di salvaguardare il proprio investimento in una logica e con un approccio di lungo periodo.

Perché per salvaguardare un investimento – è un semplice principio di buon senso – è necessario costruire delle partnership di lungo respiro. Partnership solide. Partnership stabili.

LA FORZA PER AFFRONTARE I MERCATI VERTICALI

Talvolta si ha l'impressione che si confonda la capacità – e soprattutto la reale possibilità – di affrontare certi mercati con la mera disponibilità ad eseguire modifiche

più o meno significative, a discapito di un'attenta valutazione del bagaglio strutturale, gestionale e di organico dell'azienda fornitrice. Una scelta poco attenta a questi aspetti, che a prima vista possono forse apparire secondari, è però in grado di generare delle sorprese anche molto amare. Perché di questi tempi moltissime aziende, in particolare quelle poco dimensionate, nascono e muoiono alla velocità della luce. E molto spesso sul loro percorso lasciano morti e feriti – utenti inclusi. Esaurire le risorse per accontentare la richiesta del momento pur di acquisire il cliente non significa, purtroppo, garantire un arco temporale ampio ove assicurare allo stesso cliente il proprio valore e la propria continuità aziendale. E ancora: non significa industrializzazione a rapidissimo aggiornamento (quindi al passo con un IT che ormai è sempre più vicino alla security), né significa potenzialità di reale innovazione, e infine non significa capacità di resistere agli scossoni della crisi, che di questi tempi forse solo i gruppi più robusti sono in grado di assicurare.

BIG AND FOCUSED

Ma anche le multinazionali, per motivi diversi, non sono sempre in grado di garantire stabilità.

Lo dice la stessa geografia societaria del settore, che negli ultimi 10 anni ha visto imponenti passaggi di mano e acquisizioni da parte di gruppi non di rado di area consumer, dove il business della sicurezza rappresentava poco più che una business unit, quindi motivo di scarsa focalizzazione e scarsi investimenti. E quindi, nuovamente, ragione di instabilità anche sul fronte dei prodotti.

In sintesi: *piccolo non sempre è bello*, e anche *grande ma fuori focus* non è sempre la soluzione migliore per un buyer di sicurezza che vuole guardare lontano. Un leader del mercato, e il cerchio comincia a restringersi, deve saper approcciare i mercati verticali – e quindi gli utenti finali, i system integrator, i consulenti ed i key account – innanzitutto in qualità di azienda solida e votata alla ricerca e sviluppo, per proporsi in maniera credibile come partner di lungo respiro⁽¹⁾.

⁽¹⁾ 11.600 impiegati in Cina, 730.000 mq di uffici, 120.000 mq di superficie per la produzione e l'energia creativa di 3870 ingegneri sono numeri, strutture e impianti che in Hikvision sostengono una previsione di fatturato per il 2017 di 7 miliardi di dollari.

Grazie!

Ai **9 partner** che hanno partecipato alla prima edizione del



ASSY | BETTINI | BOSCH SECURITY SYSTEMS
CANON ITALIA | GRUNDIG | HIKVISION ITALY
JVC PROFESSIONAL EUROPE | PROVISION ISR-MESA | SIQR

3 giorni di live
6 dimostrazioni
oltre 700 visitatori

in collaborazione con

SICUREZZA

Sorvegliare, prevenire e proteggere



Elvy Pianca

Piccolo mercato, grandi numeri: ecco lo *small medium business*



Il mercato delle piccole e medie imprese, in inglese SMB (*small medium business*), non è affatto trascurabile, in particolare in Europa dove rappresenta oltre il 90% del giro d'affari. Per raggiungere anche questo settore è però indispensabile adottare strategie specifiche: il plug & play innanzitutto, un rapporto più diretto e di fiducia con l'installatore e l'integratore, un'offerta indirizzata su pacchetti che includano tutto quanto occorre per portare la security in ambienti più ridotti, dalle videocamere agli encoders ai software di gestione che consentano di controllare tutti i sottosistemi. E che permettano anche il passaggio dall'analogico alle soluzioni su IP, che sembrano ancora troppo complicate.

Anche se è più conosciuto come SMB, si chiama *Small Biz User* ed è il mercato verticale delle piccole e medie imprese. Rappresenta, in particolare di questi tempi, un settore decisamente promettente per le soluzioni di sicurezza, come dimostrano i numeri rilevati dalla nostra rivista consorella (e "ammiraglia") *a&s International*. L'SMB fa infatti girare più di 8 milioni di dollari negli Stati Uniti, 3,3 milioni in Cina, 3,5 milioni in India e rappresenta - dato che più deve far riflettere - oltre il 90% del giro d'affari in Europa. Grossi numeri per un mercato "small", soprattutto se si considera che, secondo *International Data Corporation*, nel 2015 la somma stimata per la sicurezza legata all'SMB è valutata oltre i 5,6 miliardi. In pratica il doppio di quella che verrà spesa, nello stesso periodo, per l'IT.

INTERIORIZZARE L'SMB

Va da sé che comprendere le prerogative del mercato dell'SMB è fondamentale per sapere come muoversi. In primo luogo, c'è da considerare che un'azienda piccola o media presenta di fatto le stesse esigenze di security di una grande industria, ma può soddisfarle con budget molto più ridotti.

Il secondo punto da considerare è che, di solito, i "piccoli" non dispongono di risorse IT interne, quindi sono più riluttanti nei confronti delle tecnologie IP. E nemmeno c'è, abitualmente, uno specialista della sicurezza. Ma, forse, l'ostacolo maggiore è un altro: risulta difficile, se non impossibile, per una piccola o media impresa, in particolare nell'attuale congiuntura economica, prendere delle decisioni a lungo termine, che considerino, ad esempio, il ritorno di un investimento. Quello che conta purtroppo è sempre il costo, per così dire, *di breve termine*.

VANTAGGI DI UNA STRUTTURA SNELLA

Per contro, c'è da notare che, di solito, l'ufficio acquisti di una piccola o media impresa è molto più snello di quello di una grande o di una struttura governativa o statale, per cui certe decisioni possono venire prese con maggiore autonomia e rapidità. Inoltre, se si crea un rapporto di fiducia con l'installatore o l'integratore, è facile che da un sistema di automazione si passi a un altro - sempre che, ovviamente, ci sia la disponibilità economica. Se si guarda poi alle richieste specifiche di prodotti, ad esempio, di

videosorveglianza, di solito un'azienda SMB ha bisogno di non più di 16 videocamere, con capacità di memoria dati che varia a seconda della natura dell'azienda stessa. Ad esempio, il retail ha necessità di conservare le immagini per almeno 30 giorni, in modo da evitare le frodi legate alle carte di credito, esigenze che in altri settori, invece, non ci sono, motivo per cui è importante che le soluzioni video abbiano delle opzioni di memoria molto flessibili.

VERSO L'IP

La vera rivoluzione, nel settore SMB come in molti altri, è però rappresentata dal passaggio, seppur ancora graduale, dalle soluzioni di sicurezza analogiche a quelle che girano su IP. I costi di tutte le componenti IP negli ultimi anni sono diminuiti, mentre le loro capacità e specifiche sono aumentate e si sono perfezionate, come per esempio l'alta definizione, la connettività wireless, le funzionalità legate al cloud. Insomma, anche una piccola impresa ormai può permettersi un sistema ben strutturato e all'avanguardia dal punto di vista tecnologico. Per questo le aziende della sicurezza hanno immesso sul mercato dei "pacchetti" che includono, ad esempio, le videocamere, comprese quelle di rete, gli encoder e dei software client gratuiti che consentono la gestione completa della videosorveglianza, magari integrandola con gli altri sistemi di automazione come il controllo accessi, ma anche l'illuminazione e l'HVAC.

In questo settore è più che mai cruciale il rapporto con gli installatori e i distributori perché deve passare il concetto della semplicità e della facilità nella progettazione e in tutte le operazioni. E' per questo che, a dispetto della diffusione dell'IP, i sistemi analogici rimangono tuttora appetibili per l'SMB: non ci sono da configurare indirizzi IP, da considerare molteplici opzioni di memoria e da fare i conti con reti e lunghezze di banda. Ma poiché il futuro inevitabilmente viaggia su IP, per le piccole e medie imprese bisogna rendere questi sistemi i più semplici possibili. Plug & play per davvero. Non a caso negli ultimi tempi stanno fiorendo soluzioni specifiche per il SMB, essenzialmente "autoinstallanti". Ed è in questa direzione che, obbligatoriamente, dovrà andare il mercato: installatori con esperienza IT di base che propongono soluzioni di security basate su IP che vengono sviluppate in meno tempo di quello necessario per i sistemi analogici. Come stanno facendo in particolare in Europa le aziende che si occupano di sicurezza.

Vieni a trovarci ad
INTERSEC, Dubai,
18-20 Gennaio 2015,
Hall S1, Stand C52 “

APICE & CoMETA 

tecnologia e qualità in tutta SICUREZZA!

Scopri le nostre soluzioni: www.apice.org, www.conet.it

Hole in One, la sicurezza in un colpo solo

Dedizione, Costanza e Caparbiaità

le giuste qualità per andare in "buca"



Il successo della tua attività dipende dal tuo costante impegno negli affari. Per la sicurezza è meglio affidarsi a FGS che da oltre 25 anni opera nel settore, progettando, installando e assistendo Sistemi di Sicurezza Integrati "chiavi in mano" ad alta tecnologia realizzati su misura per le tue esigenze.

FGS

Sistemi Integrati per la Sicurezza

www.fgs-impianti.it

VIDEOSORVEGLIANZA | ANTIFURTO | ANTINCENDIO | CONTROLLO ACCESSI

Gennaro Percannella^(*)

Rilevare oggetti in movimento: come funziona un algoritmo?

Rilevamento automatico delle persone che entrano in un'area non autorizzata, del rilascio di un bagaglio incustodito in un'area pubblica, di immondizia sul ciglio della strada; rimozione di oggetti in un museo; segnalazione della presenza di un'auto in panne nella corsia di emergenza; calcolo della velocità puntuale e media dei veicoli in ingresso in un Comune; conteggio di persone presenti in un negozio; determinazione dei percorsi preferenziali dei clienti all'interno di un supermercato... di cosa stiamo parlando? La risposta è immediata per chi ha già sentito parlare di *Analisi Video Intelligente* (spesso anche detta più brevemente "video analisi"), ovvero quell'insieme di modelli matematici, ancora oggi alla frontiera della ricerca scientifica, implementati attraverso tecnologie software, che consentono di analizzare un flusso video acquisito da una telecamera per riconoscere automaticamente ed in tempo reale quanto sta avvenendo nella scena.

^(*) Docente del corso di Visione Artificiale presso la Università degli Studi di Salerno e socio fondatore di A.I. Tech srl, spin-off accademico specializzato in progettazione e sviluppo di sistemi di audio e video analisi (www.aitech-solutions.eu)

Le operazioni di riconoscimento citate nel sommario rappresentano solo un piccolo sottoinsieme delle possibili funzioni che la video analisi mette oggi a disposizione e con il passare del tempo, grazie alla maggiore diffusione di tali tecnologie ed ai progressi della ricerca scientifica condotta nelle Università e nei Centri di ricerca di tutto il pianeta, tale insieme è destinato a crescere significativamente con funzioni sempre più complesse e affidabili. Bisogna anche dire che negli anni si è abusato del termine “video analisi”, attribuendo a tale tecnologia un potere *taumaturgico*. Troppo spesso si promettono capacità di analisi e affidabilità che sono ben oltre lo stato dell’arte non solo dei prodotti commerciali, ma anche della stessa ricerca scientifica: è bene quindi fare un po’ di chiarezza.

RILEVAMENTO OGGETTI

In questo articolo intendiamo fare luce sulle potenzialità - ma anche i limiti - dell’Analisi Video Intelligente, soffermandoci sulla prima fase delle elaborazioni effettuate dagli algoritmi di video analisi al fine di comprenderne i principi di funzionamento. Ci riferiamo alla cosiddetta fase di rilevamento oggetti, cioè a quell’insieme di operazioni finalizzate ad individuare in ogni fotogramma acquisito dalla telecamera i pixel associati agli oggetti di interesse (pixel di “foreground”) che stanno interagendo nella scena, separandoli dai pixel che rappresentano lo sfondo della scena (“background”). Il rilevamento degli oggetti è di fondamentale importanza in quanto tutte le fasi successive per la rilevazione di specifici comportamenti degli oggetti di interesse o per la misurazione di quantità fisiche, quali la velocità di un veicolo, partono dal presupposto che gli oggetti siano stati preventivamente rilevati in maniera precisa. Infatti, gli errori commessi durante la fase di rilevazione degli oggetti si ripercuotono sulle fasi successive, compromettendone il risultato finale. Nella nostra disamina faremo riferimento a funzioni di video analisi in grado di operare con telecamere fisse soffermandoci sui tre stadi di elaborazione (vedi **Figura 1**) che consentono il rilevamento degli oggetti: rilevamento foreground, aggiornamento background e post-elaborazione. Ci soffermeremo anche sulle principali cause di errore e le contromisure adottate per cercare di limitarne l’incidenza.

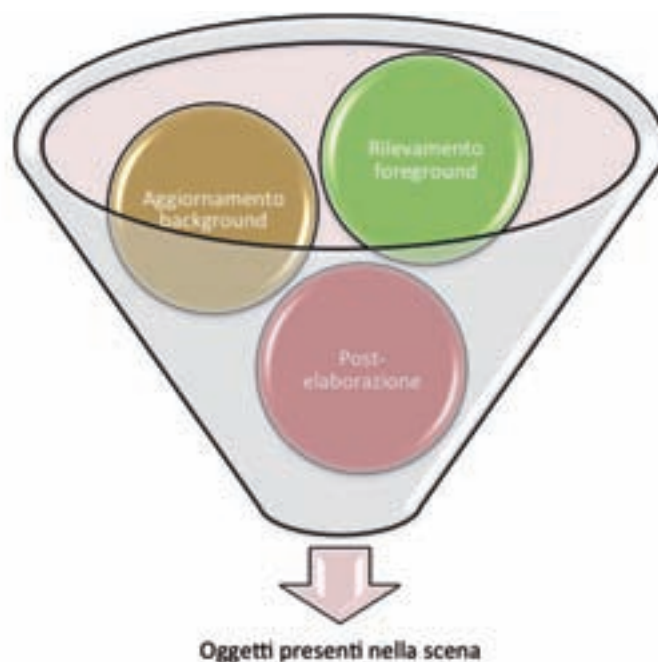


Figura 1: Operazioni svolte da un algoritmo di video analisi per la rilevazione degli oggetti presenti in una scena.

RILEVAMENTO FOREGROUND

Nell’ipotesi operativa che prevede l’impiego di telecamere fisse, l’algoritmo di rilevazione degli oggetti determina in ogni fotogramma i pixel che sono variati rispetto ad un fotogramma che rappresenta il background (**Figura 2.b**). Nella versione più semplice, il fotogramma di background (anche detto “reference frame” o più semplicemente “background”) è rappresentato da un’immagine acquisita in un istante di tempo precedente in cui nella scena non erano presenti oggetti. Tuttavia, l’applicabilità di questo approccio in contesti reali è molto limitata, dato che esso non tiene conto delle variazioni che via via intervengono nella scena a causa dei cambi di illuminazione o per il fatto che la scena stessa può modificarsi per l’ingresso, l’uscita o lo spostamento di un elemento dello sfondo (ad esempio una porta che viene aperta), o per un cambiamento ricorrente dovuto al movimento della vegetazione (ad esempio le fronde degli alberi agitate dal vento).



Figura 2: Il rilevamento del foreground all'istante di tempo t è ottenuto per differenza tra (a), il fotogramma acquisito dalla telecamera al tempo t , e (b), il reference frame al tempo t . Il risultato è rappresentato attraverso (c), la maschera di foreground, un fotogramma in cui i pixel bianchi sono associati all'oggetto in movimento, mentre i pixel neri si riferiscono al background.

AGGIORNAMENTO BACKGROUND

Per tenere conto delle variazioni che possono intervenire sullo sfondo, i sistemi di video analisi più avanzati effettuano una modellazione sofisticata del background in grado di aggiornare in maniera automatica la rappresentazione del reference frame per incorporare le modifiche che intervengono nella scena stessa. Tuttavia nell'eseguire tale compito l'algoritmo deve essere abbastanza "intelligente" per far sì che un oggetto di interesse che permanga immobile nella scena per lungo tempo (ad esempio una persona che si fermi per alcuni minuti nell'area inquadrata dalla telecamera) non venga inglobata nello sfondo, ma continui ad esserne segnalata la sua presenza.

POST-ELABORAZIONE

E i problemi non finiscono qui. A rendere ancor più complicata la rilevazione degli oggetti, intervengono altre problematiche, tra cui la presenza di ombre e riflessi che fanno apparire gli oggetti di dimensioni differenti rispetto alla realtà; il camuffamento, dovuto al fatto che taluni oggetti possono avere caratteristiche cromatiche simili al background, facendo sì che porzioni anche grandi di oggetti possano essere non rilevate. In pratica, la fase di post-elaborazione ha lo scopo di "ripulire", ove possibile ed auspicabilmente senza introdurre errori, il risultato del rilevamento del foreground. Le tecniche adottate in questo stadio sono numerose e specifiche del tipo di errore da correggere e la loro trattazione merita un specifico approfondimento⁽¹⁾.

CONCLUSIONI

Il risultato finale della fase di rilevazione degli oggetti descritta finora altro non è che un'immagine (**Figura 2.c**) in cui sono evidenziati con pixel bianchi su sfondo nero tutti gli elementi di interesse del fotogramma correntemente analizzato. Questa rappresentazione degli oggetti presenti nella scena sarà impiegata negli stadi successivi dell'Analisi Video Intelligente, i quali saranno deputati alle elaborazioni di più alto livello finalizzate al loro eventuale riconoscimento (fumo, fiamma, persona, animale, veicolo, ...), oltre all'analisi del movimento degli oggetti stessi per le applicazioni ove è necessario caratterizzare il comportamento (intrusione, loitering, panico, ...). Ottenere affidabilmente anche in condizioni critiche ciò che può apparire una banale immagine in bianco e nero, ma che adesso capiamo essere il risultato della applicazione di algoritmi sofisticati, determina il successo o il fallimento di un sistema di video analisi. L'errore nella rilevazione di pochi pixel in più o in meno può portare un algoritmo di video analisi a "scambiare lucciole per lanterne".



⁽¹⁾ Per un'analisi più dettagliata consultate la rubrica "Pillole di video analisi": <http://www.aitech-solutions.eu/blog/>

FLIR Serie FC S

Termocamere di rete FLIR Serie FC S a montaggio fisso estremamente vantaggiose da un punto di vista economico



Le termocamere Serie FC S permettono di vedere intrusi ed altri pericoli per l'impianto anche nel buio totale ed in condizioni atmosferiche avverse. Le termocamere Serie FC S sono pensate per un controllo ed una gestione completa sia in ambienti di tipo analogico che IP

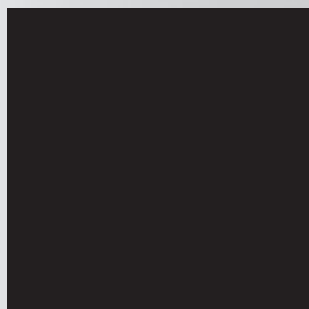


Immagine normale



Immagine termica

ONVIF

FLIR Systems Italy

Via Luciano Manara, 2
I-20812 Limbiate (MB)

Italy

Tel. : +39 (0)2 99 45 10 01

Fax : +39 (0)2 99 69 24 08

E-mail : flir@flir.com

www.flir.com

L'evoluzione *facile* dei sistemi wireless

Si chiama *Facile* e lo è di nome e di fatto. Stiamo parlando dell'innovativo sistema SAET per l'antifurto e l'automazione connesso ad un Server Cloud di gestione.

Facile è il sistema di sicurezza e automazione ideale per chi desidera vivere in serenità il proprio mondo. Nella centrale *Facile*, l'esperienza di SAET Impianti Speciali, azienda leader nel settore della sicurezza e della domotica, si sposa con la praticità di un'interfaccia touch screen, la connettività GPRS e una vasta gamma di servizi web offerti dalla piattaforma. Con l'interfaccia grafica del touch screen gli utenti possono familiarizzare in modo immediato, scoprendo subito tutte le funzioni e potenzialità della centralina: dall'antifurto alla rilevazione di fumo, gas e allagamento; dalle automazioni per porte e serramenti alla gestione della luce e delle temperature.

Facile inoltre mette a disposizione dei propri clienti un server web cloud con cui connettersi in ogni momento con il proprio smartphone attraverso un'App e un servizio di assistenza tecnica sempre disponibile, che monitora l'impianto 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.



Facile offre una soluzione totale per la sicurezza della casa grazie ad un sistema antintrusione completo di una vasta gamma di dispositivi per la security e la safety: rivelatori per l'interno e per l'esterno, sensori in grado di rilevare eventuale presenza di fumo, principi di allagamento, videosorveglianza e video-registrazione implementabili. Tutti i dispositivi di rilevazione e di segnalazione sono disponibili sia in versione cablata che wireless.



Con *Facile* è possibile gestire comodamente il proprio impianto grazie a un sistema completo di automazioni (cancelli, serrande e serramenti) e si possono programmare luci e riscaldamento con un notevole risparmio energetico ed economico.

LA BASE TECNOLOGICA

L'architettura Web Cloud di *Facile* è quanto di più innovativo e performante possa esistere sul mercato, grazie alla disponibilità di una soluzione a doppio server cloud ridondato poggiato su due erogatori di servizio di hosting (PAS) differenti. Questo a garanzia di una continuità di servizio assoluta e a tutela da fault legati al singolo erogatore di servizi di hosting.

Il Server Cloud costituisce l'hub di comunicazione degli impianti con i propri proprietari. Le applicazioni per smartphone (Web application o App) sono i client applicativi dei server di gestione. Parallelamente il server cloud è il centro su cui si autentica il System Integrator per l'erogazione dei servizi di teleassistenza, telegestione e teleaggiornamento degli impianti in gestione presso i Clienti.

L'EVOLUZIONE DEI SISTEMI WIRELESS

La piattaforma *Facile* si arricchisce della nuova linea di prodotti wireless che pongono l'offerta SAET ai massimi per affidabilità, portata e rapidità di installazione dei sistemi. L'esperienza e l'innovazione convergono in un risultato in grado di soddisfare i più esigenti system integrator.

La frequenza 868 criptata garantisce livelli di portata e standard di affidabilità senza precedenti sul mercato; la bidirezionalità di ogni singolo componente risponde all'esigenza di poter monitorare ogni periferica per poterne gestire ogni singolo stato e comando (livello della batteria, portante, parametri di taratura) e contribuisce alla robustezza del sistema in termini di immunità ai disturbi; l'ottimizzazione dei consumi garantisce la durata delle batterie grazie ad un sofisticato algoritmo di controllo della potenza di trasmissione. Infine l'estetica dei componenti e delle soluzioni, raggiunta grazie alla miniaturizzazione elettronica e all'impiego di batterie di volume ridotto, è in grado di soddisfare i clienti più esigenti e di garantire perfetta armonia estetica e piena applicabilità.

La centrale *Facile* è in grado di gestire fino a quattro rice-trasmettitori multiband alloggiabili all'interno della centrale o in campo. Ciascun ricevitore è in grado di gestire



fino a 64 periferiche radio (contatti magnetici, sensori volumetrici da interno, sensori da esterno), 16 attuatori radio (per funzioni di automazione domestica) e fino a 4 sirene (da interno ed esterno) indipendenti.

Nel caso in cui siano installati più ricetrasmittitori, il sistema determina dinamicamente ed automaticamente la migliore associazione periferica/ricevitore eliminando qualsiasi configurazione e test di campo. Ciascuna periferica radio del sistema è univocamente identificata tramite product code esadecimale, consentendo all'installatore l'autoapprendimento del campo attraverso una breve procedura automatica (1 minuto circa) durante la quale la centrale esegue la scansione del campo ed effettua associazioni automatiche tra periferiche e ricevitori secondo il criterio dell'ottimizzazione della portante.

Per i servizi post-vendita la piattaforma web cloud consente al singolo installatore di monitorare in tempo reale lo stato di corretto funzionamento del campo radio (il livello della portante, la tensione della batteria) e di regolare i parametri di sensibilità della rilevazione. Specifiche notifiche mail informano l'installatore sulla necessità di organizzare interventi di manutenzione o regolazioni.

La gamma delle periferiche radio è quanto mai ampia ed include organi di comando, rivelatori furto per interno ed esterno, rivelatori di fumo, sirene, moduli uscita per funzioni di automazione.

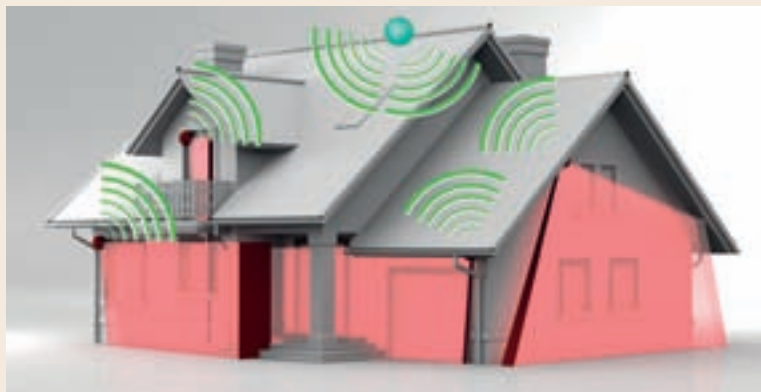
SAET Impianti Speciali
Via Leini 1/b
10077 San Maurizio Canavese (TO)
Tel. +39 011 9275208
commerciale@saet.org
www.facilesaet.com

Sensori a basso assorbimento universali per sistemi radio

L'industria di settore muove un ulteriore passo verso la protezione integrale degli esterni con il lancio di rilevatori a basso assorbimento, ma altissime prestazioni, per protezioni perimetrali. EEA, azienda leader nel mercato della rilevazione antintrusione, arricchisce infatti la sua offerta con la gamma LAB Line, una serie di sensori doppia tecnologia a basso assorbimento studiati e prodotti per essere integrati in qualsiasi sistema antintrusione via radio. Grazie infatti alla possibilità di essere alimentati attraverso batterie ed alla connettività con i vari trasmettitori via radio presenti sul mercato, i rilevatori LAB LINE possono essere considerati dei veri e propri sensori **universali** per sistemi via radio.

BASSO ASSORBIMENTO, ALTE PRESTAZIONI

Il primo ad essere introdotto sul mercato sarà, nei primissimi mesi del 2015, il capostipite **Velvet DT Factory Lab Line**, l'alter ego wireless del già famoso Velvet DT Factory filare, che si è imposto come prodotto di riferimento per le pro-



tezioni perimetrali per esterno sul mercato italiano. Il modello Velvet DT Factory Lab Line condivide, con il suo corrispettivo via filo, caratteristiche e funzionalità fino ad oggi impensabili per un rilevatore a basso assorbimento, ossia: efficacia di rilevazione equivalente a rilevatori filari e reiezione ai falsi allarmi, flessibilità installativa e competitività, robustezza e design accattivanti. Questi sono solo alcuni esempi di caratteristiche all'apparenza contrapposte ma che trovano in Velvet DT Factory Lab Line il giusto punto di connubio. Ma quali sono le caratteristiche salienti di questo nuovo rilevatore? Vediamole assieme.

INVOLUCRO PROGETTATO PER ESTERNI

Il rilevatore è completamente stagno (IP65) grazie alla presenza di guarnizioni in tutti i profili di chiusura, grazie al doppio involucro plastico e grazie alla guarnizione presente anche nel foro per il passaggio del cavo di collegamento del rilevatore. Anche il materiale plastico con il quale viene costruito il rilevatore è garantito per l'uso in ambienti esterni gra-

zie alla natura della molecola scelta e agli additivi integrati che stabilizzano il materiale stesso rispetto alla presenza dei raggi UV. La presenza di un inserto poroso per evitare fenomeni di condensa e la “tropicalizzazione” della scheda elettronica, inoltre, evitano qualsiasi possibilità di ossidazione dei componenti montati sulla scheda stessa.

STAFFA CON ALLOGGIO PER TRASMETTITORE VIA RADIO

Il sensore Velvet DT Factory Lab Line è dotato di un BOX completamente stagno (IP 65, grazie alla presenza di opportune guarnizioni nei profili di chiusura) che permette l'alloggiamento sia del pacco batterie per l'alimentazione, sia del trasmettitore via radio da integrare con il rilevatore stesso. Il cablaggio tra trasmettitore e scheda elettronica del sensore, poi, avviene tramite il passaggio del cavo attraverso un passa-cavo in gomma che garantisce la tenuta stagna del contenitore plastico.

ALIMENTAZIONE DEDICATA

Il sensore Velvet DT Factory Lab Line è dotato di un'alimentazione dedicata con l'utilizzo di batterie da 3,6 V che possono essere alloggiate all'interno della staffa con alloggio e che sono utilizzate come unico alimentatore del sistema sensore-trasmettitore.

COMPENSAZIONE DINAMICA DELLA TEMPERATURA

Com'è noto, la sezione infrarosso del rilevatore a doppia tecnologia è “sensibile” a variazioni di temperatura che il sensore stesso intercetta. Per rilevare un intruso in

uno spazio, infatti, il rilevatore deve percepire la differenza di temperatura tra quella del corpo umano e quella dell'ambiente in cui esso si trova. Il sensore Velvet DT Factory Lab Line, grazie alla presenza di una NTC (sonda di temperatura), riesce ad “amplificare” la rilevazione quando l'ambiente è vicino ai 37°C del corpo umano, ed ad “ammortizzarla” (evitando fenomeni di falsi allarmi) quando l'ambiente è molto lontano dai 37° C (ad esempio gli ambienti freddi nei mesi invernali).

FLESSIBILITÀ INSTALLATIVA

Il sensore Velvet DT Factory Lab Line, così come il suo omologo filare, viene venduto corredato da differenti staffe di ancoraggio, tutte presenti all'interno del package di vendita. Tali staffe permettono sia il tradizionale montaggio a parete, sia ancoraggi che consentono di montare il rilevatore maggiormente staccato dal muro lasciando gradi di libertà per la rotazione del rilevatore vicini ad un quarto di sfera. Oltre alle staffe, il rilevatore è dotato dell'accessorio Pro -Masck (che si presenta come un guscio di protezione), che protegge il rilevatore in presenza di forti piogge.

WORK IN PROGRESS

Nell'offerta di rilevatori doppia tecnologia Lab Line proposti da EEA, saranno poi introdotti nel corso del 2015 anche il **Myni DT Cut Lab Line**, rilevatore doppia tecnologia pensato e progettato per la protezione di varchi (finestre, portoni, porte finestre), ed il **Polaris SI Lab Line**, sensore doppia tecnologia per installazioni a soffitto. Come tutti i sensori della gamma EEA, anche i rilevatori della linea Velvet DT sono interamente progettati e costruiti all'interno degli stabilimenti della EEA s.r.l.



EEA Security
Via Casilina 1890/I
00132 ROMA
Tel. +39 06 94305394
info@eea-security.com
www.eea-security.com

Video Wall ad alta luminosità e contrasto

Video wall, ossia maxischermi composti da moduli combinati fra loro. Videotrend Srl, distributore ufficiale di Dahua Technology, entra in questo nuovo segmento di mercato commercializzando le molteplici soluzioni progettate dal proprio partner. La recente presentazione di questo nuovo sistema, all'interno di fiera SICUREZZA 2014, ha già confermato l'interesse del mercato.

I nuovi Video Wall di Dahua si distinguono nel panorama competitivo per diverse caratteristiche:

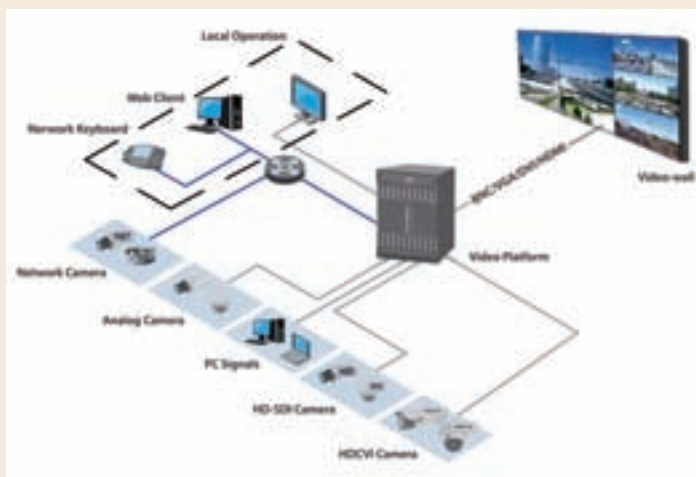
- **alta luminosità** – in generale i TV e i monitor di computer presentano una luminosità intorno ai 250 - 300 cd / m², mentre il Video Wall LCD Dahua ha una luminosità di 450-800 cd / m². Garantisce quindi una migliore visualizzazione e rende meglio la qualità dell'immagine video;
- **alto contrasto** – il Video Wall LCD Dahua presenta un contrasto di 3500:1. Questo alto valore può visualizzare in modo fedele i molteplici livelli di contrasto dell'immagine permettendo all'utente di apprezzarne ogni dettaglio;
- **risposta veloce** - il tempo di risposta reale del pannello LCD è di 8 ms. Questo valore riduce efficacemente la sfocatura dovuta al movimento e rende l'immagine più fluida, come richiesto per la visualizzare un movimento ad alta velocità;
- **angolo di visione super ampio** - l'angolo di visione orizzontale e verticale raggiunge i 178°. L'utente può quindi guardare lo schermo da qualsiasi angolazione sempre con un ottimo effetto visivo. Il Video Wall Dahua offre dunque una qualità di visualizzazione eccellente e sempre ottimale anche da diverse angolazioni di osservazione;
- **cornice super sottile** - il Video Wall Dahua attualmente utilizza uno schermo Samsung super-narrow con una cornice combinata di 5.7 mm. (3.8 + 1.9) tra due pannelli contigui, per una visualizzazione di livello professionale.



Dahua fornisce un set completo di soluzioni per Video Wall. Il **controller multischermo** dispone di avanzate funzioni di suddivisione dello schermo (splicing), di una grande capacità di decodifica dei vari segnali in ingresso, di un elevato numero e tipo di porte di ingresso (CVBS, VGA, DVI, SDI, HDMI, HDCVI) per ogni esigenza di Standard e di High Definition (SD/HD), in diverse combinazioni di visualizzazione analogico/digitale del sistema di sorveglianza. Inoltre, il controller multi-screen supporta varie modalità di controllo: in locale, da web, da tastiera di rete e altri metodi di funzionamento. Offre inoltre una intuitiva interfaccia operativa all'utente, rendendo il sistema più semplice, stabile e di facile manutenzione. Le soluzioni possibili sono:

- 1) sistema **tradizionale DVR, NVR**, con visualizzazione su monitor;
- 2) soluzione **con controller multi-schermo**
 - Switch I/O per segnale analogico, digitale, HD-SDI, di rete;
 - Funzione di decodifica integrata;
 - Modalità di visualizzazione a schermo intero, suddiviso, roaming e altre;
 - Interfaccia software B/S, Browser/Server;
- 3) **soluzione con matrice video**
 - Switch I/O per segnali CVBS, HD-SDI, DVI, HD-CVI, di rete.
 - Funzionamento in locale, da web client, da tastiera di rete, ecc.
 - Elevate prestazioni di decodifica dei segnali: 1280 ch@D1 o 320ch@1080P.
 - Segnale video in locale inviato non compresso al video wall.
 - Segnale in output BNC, VGA, DVI, HDMI e altri.
 - Modalità di visualizzazione a schermo intero, suddiviso, roaming e altre.

Il sistema di visualizzazione ultra sottile Video Wall di Dahua incorpora a livello industriale le tecnologie più avanzate degli schermi LCD ad alta definizione, di giunzione multi schermo, di elaborazione delle immagini, di rete IP. Queste tecnologie combinate realizzano un sistema di visualizzazione Video Wall ad elevata luminosità, alta risoluzione, controllo intelligente e intuitività di utilizzo. Il sistema Video Wall può facilmente interagire



con un sistema di videosorveglianza, con un sistema di distribuzione video e con la rete IP per realizzare una piattaforma informativa interattiva. L'intero sistema, sia hardware che software, è stato progettato secondo parametri di sicurezza, affidabilità, facilità di manutenzione e scalabilità. Inoltre, grazie alla sua elevata flessibilità e facilità di distribuzione delle immagini video, può facilmente interagire con sistemi esterni di visualizzazione pubblica, con applicazioni pubblicitarie o altre esigenze commerciali.

Riassumiamo le sue caratteristiche: pannello LCD DID (Digital Information Display) di livello industriale; pannello LCD Ultra sottile; alto contrasto ed alta luminosità per migliorare la visualizzazione e i dettagli: elaborazione digitale di alta fedeltà del segnale, per ottenere un video brillante e vivido; numerose interfacce disponibili; comando tramite infrarossi, tramite porte RS232, da PC remoto. I Video Wall sono disponibili con video da 46" e da 55" Full-HD LCD.

Videotrend è distributore per l'Italia di Dahua Technology.

Videotrend
Via Brughetti, 9/H
Bovisio Masciago (MB)
Tel. +39 03621791300
Fax. +39 03621791394
info@videotrend.net
www.videotrend.net

Video verifica live direttamente sulle telecamere IP

VUpoint è la rivoluzionaria soluzione di RISCO per realizzare la verifica video live, integrando perfettamente i sistemi di sicurezza professionali (Agility3, LightSYS2 e presto ProSYS Plus) con Telecamere IP, senza bisogno di altro hardware come DVR/NVR o di specifiche competenze su reti dati o sistemi video. Con VUpoint gli **utenti** possono “vedere” all’interno delle loro proprietà, tramite video streaming dal vivo su richiesta, generati da diverse tipologie di trigger (allarme furto, allarme panico o disinserimento tramite codice, ecc). VUpoint può infatti essere configurato in modo che qualsiasi rivelatore o evento possa attivare la telecamera, fornendo così una sicurezza insuperabile.

CONTROLLO VIA APP

Il controllo dei siti remoti avviene in maniera facile e intuitiva attraverso l'App per smartphone iRISCO o attraverso un qualunque web browser. Con VUpoint non ci sono limitazioni al numero di telecamere IP per interno e per esterno, che possono essere installate e configurate,



fornendo una soluzione antintrusione molto vantaggiosa. VUpoint consente la visualizzazione di immagini dal vivo su richiesta di ogni telecamera IP installata nel sistema. VUpoint rappresenta l’inizio di una nuova era per il Cloud RISCO, divenuto una piattaforma in grado di realizzare nuovi servizi abbinati ai prodotti, permettendo nuove opportunità di crescita per RISCO e per i propri partner e clienti.

VANTAGGI PER GLI UTENTI

Supportati dalla App iRISCO, gli utenti possono monitorare eventi di intrusione tramite immagini istantanee o in Video straming in tempo reale o a richiesta e gestire il proprio impianto via smartphone o da web browser. Grazie alla video verifica, poi, gli istituti di Vigilanza privata e gli operatori delle centrali di monitoraggio possono identificare facilmente i falsi allarmi.

La Video Verifica RISCO utilizza **telecamere IP HD** di RISCO sia per interno che per esterno, che forniscono immagini chiare e nitide. Con VUpoint non



vi sono limitazioni alle telecamere IP che possono essere installate: ciò garantisce una soluzione antintrusione molto vantaggiosa.

La **tecnologia Cloud** applicata all'antintrusione apre le porte ad una nuova generazione di sistemi di sicurezza. Grazie al Cloud gli utenti infatti: sono sempre connessi al proprio sistema; controllano il proprio sistema ovunque essi siano; ricevono notifiche automatiche al verificarsi di un evento; usufruiscono della video verifica degli eventi; non hanno alcun costo o canone per l'utilizzo del Cloud di proprietà di RISCO.

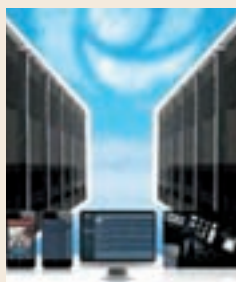
VANTAGGI PER GLI INSTALLATORI

Uno dei maggiori punti di forza di VUpoint è la possibilità di integrare con semplicità la videosorveglianza in un sistema di sicurezza, anche nelle numerose centrali LightSYS2 e Agility3 già installate e connesse al Cloud RISCO. Basta un semplice PC connesso al Cloud per programmare e gestire l'impianto. Inoltre, l'installatore può programmare le centrali da qualsiasi luogo sfruttando il Cloud ed utilizzando una semplice connessione ad Internet. Altre soluzioni RISCO sviluppate con e per installatori professionisti sono il sistema di controllo accessi AxesPlus™ ed il sistema di supervisione, integrazione e comando SynopSYS Security & Building Management™. **Axesplus®**, con il suo design unico e configurazioni mul-

tisito, è idoneo ad applicazioni di svariata natura. La sua architettura distribuita robusta e flessibile soddisfa tutte le esigenze del cliente. Axesplus® può continuare a funzionare anche se la comunicazione con il server viene persa, avendo i dati memorizzati sia localmente sul Controller che remotamente sul Server, ed eliminando così ogni possibilità di malfunzionamenti. Axesplus® non ha limiti nel numero di porte, siti ed utenti che può gestire.

SynopSYS è una piattaforma aperta in grado di supervisionare, integrare e far interagire apparecchiature anche di diversi produttori, purché collegabili a reti dati e di cui è disponibile il protocollo di comunicazione, con cui sviluppare l'appropriato driver. L'architettura client – server e la totale scalabilità del sistema consentono di realizzare con semplicità ed in autonomia il progetto per qualunque applicazione: indipendentemente dal numero e tipo di sottosistemi (antintrusione, antincendio, controllo accessi, TVCC, building automation, ecc) la gestione degli impianti non è mai stata più semplice ed intuitiva. I sistemi SynopSYS e Axesplus® sono stati selezionati per la protezione e gestione di uno degli stadi in cui si sono giocati gli ultimi mondiali di calcio (Arena Pantan), a conferma della loro flessibilità, adattabilità e prestazione.

RISCO è il partner tecnologico ideale per sviluppare il business degli installatori professionali.



Risco Group
Via Robecco 91
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 66590054
Fax +39 02 66590055
info@riscogroup.it
www.riscogroup.it



2015
Happy New Year

SYAC - TB

TECHBOARD SECURITY DIVISION

A tutti i lettori di A&S Italy facciamo i nostri migliori auguri per un 2015 pieno di gioia, di felicità e di momenti indimenticabili!

Cogliamo l'occasione per ringraziare i nostri clienti
e partner che ogni giorno ci motivano,
ci stimolano e ci sostengono
in modo splendido!

Trieste Area Science Park - Tel. 059 289899 - info.syac@techboard.it - www.syac-tb.com

SISTEMA SUPERLINK

L'innovazione della comunicazione bidirezionale
per garantire interazione immediata e sicurezza
globale in un unico prodotto

SICUREZZA SENZA CONFINI

APPLICATIVO
ANDROID LINKSET



APPLICATIVO
IOS LINKSET



ANTI
JAMMING



FUNZIONE
LISTEN BEFORE TALK



COMANDI E
MESSAGGI SMS



MESSAGGI
VOCALI



BACKUP DATI
USB/SDCARD



PROTOCOLLI
DIGITALI



TELEGESTIONE
GPRS



PROGRAMMAZIONE
LOCALE/REMOTA



8
AREE
+1



64
INGRESSI
RADIO



8/120
INGRESSI
FILARI



NEXTtec

al servizio della sicurezza

PRODOTTI ITALIANI

NEXTtec srl: Via Ivrea 71/b - 10098 Rivoli (TO)
Tel: 0119539214 www.nexttec.it - info@nexttec.it



Un' Amica per una casa sicura e intelligente

Ad oltre 14 anni dall'uscita sul mercato della sua prima centrale di allarme GSM, Combivox, azienda pugliese leader nel mercato dell'antifurto, presenta il sistema "Amica" per una casa sicura e intelligente.

La centrale, il cuore e motore del sistema, arricchita di performance innovative nel rispetto della normativa EN510131, è disponibile in 3 versioni (*Amica 64/128/324*) per rispondere alle diverse esigenze di installazione. Come qualsiasi centrale Combivox, è dotata di triplo comunicatore per l'invio delle segnalazioni (fonia, SMS, digitali e email): GSM, PSTN e IP.

Diverse le opzioni per la gestione delle funzioni di antifurto, di domotica e di vide-



osorveglianza: dalla classica tastiera LCD vocale Unica, alla più innovativa touch screen Simplya, alle nuove tastiere grafiche Flexa e Sohle presto disponibili, fino alla possibilità di attivare e gestire i comandi da smartphone e tablet (IOS, Android e WMobile), tramite il modulo opzionale *Amicaweb plus*. *Amica 64* è in grado di gestire 8 aree indipendenti, che diventano rispettivamente 16 e 32 per le centrali *Amica 128* e *324*. Le tre versioni di *Amica* gestiscono da 38 fino a 144 uscite filari (O.C. e relè) associabili ad eventi o telecomandi (fonia, SMS, CLIP e via WEB) + 32 attuatori domotici per carichi a 220V su BUS RS485 e/o radio. *Amica 64* dispone di 2 BUS RS485 ad alta velocità, che diventano 3 nei modelli *Amica 128* e *Amica 324*, completamente indipendenti elettricamente e sui quali è possibile collegare i moduli satelliti. Le segnalazioni speciali in fonia ed SMS sono predefinite (manomissione moduli, mascheramento zona, batteria scarica centrale e batteria scarica rivelatori wireless, assenza rete, etc.) e consentono di monitorare tutti gli stati della centrale.



VIDEOSORVEGLIANZA INTEGRATA

Abbinando il nuovo videoregistratore di rete Recordia PLUS e le telecamere HD IP Combivox, disponibili in versione bullet, dome e PTZ con differenti risoluzioni, il sistema consente la gestione integrata antifurto + videosorveglianza con l'esclusiva funzione di invio di videomessaggi tramite email con pre-recording (immagini prima dell'evento di allarme).

TASTIERA SIMPLYA

La tastiera Simplya, dotata di guida utente a sintesi vocale, grazie all'ampio schermo tattile a colori a 5,7" ed alla grafica per icone, costituisce un'interfaccia utente nuova e moderna che offre la massima semplicità d'uso dell'impianto antintrusione e domotico. Con Simplya è sufficiente sfiorare lo schermo per visualizzare lo stato del sistema (aree inserite, zone aperte, zone escluse, stato GSM) o gestire le funzioni domotiche: tramite l'icona dedicata "ambienti" è possibile, per ciascun ambiente, regolare la temperatura, accendere/spegnere luci, abbassare tapparelle e aprire il cancello. Simplya è dotata di sensore di temperatura ed è, quindi, in grado di funzionare anche come cronotermostato e può regolare separatamente il funzionamento di caldaia e condizionatori. La semplicità d'uso del sistema è resa possibile tramite appositi "scenari", liberamente configurabili, ossia comandi multipli che gestiscono contemporaneamente diverse funzioni (inserire l'impianto e spegnere luci, abbassare tapparelle e aprire il cancello, etc.).

GESTIONE VIA WEB

Le centrali *Amica* possono disporre dell'esclusiva *Amicaweb plus*, la nuova interfaccia per il collegamento in rete LAN/Internet di Combivox. Grazie alla funzionalità web-server integrata, consente da un qualsiasi dispositivo con browser web (PC, Iphone, Smartphone etc.) di collegarsi alla centrale, in locale tramite LAN o Wlan e a distanza tramite ADSL, e di scaricare le pagine di gestione in modo da eseguire le funzioni antifurto, domotiche e video (inserimenti, attivazione comandi, regolazione clima e visualizzazione delle telecamere) senza obbligo di applicativi dedicati. Le pagine Web hanno una grafica semplice ed intuitiva, che si adatta al terminale da cui ci si collega, e che richiama le icone della tastiera Simplya: ciò rende estremamente semplice l'utilizzo. La



telegestione e la teleprogrammazione dell'installatore possono essere eseguite anche via INTERNET tramite software di programmazione.

ALIMENTAZIONE INTELLIGENTE

Amica presenta, inoltre, una novità relativa alla gestione dell'alimentazione: infatti, verifica costantemente l'efficienza della batteria. In mancanza del 220 V, invia un SMS di avviso contenente informazioni sulla durata dell'autonomia del sistema; in caso di prolungata assenza dell'alimentazione, la centrale invia un secondo SMS per avvisare l'utente che sta per "autospegnersi", evitando rischiosi malfunzionamenti e allarmi sirene.

Combivox
Via Vito Giorgio, lotto 126 Z.I.
70021, Acquaviva delle Fonti (BA)
Tel. +39 080 4686111
Fax +39 080 4686139
vendite@combivox.it
www.combivox.it



Quando l'APP supera l'app - il Cloud

Nel numero di agosto di a&s Italy abbiamo presentato in anteprima l'APP di NAI in grado di gestire sistemi di sicurezza di produttori diversi. CNetUser, così si chiama questa applicazione, si appoggia ad un Cloud che si preoccupa di gestire le autorizzazioni dei singoli utenti e di dialogare con i sistemi di sicurezza in "campo". Configurando opportunamente le autorizzazioni, si possono inserire l'anagrafica dell'utente finale e i parametri relativi al suo o ai suoi sistemi di allarme, si può caricare una mappa personalizzata di ogni singolo impianto e si possono posizionare i sensori laddove effettivamente sono installati. Quando il cliente accede al Cloud (solitamente installato presso gli uffici dell'installatore), dopo essersi identificato con UserId e Password, compare l'elenco dei sistemi di sicurezza di sua proprietà: navigando all'interno di un menu facile e intuitivo da usare, il cliente potrà verificare lo stato delle partizioni, inserire o disinserire la singola partizione o consultare lo storico degli eventi scegliendo la tipologia evento.



ACCESSO AL CLOUD

L'accesso al Cloud richiede ovviamente l'autenticazione attraverso una UserId e una Password; dopo aver fatto login si presenta la videata principale: qui è possibile gestire gli utenti e abbinare gli impianti ad ogni singolo utente.

Nella videata utenti vengono richieste le seguenti informazioni:

- Nome login
- Cognome e Nome dell'utilizzatore finale
- Indirizzo Email dell'utilizzatore finale
- Password dell'utilizzatore finale.

Il cliente che utilizzerà l'APP CNetUser potrà in qualsiasi momento cambiare la password assegnatagli dall'installatore nella prima configurazione.



La videata successiva è dedicata all'abbinamento degli impianti di proprietà dell'utilizzatore al o agli utenti creati in fase di prima configurazione. L'installatore non dovrà far altro che selezionare il nome utente e il nome dell'impianto riferito a quell'utente. Una volta salvata la configurazione, il cliente finale troverà a sua disposizione tutti gli impianti da lui gestibili.

MINI-COMUNICATORE GSM/GPRS

La vera novità è però l'introduzione, nel parco già ampio dei sistemi gestibili, di un nuovo dispositivo GSM/GPRS dalle dimensioni inferiori ad una carta di credito. Questo nuovo comunicatore presenta le seguenti caratteristiche tecniche:

- GSM/GPRS Quad-band, GPRS class 12;
- processore ARM9, 2Mb RAM, 4Mb Flash;
- 1 ingresso digitale;
- 1 uscita digitale;
- 1 ingresso linea simulata PSTN con decodifica DTMF e supporto dei protocolli Ademco ContactID e Ademco 4+2.

Questo nuovo comunicatore dalle dimensioni ridottissime si presta a qualunque tipologia di installazione; grazie alle sue dimensioni può essere infatti alloggiato all'interno di una qualsiasi centrale di allarme dotata di comunicatore PSTN e, dopo aver eseguito dei semplici cablaggi (basta collegare l'ingresso PSTN del GPRS ai morsetti TIP e RING della centrale interessata), è immediatamente pronto a trasmettere tutte le informazioni al Cloud NAI. Grazie all'uscita digitale si potrà inserire e/o disinserire la centrale di allarme dopo aver opportunamente collegato tale uscita ad una zona della centrale

configurata come "chiave". Nel caso si dovessero gestire più partizioni basterà utilizzare il modulo GSM/GPRS con a bordo 3 uscite digitali per altrettante partizioni.

VANTAGGI PER UTENTE FINALE E INSTALLATORE

I vantaggi per l'utente finale sono evidenti:

- un'unica APP per la gestione di sistemi di produttori diversi;
- possibilità di gestire l'impianto utilizzando l'APP anche se il produttore non l'ha realizzata

I vantaggi per l'installatore sono:

- possibilità di rivisitare impianti datati senza dover sostituire tutto l'impianto;
- possibilità di offrire un servizio di monitoraggio continuo dell'impianto, qualsiasi esso sia, con un solo ricevitore software.

NAI
Via Mario Ponzio, 24
27100 Pavia
Tel. +39 0382 571405
Fax. +39 0382 476887
info@naisrl.com
www.naisrl.com

La minidome motorizzata più *mini* che ci sia

La nuova versione della mini Dome motorizzata più piccola al mondo ha attirato su di sé grandissimo interesse alla fiera SICUREZZA. Questa minidome misura infatti solo 92 mm di diametro e 69 mm di altezza ed è un prodotto unico nel suo genere perché riesce a combinare, oltre alle funzioni Pan e Tilt, anche la funzione di Zoom ottico **motorizzato 3X** con **Smart Focus**.

Il grande successo ottenuto in fiera da questo prodotto si basa però non solo sulla bontà del progetto e sulla qualità intrinseca della sua realizzazione, ma anche perché esso risponde a molte esigenze di clienti ed installatori, che troppo spesso vengono trascurate. Vediamole.

PER OGNI AMBIENTE

Innanzitutto si tratta di un **prodotto universale** che si adatta facilmente, grazie alle sue caratteristiche di compattezza ed eleganza, sia agli ambienti domestici o di design, sia alle applicazioni di sicurezza e di videosorveglianza di natura professionale. Del resto gli impianti di



sicurezza e le telecamere di videosorveglianza si integrano ormai bene nei luoghi di lavoro e negli ambienti residenziale e la loro estetica sta col tempo abbandonando l'aspetto tradizionale poco curato per adottare forme più *gentili* e meno invasive.

RIDOTTO IMPATTO

A tutto si può rinunciare ma non alle prestazioni, al contenuto tecnologico e alla qualità.

E Onetec in questo senso è leader perché da tempo lavora con impegno su questo aspetto. La conclusione è che un impatto ridotto si ottiene non solo con il contenimento delle dimensioni, ma anche con la versatilità del prodotto. Ad esempio con la serie di Mini Dome motorizzate **più piccole al mondo** non si è rinunciato né alla funzione Pan e Tilt, né allo zoom ottico motorizzato. E nemmeno alla funzione **autotracking** con inseguimento dei soggetti, né alla visione notturna con LED IR a bordo, all'alimentazione POE, alla possibilità di funzionamento outdoor o allo slot per Micro-SD integrato. In un mini spazio, c'è davvero tutto quel che serve.

VERSATILITÀ

Potere visualizzare con una sola telecamera più zone oppure impostare una visualizzazione a ronda è una delle peculiarità anche delle minidome motorizzate di Oneteck. Oltre a queste funzioni, questo prodotto innovativo permette pure la gestione automatica della visione nelle zone di preset ma anche l'attivazione dell'autotracking. Dotate di visione notturna con led IR, le minidome si prestano, grazie alla sensibilità del sensore **Sony Exmor** e ai nuovi Led ad alta potenza, ad una visione chiara fino ad oltre 20 metri!

FACILITÀ D'USO

Le grandi prestazioni di una telecamera ad alto contenuto tecnologico si sfruttano appieno solo se l'interfaccia è semplice ed intuitiva e se le funzioni principali sono semplificate e automatizzate.

L'interfaccia di Oneteck, che ha un aspetto noto e familiare, rende tutto semplice da gestire perché contempla menù intuitivi che guidano nel percorso di configurazione e allo stesso tempo rendono disponibile in maniera ordinata e logica le tantissime opzioni di settaggio della telecamera. Frutto di una ormai decennale esperienza, questa interfaccia si è evoluta al punto da diventare utilizzabile da chiunque, pur contenendo infiniti settaggi.

AMPIA GAMMA DI APPLICAZIONI

Telecamere con queste caratteristiche si adattano bene in una quantità infinita di applicazioni. Solo per fare un esempio, nel parcheggio di un ristorante le mini dome motorizzate con funzione autotracking seguono il percorso di un'autovettura e/o dei clienti nel parcheggio; all'interno di un locale le minidome motorizzate possono visualizzare con dettaglio e precisione tutte le zone di interesse; in ufficio o in casa la versatilità di questo prodotto è vincente ed economica.

ESPANDIBILITÀ

Anche senza ricorrere ad un NVR, è possibile utilizzare il software in dotazione per gestire fino a 64 telecamere: la gestione da remoto è effettuabile a gruppi tramite App sia per iOS che per Android. La possibilità di passare alla versione Pro consente poi di utilizzare funzioni



di videosorveglianza analitica avanzata (riconoscimento volti umani, allarme oggetti mancanti, allarme oggetti incustoditi, motion detection intelligente, accesso ad aree proibite, conteggio degli accessi etc). Merita un cenno a parte la ricca disponibilità di connessioni, come quelle per l'audio bidirezionale, Digital Input e Digital Output (per collegare sensori, interfacciarsi con sistemi di allarme, azionare luci o sirene di allarme etc).

IN SINTESI

La minidome Motorizzata 2MP con zoom ottico motorizzato 3X, LED IR si presenta in due modelli: per interno (DM23410) e per esterno (DM23420). In comune queste due minidome hanno WDR, 3DNR, Autoiris, Low Lux Mode, ePTZ, Multicodec multi streaming e DDNS free. Dimensioni ultracompatte, eleganza estetica, facilità di installazione con staffe in dotazione e possibilità di alimentazione POE, esclusiva funzione autotracking e ampia dotazione di accessori in dotazione: queste sono solo alcune delle caratteristiche che rendono queste minidome dei prodotti di estremo interesse.

Oneteck,
marchio distribuito da Europlanet
Via M. E. Lepido 11/A
40132 Bologna
Tel +39 0516415330
Fax +39 0516417126
info@oneteck.com
www.oneteck.com"

App per la gestione dei sistemi di controllo

La parola app, abbreviazione di “applicazione”, si riferisce proprio alla vasta pletora di applicazioni informatiche studiate specificatamente per i dispositivi mobili, nella fattispecie smartphone e tablet, siano essi operativi in ambiente iOS (tipicamente iPad, iPhone), Symbian OS (ormai in declino dopo l’abbandono di Nokia), Android (dove gira gran parte del mondo mobile non di area Apple) e di recente anche Windows Phone, che sta spopolando con lo smartphone Nokia Lumia.

LE APP NEL MERCATO DELLA SICUREZZA

Le app sono essenzialmente dei software come le più comuni applicazioni, ma vengono appositamente alleggerite (come indica la stessa *denominazione accorciata* di “app”) di tutto ciò che non serve strettamente all’utente, per garantire velocità nello scaricamento e agilità nell’utilizzo. Ma perché parliamo di app in una rivista che si occupa di security? Perché ormai tutto viaggia su dispositivi mobili, quindi anche i sistemi d’allarme devono essere utilizzabili e gestibili da remoto tra-



mite smartphone e tablet. Il tutto alla massima potenza, ma al contempo in completa sicurezza e con estrema semplicità per l’utente che deve scaricarle. Non stiamo parlando di un fenomeno passeggero o di nicchia: secondo i dati di Mediacells raccolti per il Guardian, a fine 2014 circoleranno 1,03 miliardi di nuovi smartphone in 47 paesi a livello globale, con l’Italia ai vertici della classifica con ben 15,6 milioni di smartphone venduti entro fine anno. Stiamo quindi parlando di un mercato potenzialmente enorme, che gli operatori della sicurezza non possono lasciarsi sfuggire, anche perché – e questo riguarda ancora più il segmento TVCC, che esige molta banda per vedere immagini sempre più nitide ma anche sempre più pesanti - il 67% di questi nuovi smartphone sarà comprato da chi finora non disponeva di un cellulare connesso a Internet. Insomma, la smartphone-mania inciderà positivamente anche sul digital divide. Un problema che affligge il Belpaese

assai più di quanto non si possa pensare. Se è vero che, come dichiarano gli Osservatori del Politecnico di Milano, quando in Italia raggiungeremo quota 45 milioni di smartphone, chi possiederà un telefono intelligente supererà addirittura chi possiede un computer, un portatile o un tablet, allora potremo davvero ipotizzare un mondo di app. Con la sicurezza al centro.

I.BOXER E I.GO: APP DI SICUREZZA

Forte di tutte queste considerazioni e fedele alla sua vocazione innovativa, PESS presenta le nuove app **i.Boxer** e **i.Go**, progettate per la gestione da remoto dei sistemi dell'antenna casa astigiana. Semplici nell'uso, veloci e intuitive, queste app sono in grado di auto apprendere la programmazione del sistema in pochi istanti. Basta un semplice tocco per controllare l'impianto antintrusione, visualizzare stato ingressi, eventi ed anomalie, gestire uscite, aree, funzioni ed allarmi H24, etc. L'app è in grado di passare da una rete LAN a Internet in modo automatico; comunica tramite Protocollo TCP/IP e la comunicazione bidirezionale permette di avere in tempo reale lo stato delle varie aree, uscite, ingressi. Sulle app possono essere configurati infiniti sistemi PESS e la grafica minimale semplifica l'utilizzo all'utente: basta aprire l'app, inserire la password e si entra immediatamente nel pieno controllo del sistema.

Per rendere i dispositivi Android e IOS un tutt'uno con i sistemi di sicurezza, basta scegliere le nuove app progettate per la gestione da remoto dei sistemi PESS. **i.Boxer** App e **i.Go** App sono disponibili sull'AppStore per gli utenti iOS e su PlayStore per gli utenti Android.



Pess Technologies
Via Antica Dogana 7
Fraz. Quarto Inf.
14100 Asti
Tel +39 0141 293821
info@pesstech.com
www.pesstech.com

Performance *premium* a costi *minimal* per un NVR ibrido preinstallato sul VMS

“**C**on la diffusione degli NVR all-in-one, i nostri clienti hanno cominciato a richiederci che il loro VMS preferito fosse pre-installato nell'hardware. Husky è stata la nostra risposta”. Con queste parole Lars Nordenlund, Vicepresidente dell'Incubation Business Unit di Milestone Systems, ha raccontato ad *a&s Italy* come è nata l'idea di Husky, la nuova serie di NVR ibridi Milestone che permette di passare all'IP in modo rapido e...indolore. Ma partiamo dall'inizio.

UNA DOLCE TRANSIZIONE

Che la tecnologia IP sia vantaggiosa è ormai un fatto assodato: qualità dell'immagine, accesso remoto, massima scalabilità e capacità di integrazione sono alcuni dei benefici. Una soluzione video totalmente IP permette infatti di aggiungere l'alta risoluzione con telecamere megapixel, di upgradare le telecamere IP una alla volta, di condividere un software di video management (VMS) comune e semplice di installare, di avere accesso remoto ai video in movimento per garantire risposte più efficaci, di



avere un livello impareggiabile di controllo dei sistemi esterni come gli allarmi, di ottimizzare il video storage su server ridondati o in location diverse, di integrare software di terze parti, come la videoanalisi. Ma come fare il salto all'IP in un mondo di installato ancora largamente dominato dall'analogico? La risposta si chiama Husky. Questi NVR ibridi permettono infatti di passare agevolmente da un tradizionale sistema video analogico a circuito chiuso ad un sistema IP totalmente integrato. Questi NVR sono infatti preinstallati con gli encoder – dispositivi che convertono il video analogico in digitale – in modo che i clienti possano risparmiare conservando le telecamere analogiche esistenti ed aggiungendo telecamere IP in qualsiasi momento.



TRE MODELLI PER TUTTE LE ESIGENZE

Progettato per rispondere a diverse esigenze di video-sorveglianza, Husky si presenta in tre versioni, tutte garantite tre anni: **Husky M10**, un dispositivo snello e piccolo, privo di ventola; **Husky M30**, applicazione desktop a elevate prestazioni; **Husky M50**, unità estremamente potenti montate su rack. Husky M30 e Husky M50 sono forniti con il VMS Milestone pre-installato, dotato di tutte le funzionalità e di livello professionale (*premium*). Il lavoro degli addetti ai monitor è ridotto al minimo grazie alla sequenza temporale dei video, alle funzioni di esplorazione sequenze e ricerca avanzata, tutti strumenti avanzati di indagine con opzioni per condividere ed esportare i file con facilità.

PERFORMANCE PREMIUM, COSTI MINIMAL

La serie ibrida Husky offre una soluzione di tipo *premium* a costi ridotti, infatti:

- presenta costi di licenza ridotti (le licenze includono tutti i dispositivi IP e gli encoder – lì basta una sola licenza per qualsiasi numero di telecamere analogiche connesse)
- è *a prova di futuro* (nel tempo si possono aggiungere nuove licenze, quindi nuove telecamere IP, e la piattaforma VMS aperta lo rende compatibile con i prodotti di innumerevoli altri vendor)
- è totalmente personalizzabile (ha oltre 50 diverse opzioni tra alimentazione, storage e memoria);
- le sue performance sono costantemente ottimizzate perché ogni NVR Husky è preinstallato con l'ultimissimo Milestone VMS;
- si installa facilmente: il video si vede dopo pochi minuti anche da smartphone e tablet
- è scalabile (si può usare stand-alone o si possono connettere più modelli con Milestone Interconnect™ e gestirli da remoto con XProtect® Corporate).

IN BREVE

Perché scegliere una soluzione NVR Milestone Husky? Perché:

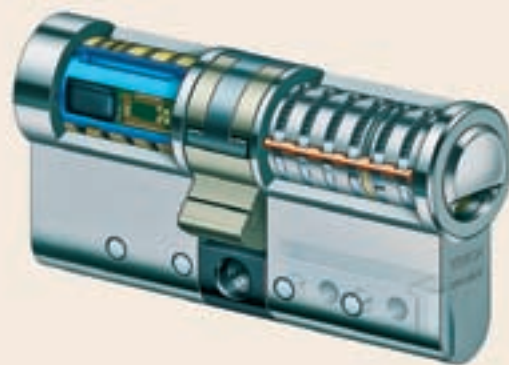
- è plug-and-play
- è già integrato nel VMS Milestone, un software usato e testato in tutto il mondo
- propone diverse soluzioni per soddisfare una vasta gamma di utenti
- consente una visualizzazione flessibile dei client per l'accesso in movimento e da remoto
- con Milestone Interconnect™ si può collegare da remoto a XProtect® Corporate con gestione centralizzata
- si possono collegare più Milestone Husky M30 o M50S con una configurazione master/slave e guardare i filmati da tutte le telecamere tramite collegamento al server master
- offre oltre 50 opzioni preconfigurate e altre personalizzabili
- i modelli M30 e M50 sono compatibili con XProtect Smart Client®
- è inclusa la connessione al Dashboard Customer, così l'installatore può sempre monitorare lo stato del sistema.

Milestone Systems
Via M. Arnesano, 2
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 4979 2717
sales.set@milestonesys.com
www.milestonesys.com

Sistemi di chiusura pensati per il futuro



IKON, fondata nel 1926 con il nome di Zeiss IKON Ag, è in Germania il marchio di maggiore successo di Assa Abloy in fatto di impianti di chiusura e sicurezza. I prodotti e le soluzioni IKON sono affermati e d'avanguardia. Oltre a IKON, nessun altro produttore tedesco in Germania ha più sistemi di chiusura sul mercato o è in grado di fornire soluzioni di sistemi più grandi e complessi. Il programma comprende cilindri di chiusura meccanici e meccatronici, serrature e protezioni supplementari ecc. I sistemi di chiusura meccanici IKON si sono affermati sin da decenni in innumerevoli edifici, aziende, istituzioni, edifici residenziali, ecc. Ogni sistema di chiusura meccanica prima o poi raggiunge i propri limiti naturali. Un giorno vi rendete conto che il sistema non è più in grado di soddisfare le crescenti esigenze all'interno dell'organizzazione. Ad esempio, se l'edificio viene ristrutturato o ampliato; se aumentano le esigenze di sicurezza di singole aree o se è soggetto a frequenti ristrutturazioni o traslochi. Con i sistemi di chiusura meccanici, anche la perdita di chiavi importanti costituisce un problema e



può comportare costi elevati. In tutti questi casi la tecnologia + CLIQ è la soluzione ideale. Facile da utilizzare e con un ottimo rapporto qualità – prezzo, non importa se il sistema di chiusura meccanico IKON esistente sia obsoleto: la potente tecnologia CLIQ dispone di un sistema comprovato per il retrofit e l'aggiornamento e rende possibile la programmazione flessibile delle autorizzazioni di accesso nei cilindri meccatronici e nelle rispettive chiavi. Il sistema esistente, composto da cilindri meccanici, viene semplicemente aggiornato con il numero richiesto di nuovi cilindri meccatronici e di chiavi, ovvero viene ampliato. L'ampliamento può avvenire anche combinando nuovi cilindri meccanici con nuovi cilindri meccatronici. Con + CLIQ la flessibilità è nel sistema. Ecco perché

IKON ha progettato e realizzato la tecnologia +CLIQ, che integra la potente tecnologia chip in cilindri meccanici e nelle rispettive chiavi. In tal modo i cilindri e le chiavi possono comunicare tra loro senza cablaggio di rete. Pertanto l'accesso ovvero la chiusura è doppiamente regolata: dal bloccaggio meccanico e dall'identità elettronica. L'alimentazione di corrente per lo scambio dati è fornita da una batteria situata nella chiave. Il cilindro non ha bisogno di un'alimentazione di corrente autonoma: un vantaggio per le applicazioni esterne. Il sistema +CLIQ viene programmato in fabbrica secondo i requisiti e le esigenze dell'utente finale e viene consegnato come soluzione "plug & play". La dotazione comprende non solo i componenti di chiusura, ma anche un'unità di programmazione, la chiave di programmazione e il software di gestione CLIQ Manager. Con +CLIQ si è in grado di rispondere in maniera semplice e conveniente alla frequente necessità di modificare le autorizzazioni di accesso. Pertanto le autorizzazioni di accesso possono essere abilitate anche temporaneamente.

Le caratteristiche dei cilindri +CLIQ sono: elevata protezione contro lo scasso grazie ai meccanismi di ritenuta meccanici, possibilità di combinare cilindri a profilo meccanici con quelli meccatronici, elevata protezione anti-trapano (opzionale), dispositivo di emergenza (opzionale), più mandate a vuoto, anche 360° (opzionale), chip memoria integrato per la memorizzazione delle autorizzazione e degli eventi di chiusura (versione meccatronica), disponibile in due capacità di memoria (versione meccatronica), codifica di chiusura e unicum (versione meccatronica).

La soluzione +CLIQ, indicata per l'ampliamento e l'aggiornamento di sistemi di chiusura meccanici, è basata sulla tecnologia CLIQ del gruppo ASSA ABLOY. Viene venduta anche in versione VERSO CLIQ solo da partner competenti, autorizzati e appositamente specializzati, di ASSA ABLOY Sicherheitstechnik. Tali partner possiedono -oltre alla competenza specializzata - una lunga esperienza e dispongono di dipendenti dall'ottima formazione professionale. È ad essi che i clienti si rivol-

gono per tutte le domande in fatto di tecnica per la sicurezza degli edifici. Si può quindi star certi che il "progetto di aggiornamento" è in buone mani: dall'inizio alla fine, e ben oltre. I partner vi accompagnano costantemente: da una consulenza esauriente alla pianificazione, dall'installazione alla manutenzione. L'ampliamento o l'aggiornamento del sistema di chiusura non è mai stato così facile e sicuro.



SERTEC
Via Lombardia 7/8
37012 Bussolengo (VR)
Tel: +39 045 7158987
Fax: +39 045 7151158
info@sertecsr.it
www.sertecsr.it

Ridefinire velocità e definizione in una potente soluzione NVS e NVR

Videoregistrare a velocità e con dettagli che ridefiniscono i comuni standard prestazionali.

Queste le peculiarità della gamma di videoregistratori Vectis iX, con velocità e prestazioni in grado di catturare i minimi dettagli. Vectis iX supporta telecamere IP fino a 20 MP di oltre 90 produttori, grazie alla compatibilità ONVIF e SDK. La banda di registrazione 288 Mb/s permette di registrare perfettamente fino a 48 telecamere IP da 3 MP a 25 ips e, grazie all'ampia scelta di soluzioni di registrazione, tra le quali iSCSI, Vectis iX è altamente scalabile e adatto ad installazioni semplici come pure ad ambienti multi-sito complessi, utilizzando il CMS. L'ampia scelta di opzioni hardware e software permette di visualizzare da 6 a 48 telecamere, senza perdere nemmeno un dettaglio.

SUPPORTO PER REGISTRAZIONI MEGAPIXEL

Vectis iX supporta telecamere IP con risoluzione fino a 20 megapixel. Le registrazioni megapixel contengono informazioni più dettagliate, caratteristica utile



durante l'utilizzo dello zoom digitale integrato, in diretta o durante la riproduzione.

MONITORAGGIO VIDEO E REGISTRAZIONE DI 6/16/32/48 TELECAMERE IP VIA RETE

La gamma Vectis iX supporta il monitoraggio video e la registrazione di fino a 6/16/32/48/64 telecamere IP via rete. Vectis iX NVR registra con velocità da 480 a 1200 fps e integra uno spazio interno di archiviazione di 2-24 TB, a seconda del modello.

SUPPORTO FLESSIBILE DELLE TELECAMERE IP

Oltre alla gamma di telecamere IP e dome di Siemens, Vectis iX può essere connesso a un'ampia gamma di telecamere IP di terze parti, che potrebbero essere state installate in precedenza, fornendo il supporto per il controllo PTZ e le informazioni sugli eventi attraverso i più recenti protocolli aperti ONVIF Profilo S o SDK proprietari.

SOFTWARE REMOTE CLIENT GRATUITO

La versione gratuita Vectis iX96 RAS offre funzionalità di visualizzazione di base e può essere utilizzata con la gamma Vectis iX per analizzare e visualizzare via rete LAN/WAN le videoregistrazioni fino a 96 canali e 3 NVR. Sono previste pratiche app per le attività di visualizzazione e controllo del sistema.

POTENTE SISTEMA DI GESTIONE CENTRALE

Vectis iX CMS consente di gestire e visualizzare più dispositivi Vectis iX (NVR/NVS) da postazioni remote o centralizzate.

VISUALIZZAZIONE FULL HD IN TEMPO REALE SU DOPPIO MONITOR

Le funzioni software avanzate offrono potenti prestazioni di videoregistrazione e visualizzazione, inclusa la visione di 16 immagini Full-HD su doppio monitor.

ANALISI VIDEO

La gamma Vectis iX integra degli algoritmi di analisi, come il conteggio persone, e-fence, comparsa/scomparsa di oggetti, rilevazione di movimento e area di interesse. La registrazione attivata su evento riduce la capacità disco necessaria, consentendo di archiviare solo le informazioni importanti.

DESIGN ROBUSTO, PER UN'OPERATIVITÀ ININTERROTTA, 24 ORE SU 24

Il sistema a monitoraggio automatico, con watchdog e gestione della temperatura completamente integrate, sorveglia sia l'hardware, che il software. In caso di problemi, il sistema avvisa automaticamente l'operatore o,

VECTIS iX AT A GLANCE

a) Elevato ritorno del valore dell'investimento:

- **ottime performance:** velocità/banda di registrazione, risoluzioni supportate e storage disponibile; ricerca e riproduzione istantanea (instant playback); funzione point of sale (POS);
- **completezza:** analisi video e mappe grafiche on board integrate, Apps, NVS, CMS e RAS;
- **compatibilità e apertura:** conformità ONVIF 2.2 al profilo S, 90 brand e oltre 1000 modelli IP megapixel e PTZ; WinXP/Vista/Win7; compatibilità protocollo MODBUS; formati video H264, MPEG4, M-JPEG, MxPEG;
- **flessibilità e scalabilità:** fino a 4 monitor HD, sistemi scalabili centralizzabili con CMS, da 300 a 500 telecamere per la versione illimitata Ixun;
- **manutenzione evolutiva della gamma:** garanzia di aggiornamento costante nel tempo senza ulteriori investimenti.

b) Facilità di configurazione e d'uso:

semplicità e immediatezza: GUI comune per NVR, NVS e CMS, intuitiva interfaccia grafica per un utilizzo facile e rapido; T.S.E. per una ricerca e riproduzione veloce; gestione ROI & subcanali rapida, facile e intuitiva; notifiche allarme pop & eventi di sistema incluse notifiche email; esportazione video clip/snap/alarm; camera search;

c) Elevata sicurezza e affidabilità:

- **sicurezza:** protezione dai virus grazie al FBWF;
- **affidabilità:** servizio watchdog per la segnalazione di situazioni critiche; embedded Windows OS con hard disk virtuale per un sicuro back up e restore del sistema.

se necessario, ripristina il sistema per garantire la continuità operativa.

DIVERSE NOTIFICHE DEGLI ALLARMI

Notifica allarmi via pop-up, e-mail e I/O digitale con attivazione da perdita di segnale video, sensore, crash dell'HDD, crash del sistema, transazioni anomale, e-fence, rilevazione di movimento video. Dispositivi I/O digitale esterni supportati via ModBus.

Siemens
Infrastructure & Cities Sector
Building Technologies Division
Security Products
Via Vipiteno 4
20128 Milano
Tel.: +39 02 243 65358
Fax.: +39 02 243 64297
securityproducts.it@siemens.com
www.siemens.it/securityproducts

Serratura automatica antieffrazione: niente dubbi, niente ladri

Quante volte ci si dimentica di chiudere la porta a chiave con le famose “doppie mandate”?

Quante volte viene il dubbio di aver lasciato la porta aperta e tocca tornare a casa, magari abbandonando una coda in autostrada, per sincerarsi che tutto sia a posto e al sicuro?

Quante volte si sente raccontare da conoscenti, o peggio si vive in prima persona, che la porta di casa è stata violata con incredibile facilità? Quante volte si è subito almeno un tentativo di effrazione? E quante volte, anche solo leggendo le cronache sui quotidiani, ci assale forte la paura di essere aggrediti o derubati in casa nostra? Abbiamo mai pensato all'importanza della porta come primo e principale elemento di protezione dei nostri beni e dei cari?

LA PORTA, IL PRIMO VARCO

Non ci si pensa mai abbastanza, ma la porta è il varco più utilizzato ogni giorno da ognuno di noi. È il primo e più diffuso sistema di controllo degli accessi, la barriera più utilizzata tra il mondo ester-



no e la soglia della nostra intimità, del nostro lavoro, delle persone che ci sono care.

Purtroppo quello stesso varco può essere fonte di grandi pericoli.

Se non adeguatamente protetto e rinforzato, o se non correttamente utilizzato o se lasciato aperto per errore o per dimenticanza, è infatti la più semplice via di accesso per i delinquenti. I rischi li conosciamo tutti, anche perché sono ormai all'ordine del giorno. Furti, rapine, effrazioni, come pure violenze o peggio all'interno della casa sono fenomeni di elevato allarme sociale e purtroppo in costante crescita, con l'aggravarsi della crisi economica e l'esplosione di figure criminali del tutto improvvisate, pertanto ancor più pericolose. Come rispondere a queste minacce? Da un knowhow di produzione di serrature di sicurezza per uso intensivo che risale al 1986, CoMETA, con tutti i suoi anni di analisi e di espe-

rienza, ha studiato, brevettato e realizzato una serratura che impedisce il verificarsi di tutte le situazioni sopra elencate, ingenerando un legittimo senso di sicurezza. È la soluzione che tutti aspettavano: una serratura antieffrazione robusta e affidabile che si chiude da sola.

NIENTE PIÙ DUBBI

La serratura automatica antieffrazione CoMETA Co306 si chiude automaticamente ogni volta che viene utilizzata, eliminando ogni dubbio in radice. Ogni volta sorge il timore di non aver chiuso la porta di casa, si può comodamente verificare se il varco è realmente chiuso tramite il cellulare, senza dover interrompere un viaggio o una giornata di lavoro per rientrare di corsa a casa. Ma non finisce qui: questa serratura non risponde infatti solo alla dimenticanza o al dubbio, ma si oppone anche ai ladri.

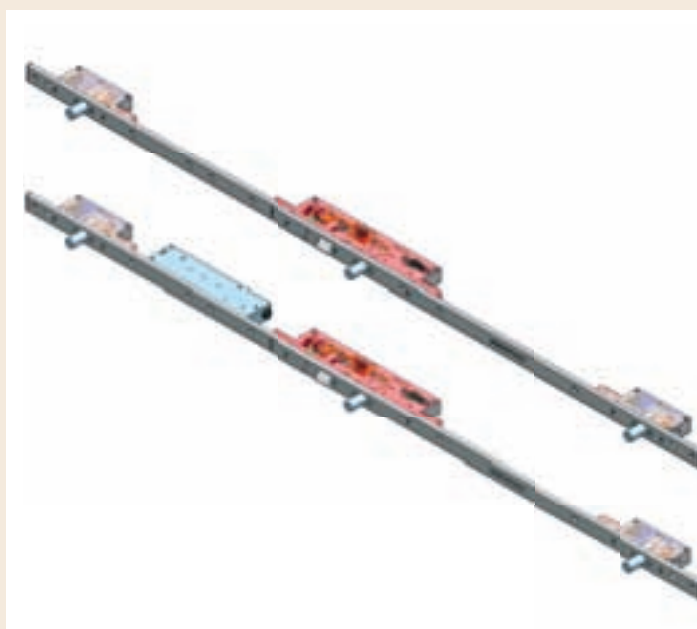
NIENTE PIÙ EFFRAZIONI

La serratura automatica CoMETA Co306 si oppone infatti ai tentativi di effrazione con il massimo grado di resistenza (Grado 7) previsto dalla norma EN 12209. Questa serratura può essere installata su qualsiasi tipologia di locale, anche per la destinazione di utilizzo sulle vie di esodo. Per queste ultime, in abbinamento al suo maniglione, la serratura automatica antieffrazione CoMETA Co306 è dotata di tutte le necessarie certificazioni previste dalla legge (EN1125 e circolare 74/2000). Nata per le banche, questa serratura è ormai indispensabile per tutti.

RIEPILOGANDO

La serratura automatica antieffrazione CoMETA Co306 presenta queste principali caratteristiche:

- È **semplice**:
completamente meccanica a richiusura automatica;
- È **robusta**:
certificata antieffrazione Grado 7 norma UNI EN 12209;
- È **affidabile**:
certificata per uso intensivo con garanzia di 300.000 cicli di funzionamento in nebbia salina;



- È **poliedrica**:
può essere installata sulla porta di casa o dell'ufficio, dallo stabilimento al locale blindato;
- È **polifunzionale**:
può essere installata come uscita di emergenza (è certificata UNI EN 1125 per le vie di esodo);
- È **intelligente**:
perché dotata di sensori per la segnalazione remota dello stato serratura e stato porta.

Si Chiama CoMETA Co306 ed è la soluzione che tutti aspettavano.

CoMETA
Via L. Da Vinci, 116
50028 - Tavarnelle Val di Pesa (FI)
Tel: +39 055 8070303
Fax: +39 055 8070505
commerciale@cometaitaly.com
www.conet.it

La gamma di videosorveglianza più ampia ed evoluta per un mercato in evoluzione

Nell'ambito della sicurezza, la videosorveglianza è oggi il settore in più rapida evoluzione, in grado di offrire soluzioni sempre più performanti. In questo scenario è fondamentale che gli installatori professionali, per svolgere al meglio la propria attività e rispondere adeguatamente alle più specifiche esigenze di sicurezza degli utenti finali, abbiano sempre a disposizione le soluzioni più avanzate e innovative presenti sul mercato. Per questo **HESA** pone da sempre particolare attenzione alla scelta delle migliori tecnologie disponibili a livello mondiale, offrendo la più ampia gamma di soluzioni di altissima qualità.

Ad ampliare la ricca offerta HESA di sistemi per la videosorveglianza, si sono aggiunte negli ultimi mesi diverse novità firmate HESAVision, tra cui il nuovo NVR-ELITE 8 e 16 per, rispettivamente, 8 e 16 telecamere IP e i DVR Serie HVH e HVX, che consentono la registrazione di immagini ad alta risoluzione provenienti da telecamere analogiche 960H di ultima generazione. Tra queste ricordiamo la telecamera Bullet TCC-743 con illuminatori IR, filtro IR meccanico,



senso antispuntamento e sensore Sony 1/3" CMOS da 1.3 megapixel. Quest'ultimo permette di ottenere una risoluzione delle immagini a 1000 linee, estremamente nitide e con un livello di dettaglio di assoluta qualità, il tutto con la massima semplicità di installazione. Ancora nella gamma HESAVision, sono da segnalare le telecamere IP con risoluzione 2, 3 e 5 Megapixel Full HD, disponibili sia in versione Bullet sia in versione Dome, con ottiche varifocal e illuminatori IR integrati che consentono una perfetta visibilità anche in assenza di luce.

Oltre al marchio HESAVision, la vasta gamma di apparecchiature per la videosorveglianza distribuita da HESA comprende tutti i prodotti SAMSUNG Techwin, l'intera gamma DAHUA, la linea completa delle termocamere FLIR, i DVR e le telecamere AVER e GEOVISION, tutta la gamma VIDEO-TEC, i sistemi con analisi video e registrazione a bordo VideolQ, gli obiettivi TAMRON e le soluzioni più evolute per l'integrazione oggi presenti sul mercato, rappresentate dai marchi ARTECO e MILESTONE.

Questa gamma eccellente di prodotti è accompagnata dall'altrettanto eccellente gamma di servizi esclusivi e unici sul mercato che HESA da sempre offre ai propri clienti.

NVR PER 16 TELECAMERE IP

NVR-ELITE16 è il nuovo videoregistratore digitale NVR per 16 telecamere IP di HESAVision, con porta HDMI per monitor locale. Supporta ben 2000 telecamere IP di 82 marche diverse, la maggior parte con modalità di configurazione automatica. Grazie al design compatto, alla facilità di utilizzo e alla splendida qualità d'immagine, si rivela la soluzione ideale in ogni tipo di installazione ed è in grado di offrire un ottimo rapporto qualità/prezzo. Tra le sue prestazioni si evidenziano:

- Sistema operativo Linux embedded
- Connessione remota tramite Client browser
- Gestione fino a 16 connessioni remote contemporanee
- Visualizzazione locale attraverso l'interfaccia HDMI o VGA
- Supporta fino a 2000 modelli di telecamere IP di 82 marche diverse
- Programma FINDNVR per impostare automaticamente gli accessi da cellulare
- Integrazione con modulo I/O delle telecamere
- Moduli esterni ingresso/uscita I/O
- 2 porte Gigabit RJ45
- Gestione livelli RAID 0, 1, 5, 10 per prevenire perdite di dati
- Possibilità di alloggiare fino a 8 dischi SATA II da 3.5"
- Notifiche eventi tramite e-mail
- Visualizzazione del video in tempo reale tramite applicazione per Android e iPhone

TELECAMERE FULL HD BULLET E DOME

Le due nuove telecamere con risoluzione Full HD TCN-2HBM bullet e TCN-2HDM dome di HESAVision si contraddistinguono per l'elevata qualità di immagine e l'ottimo rapporto qualità-prezzo. Entrambi i modelli sono dotati di sensore Megapixel di tipo CMOS 1/ 2.7" con ottica vari-focal di 3.6~16mm e illuminazione minima di soli 0.1Lux (portata illuminatore IR fino a m 20 con scarsa illuminazione). Il formato di compressione delle immagini può essere selezionato tra H.264 o JPEG, mentre gli eventi/immagini allarme possono essere inviati via e-mail o su un server FTP. Rispetto ai modelli precedenti sono state inoltre implementate nuove funzioni e nuove caratteristiche tecniche che rendono queste telecamere particolarmente performanti. A corredo delle telecamere TCN-2HBM e TCN-2HDM, viene fornito gratuitamente il software di gestione



Maxi Watch Lite, in grado di trasformare il PC in un vero e proprio NVR che consente di gestire fino a 64 telecamere. Tra le prestazioni evidenziamo:

- Triplo streaming H.264, MPEG4 e MJPEG
- Gli eventi/immagini possono essere inviati via e-mail o su un server FTP
- Full HD 1080p real time
- Collegamento tramite iPhone/Android/Mac
- Software base di registrazione a 64 canali fornito a corredo
- Kit di sviluppo software per integrazione disponibile a richiesta
- Audio bi-direzionale
- Conforme standard Onvif
- Digital Wide Dynamic Range
- Digital Noise Reduction
- Grado di protezione IP66
- Portata illuminatore IR fino a m 20 con scarsa illuminazione.

HESA
Via Triboniano 25
20156 Milano MI
Tel. +39 02 380361
Fax +39 02 38036701
info@hesa.com
www.hesa.com

secutech

Taipei Nangang Exhibition Center, Taiwan

28-30 aprile 2015

QUANDO UNA FIERA INVIA I SEGNALI GIUSTI

Non c'è niente di peggio di un contatto mancato
Potenzia la tua rete con Secutech

- Area dedicata a soluzioni e accessori per la trasmissione, per realizzare sistemi con una connessione chiara e affidabile mediante cavi coassiali, Ethernet e a fibre ottiche
- Seminari: vieni a scoprire i pro e i contro delle diverse tecnologie per la trasmissione
- Buyer's guide: contiene consigli pratici dedicati a installatori, rivenditori e distributori di qualsiasi livello, per comprendere i vantaggi di una tecnologia stabile ed economicamente vantaggiosa



La sfida vincente

Controllo ronda e presenze - Sicurezza operatori isolati



Datix
Wi-Trak Pro



Datix Wi-Trak Pro è il nuovo terminale portatile multifunzione RFID/GPRS/GPS per il controllo ronda, la rilevazione delle presenze di personale mobile e la sicurezza di Operatori isolati, tutto in tempo reale. Studiato per l'applicazione in ambito professionale si presenta come leader assoluto in termini di prestazioni.

- ✓ **NUOVO DESIGN**
- ✓ **NUOVE FUNZIONI**
- ✓ **BASE DI RICARICA**

Datix2Cloud



Datix2Cloud è la nuovissima e rivoluzionaria soluzione cloud professionale per la gestione di ronde, presenze e allarmi. Abbatti tempi e costi di infrastruttura concentrandoti sul tuo core business, in particolare quando i servizi sono temporanei. Compatibile anche con la nuova Datix2App (Android).

- ✓ **SCALABILITÀ**
- ✓ **NO COSTI FISSI**
- ✓ **NO VINCOLI DI DURATA**
- ✓ **PAGHI SOLO LE RISORSE CHE USI**

Della serie Datix fanno parte anche:

Datix NaNo | Datix NaNo G | Datix NaNo G Safe Edition | Datix Proxim | Datix Proxim 2

NOVITA'

SAVV S.r.l. Via Palli 2 27053 Lungavilla
Tel 0383.371100 - Fax 0383.371024 - datix@savv.it www.savv.it

DA NON PERDERE

**INTERSEC DUBAI,
CRESCITA CONTINUA**

DUBAI (UAE) - Per la prossima edizione di Intersec Dubai, che si svolgerà dal 18 al 20 gennaio 2015, sarà allestita un'area espositiva che si svilupperà su una superficie di oltre 51mila mq (+15% sul 2014), con più di 1.300 espositori provenienti da 50 paesi. Cinque le aree espositive principali, tredici i padiglioni nazionali previsti. Ampliato rispetto alle edizioni precedenti, il programma congressuale affronterà tematiche quali l'information security, le gestione delle emergenze e la progettazione sicura degli edifici.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4556>

DA NON PERDERE

**SECUTECH, AL CUORE
DEL MERCATO ASIATICO**

TAIPEI (RC) - La diciottesima edizione di Secutech International, appuntamento chiave per il settore globale della sicurezza, si svolgerà presso il Nangang Exhibition Center di Taipei, Taiwan, dal 28 al 30 aprile 2015. L'evento proporrà due nuove aree per le novità di prodotto: Transmission & Network, dedicata alle più avanzate soluzioni ICT, e Software & Storage, pensata per produttori di hardware, sviluppatori di software e system integrator. Sempre ricco il programma di seminari e convegni focalizzati sulle tematiche di maggiore attualità.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4558>

DA NON PERDERE

**TB FORUM
COMPIE VENT'ANNI**

MOSCA (RU) - Dal 10 al 12 febbraio 2015 si svolgerà presso il Crocus Expo di Mosca la ventesima edizione di TB Forum. L'evento rappresenterà una piattaforma di aggiornamento, confronto e discussione per gli operatori del settore, e offrirà l'occasione per conoscere le novità proposte da più di 230 espositori provenienti da 26 paesi. Come sempre, l'attenzione si focalizzerà sulle soluzioni tecnologiche rivolte ai progetti di grandi dimensioni, soprattutto in relazione all'antintrusione e all'antiterrorismo. Attesi più di 13mila visitatori.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4557>

VISTO PER VOI

**21MILA VISITATORI
PER EXPOPROTECTION '14**

PARIGI (F) - Expoprotection 2014, il salone degli operatori della prevenzione e della gestione dei rischi, si è concluso con ottimi risultati: più di 21mila visitatori e 687 espositori. Al successo dell'evento ha sicuramente contribuito il ritorno in un unico padiglione, che ha riunito i due universi "Rischi professionali, naturali e industriali" e "Rischi vandalismo e incendio". Expoprotection 2016 si terrà dal 15 al 17 novembre: fin dalla chiusura dell'edizione 2014, gli stand prenotati sono già una sessantina.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4559>



visione totale
della qualità

mesa
GROUP
www.mesa-sic.com

distributore esclusivo Provision ISR in Italia



Si è siglata, in occasione di Sicurezza 2014, la partnership tra Mesa Group e il brand israeliano Provision ISR. Le due Aziende si sono aggiudicate il primo posto sul podio al Secsolution Security Awards 2014, partecipando al primo CCTV Real Live Demo su telecamere IP organizzato da Ethos Media Group.

Mesa Group e Provision ISR: la sfida si vince in due.



VISTO PER VOI

**HOME AND BUILDING, DALL'IOT
ALLE TECNOLOGIE DOMOTICHE**

MILANO - Il 28 e 29 ottobre scorsi, a Verona, si è tenuta la sesta edizione di Home and Building, Mostra Convegno della Domotica e delle Building Technologies. L'evento ha visto la partecipazione di oltre 6.700 visitatori specializzati ed è stato come sempre arricchito da una serie di momenti formativi e iniziative organizzati con la partecipazione di illustri esperti e aziende di spicco e con il supporto scientifico delle principali associazioni di settore. La prossima edizione si svolgerà, sempre a Veronafiere, il 27 e 28 ottobre 2015.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4561>

VISTO PER VOI

**SECUTECH ASEAN 2014
(EX SECUTECH THAILAND)**

BANGKOK (T) - Secutech ASEAN, conosciuta come Secutech Thailand fino alla passata edizione, si è conclusa con successo lo scorso 28 novembre. L'edizione 2014, che ha ospitato oltre 150 espositori e più di 7mila visitatori, è stata il frutto della collaborazione tra Messe Frankfurt e il suo nuovo partner, Asian Exhibition Services (AES) Ltd. L'expo, affiancato dai tanti appuntamenti formativi, è stato suddiviso in quattro aree: sistemi di sorveglianza, home security & automazione, building automation & controllo accessi, soluzioni antincendio.

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4563>

VISTO PER VOI

**ALL DIGITAL-SMART BUILDING,
MISSIONE COMPIUTA**

BOLOGNA - Nel corso di SAIE 2014, All Digital - Smart Building ha ottenuto un grande successo di pubblico (93mila i visitatori) proponendosi come un incubatore di progetti e promuovendo l'integrazione tra i settori delle tecnologie e dell'edilizia. L'evento ha rappresentato una delle principali novità del salone, offrendo una prospettiva concreta di sviluppo al settore edile come a quello delle Tlc. Se la parola chiave emersa è "integrazione" e si è delineato con forza anche il progetto di una nuova figura professionale: lo "Smart Installer".

<http://www.secsolution.com/notizia.asp?id=4562>

ERRATA CORRIGE

A pag. 172 di a&s Italy 29/2014 è stata pubblicata l'immagine di una telecamera che era invece da riferirsi più propriamente a pag. 205, all'interno del riquadro "Unità di registrazione ed elaborazione video" di Panasonic. Ci scusiamo con i diretti interessati e con i lettori.



sicurezza
al vostro servizio.



ETER
QUANTUM 868M 32



ETER
QUANTUM D

Centrale di allarme via radio 32 zone GSM+ PSTN, permette l'installazione di un sistema di sicurezza senza fili ideale per ambienti residenziali e professionali.

Compatta, semplice da utilizzare, non necessita di alcuna opera muraria ed è pertanto ampliabile in qualsiasi momento.

Quantum D, la centrale di allarme più sottile e compatta che tu abbia mai visto!

- 32 zone radio espandibili a 60, frequenza 868MHz
- Lettore RFID integrato, fino ad 8 telecomandi
- Tastiera touch, guida vocale, App per controllo da smart phone
- Comunicatore GSM integrato

ETER
Srl

BIOMETRIC TECHNOLOGIES

ETER Biometric Technologies Srl
Via Cartesio, 3/1 - 42122 Bagno (RE) - ITALY
Tel. +39 0522 262 500 - Fax +39 0522 624 688
E-mail: info@eter.it - www.eter.it

Eter Biometric Technologies

Ecosystem Village

La Redazione

Fare sicurezza = integrare: Eco-System Village a SICUREZZA

Tra la molte novità dell'edizione 2014, fiera SICUREZZA è stata anche l'incubatoio per un nuovo e sfidante progetto, un intero Villaggio dedicato alla community di produttori, distributori, sviluppatori e system integrator che hanno scelto l'IP come *carburante* e la piattaforma aperta di Milestone come chiave per l'integrazione tecnologica, condividendo problematiche e soluzioni tecnologiche - ma anche di marketing, strategiche e gestionali.

I Milestone Eco-system Village – così erano denominati i 1600 mq che ospitavano ben 21 aziende all'interno della Fiera SICUREZZA - ha riunito i partner Milestone in un'isola espositiva e formativa dove innovazione tecnologica, formazione continua ed eventi non-stop hanno dato vita ad un vero, grande happening di settore. Il Milestone Eco-system Village ha mostrato anche una decisa impronta internazionale richiamando vendor esteri e facendo da traino e volano per ulteriori iniziative

volte all'internazionalizzazione del mercato e alla crescita oltreconfine dei partner italiani. Integrazione tecnologica, comunicazione ad ampio raggio, un grande happening internazionale di filiera e tanto altro: questa è stata la ricetta dell'Eco-system Village 2014 a Milano.

Una ricetta vincente, a giudicare dall'altissimo interesse di pubblico suscitato dall'iniziativa.

Ma non finisce qui: Milestone sta infatti già pensando all'edizione 2015 di SICUREZZA e ad una rivisitazione ancor più ricca ed entusiasmante del progetto Eco-system Village: "nell'edizione appena conclusa abbiamo dimostrato che fare sicurezza è ormai sinonimo di integrazione: per questo il Milestone Eco-System Village tornerà nel 2015 con novità e migliorie per consolidarsi e affermarsi in maniera ancora più incisiva come luogo d'incontro, di dialogo e di sviluppo per tutto il mondo open. Il Villaggio 2015 favorirà ancor più intensamente l'integrazione in un mondo aperto, dove dall'interazione possono nascere nuove idee, che a loro volta possono diventare soluzioni personalizzate e quindi nuove opportunità di business e di sviluppo per l'intero comparto" - dichiara Claus Rønning, Managing Director di Milestone Systems Italia.

"Il valore di un Ecosistema si misura dalla quantità e qualità dei partner che lo compongono e lo animano" – precisa Jurate Beniulyte, Alliance Manager Medio Oriente, Africa, DACH e Sud Europa di Milestone Systems: "qualunque soluzione di security possa immaginare un utente finale, Milestone è in grado di realizzarla e di offrirla grazie al fondamentale apporto dei partner e attraverso il valore stesso delle partnership attive nell'Ecosistema. I partner rappresentano quindi per Milestone un fortissimo valore aggiunto, e Milestone rappresenta un valore aggiunto per i suoi partner".

Appuntamento allora al 2015, con tante novità!



LE AZIENDE DELL'ECO-SYSTEM VILLAGE 2014

A.I. Tech
Anders Electronics
Arecont Vision
Bosch Security Systems
Co.Gen.
Crisma Security
Erre1
Feniva
Gazzoli Engineering
Jvc Professional Europe

Matrox Electronic Systems
Metarec
Netgear International
Pelco by Schneider Electric
Promise Technology
Sirius - Compass Distribution
Sony Europe
Technoaware
Vivotek
Zucchetti Axess

TeleVista



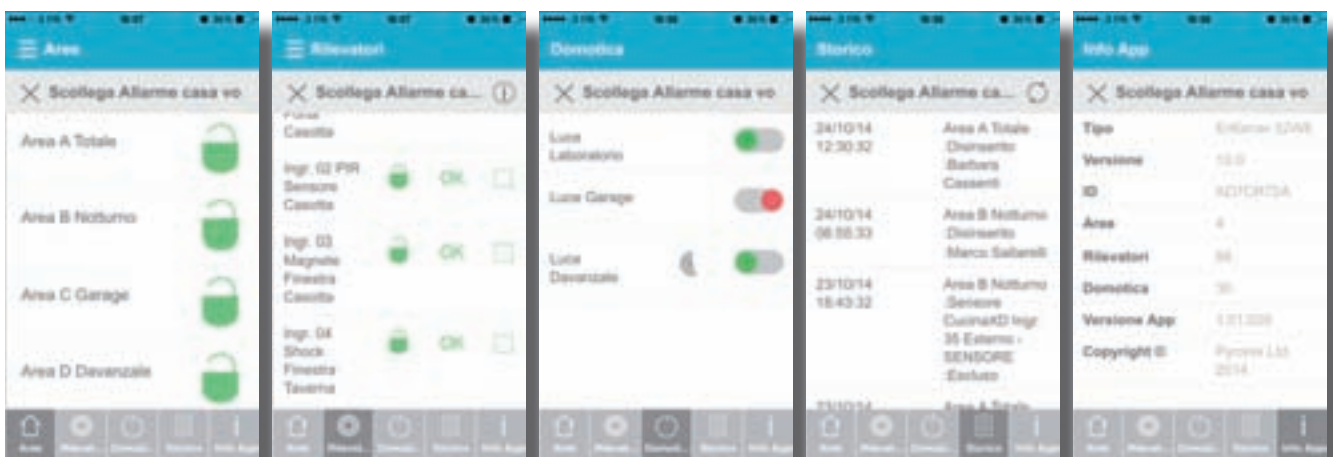
Modem GPRS



Notifiche
Push a costo
Zero

No ADSL

Enforcer 32-WE



www.televista.it

La Redazione

La normativa abbraccia la tecnologia al primo BDF Forum

Quando l'aderenza alla normativa abbraccia la competenza tecnologica, l'operatore di sicurezza non deve temere né la crisi né l'avanzata asiatica perché ha dalla sua parte una legalità tecnica che gli garantisce certezza esecutiva, qualità di servizio e nuove opportunità di business. Questa la sintesi della giornata formativa promossa lo scorso 30 ottobre da BDF, da trent'anni distributore di sicurezza di riferimento per gli oltre 1000 installatori della Provincia di Latina.

“Credo fermamente nell'aggiornamento professionale e in quella curiosità tecnica che è la chiave per costruirsi nuovi mercati dove marginalizzare e produrre sicurezza di qualità. Con questa missione e per aggiungere ulteriore valore al servizio offerto alla nostra clientela abbiamo organizzato il primo BDF Forum multimarca” – ha dichiarato il titolare **Benito Filippis**.

Le tematiche tecnologiche presentate da vendor del calibro di **Arteco, Arecont Vision, Sigurconsult Inve-**

stigazioni, Tsec e Kblue Domotica, si sono affiancate a tematiche squisitamente normative: dalla legalità tecnica negli impianti antifurto (curata da **Giuliano Ottogalli** di **Tecnoalarm**) alle norme antincendio EN54-23 e UNI 9795, presentate da **Stefano Paoli** di **Ademco**, fino al delicato limite tra videosorveglianza e privacy, tema curato da **Roberta Rapicavoli (Colin & Partners)**. La presentazione di casi concreti e di esemplificazioni tecniche legate all'operatività quotidiana hanno alimentato un vivace question time con i relatori, che ha allargato la discussione anche all'area expo circostante la sessione convegnistica plenaria.

Una location da sogno (l'Oasi di Kufra di Sabaudia) e la vivace regia dei lavori, coadiuvata anche dallo staff di **a&s Italy**, hanno ulteriormente animato la ricca maratona formativa della giornata, gettando già le basi per la prossima edizione del BDF Forum.

www.bdfweb.it





a&S ITALY

sale a quota 9.000 e da' i numeri...

7.500

e oltre, le copie a numero
(in certificazione) nel 2014

860

pagine stampate
nel 2014

9.000

le copie (certificate)
a numero nel 2015

20

le indagini pubblicate
nel solo 2014

66%

il market share
al 30 settembre 2014

27

gli eventi a cui abbiamo partecipato
in Italia e all'estero nel 2014



SECURITY EXPO 2015

25-28.03.

**МЕЖДУНАРОДНА СПЕЦИАЛИЗИРАНА
ИЗЛОЖБА ЗА ОХРАНА,
СИГУРНОСТ, БЕЗОПАСНОСТ**



ИНТЕР ЕКСПО ЦЕНТЪР • IEC

www.securityexpo.bg

Grazie!



a&s Italy Advertising Award ha premiato le aziende che hanno saputo valorizzare il proprio budget proponendo una campagna di comunicazione diretta ed efficace: sono state valutate da una giuria di esperti, le campagne uscite su a&s Italy nell'anno 2013.

I premiati

- 1 classificato | **Avigilon**
- 2 classificato | **Videotec**
- 3 classificato | **Assy**

Menzione speciale

Combivox | Axis

in collaborazione con





CENTRALI DA 8 A 640 ZONE

Le centrali Sparkle coprono qualsiasi tipo di esigenza. La Sparkle 120 (8-120 zone, 80 uscite, 100 codici), compatta, in box metallico, è adatta anche a spazi ridotti. Ha alloggiamento per una batteria da 18Ah, alimentatore switching da 3,4A, 2 porte seriali RS485, ciascuna liberamente configurabile per la periferia Atlantis e Sparkle.

La Sparkle 280 (8-280 zone, 200 uscite, 200 codici) ha box metallico utile per 2 batterie da 18Ah, doppia sezione separata per alimentazione secondaria a controllo individuale, alimentatore switching da 5A, 3 porte seriali RS485, ciascuna configurabile per Atlantis o Sparkle.

La Sparkle 640 (8-640 zone, 400 uscite, 200 codici) ha box, alimentatore e doppia uscita per batteria come la Sparkle280 e 4 porte seriali RS485, delle quali 3 configurabili individualmente per la periferia Atlantis.



VIDEOCAMERA WIRELESS AC DAY&NIGHT

La nuova DCS-7000L di D-Link è una videocamera di sorveglianza bullet dalle dimensioni estremamente ridotte: misura infatti appena 9 cm in lunghezza e 4,3 cm in larghezza. È dotata di un sensore da 1 megapixel che restituisce immagini e video in risoluzione HD a 720p.

Il LED ad infrarossi integrato è in grado di vedere al buio fino a 8 metri di distanza, anche in condizioni di totale oscurità. Questa videocamera è dotata di connettività Wireless AC per una maggiore flessibilità in fase di installazione - grazie alla portata maggiore - e un'elevata velocità di trasmissione delle registrazioni. Dispone di uno slot per scheda MicroSD per lo storage onboard delle registrazioni; è anche compatibile con la piattaforma gratuita mydlink™, che permette all'utente di controllare la videocamera da remoto.



BARRIERE ELETTROMECCANICHE AUTOMATICHE

Le nuove Maxima Ultra, barriere elettromeccaniche BFT, grazie al motore trifase ed alla tecnologia inverter consentono un'elevata fluidità nel movimento della sbarra e ridotte vibrazioni, garantendo la massima silenziosità.

Il meccanismo interno a biella/manovella conferisce una valida protezione antivandalo; il sistema antiurto percepisce la presenza di ostacoli in fase di chiusura della sbarra e, con una leggera pressione sui sensori, inverte il suo movimento, liberando il passaggio. Questo rende la serie sicura ed ideale per applicazioni in luoghi ad elevata frequenza come grandi parcheggi, varchi e caselli autostradali.

Le barriere sono disponibili in due versioni: per aperture da 1,7 a 5m e da 4 a 8m, e supportano il protocollo di comunicazione U-Link e consentendo così interfacciamento con molti prodotti Bft tra i quali i sistemi di parcheggio.

AXEL

www.axelweb.com

D-LINK MEDITERRANEO

www.dlink.com/it

BFT

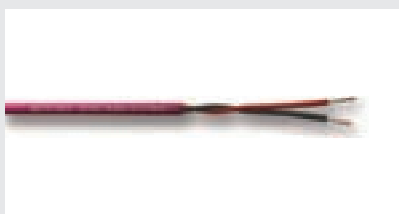
www.bft.it



TORNELLO A TRIPODE IN ACCIAIO INOX

XVia, il nuovo tornello a tripode in acciaio Inox progettato per Expo Milano 2015, può gestire la complessità di dati e di variabili connesse alla lettura di tutti i tipi di titoli d'ingresso, all'elevato numero di periferiche e di visitatori da gestire in contemporanea. Completo di testa di lettura titoli con display grafico da 7 pollici, può validare biglietti in formato cartaceo, QR Code, RFID o NFC, consentendo ai visitatori e agli espositori di accedere anche da mobile, utilizzando smartphone e tablet.

Ciascun tornello è dotato di un dispositivo per la lettura biometrica finalizzato ad elevare il livello di sicurezza. Il design di questo prodotto è stato studiato per comunicare con i visitatori, anche attraverso segnalazioni luminose e sonore, rendendo più semplice la fase di accesso, riducendo code e lunghe attese.



CAVI PER SISTEMI DI EVACUAZIONE VOCALE DI EMERGENZA

BETA CAVI, per garantire il rispetto normativo e massimizzare la resa, sia da un punto di vista trasmissivo che costruttivo, ha sviluppato in collaborazione con i principali produttori di apparati la nuova serie di cavi audio EVAC resistenti al fuoco.

Ad oggi, impianti realizzati con comuni cavi elettrici resistenti al fuoco risultano in contrapposizione alle normative richieste esponendo il progettista e l'installatore a contestazioni legali. Essendo infatti inadatti per caratteristiche trasmissive, possono generare guasti sulle linee.

Lo sviluppo della serie EVAC ha permesso il rispetto dei parametri trasmissivi richiesti, facendo evolvere di pari passo linee e sistemi. Dimensioni ridotte, possibilità di posa in interno, esterno e luoghi pubblici, idoneità alla posa in coesistenza con linee per sistemi di cat.1 (es: 230V 400V) sono solo alcune delle caratteristiche di queste nuove linee di interconnessione.



TELECAMERA DI RETE IP DOME PROFESSIONALE

Grazie ad una copertura resistente agli atti vandalici con classificazione IP66, la telecamera di rete IP dome VB-H630VE è ideale per le condizioni esterne più estreme, garantendo il funzionamento fino a -30°C (con unità di riscaldamento opzionale).

Consente la registrazione in FullHD sia di giorno che di notte con ampio campo visivo da 111°. Le immagini sono in alta qualità anche con scarsa illuminazione [col. 0,008 lux e bn 0,0005 lux (F1,2, 1/2 sec., SSC on, 50IRE)], grazie al processore DIGIC DV III, e il DIGIC NET II supporta il doppio flusso video H.264 (fino a 30 fps).

Le funzioni remote di pan/tilt/rotazione/zoom riducono i tempi di installazione e lo Smart Shade Control Automatico migliora le riprese di soggetti in controluce. Le funzioni integrate di analisi video, lo zoom ottico 3x (digitale 4x) e la conformità ONVIF v2.4 (profilo S) completano il quadro.

CAME

www.came.com/it/

BETA CAVI

www.betacavi.com

CANON

www.canon.it



CENTRALE RADIO GSM CHE EROGA GAS AL PEPERONCINO

La "spaccata" o il "furto-lampo" è uno dei metodi più utilizzati dai ladri, che operano in pochi minuti, consci che qualunque sistema di allarme genera lunghi tempi di reazione ed intervento.

Duevi offre una semplice ma efficace soluzione al problema, che rappresenta una evoluzione del già noto sistema di nebulizzazione di gas al peperoncino PEPEROSSO.

PepONE-GSM è la nuova centrale autoalimentata 20 zone radio + 2 filo con GSM (vocale+SMS) e potente sirena magnetodinamica, che integra al suo interno anche un nebulizzatore che, in caso di allarme e verifica di presenza nella zona protetta, satura immediatamente l'ambiente di gas irritante.

PepONE-GSM trova impiego nella protezione di mezzi mobili, a partire dal furgone dell'elettricista, camper, TIR, barche, ecc. e sarà disponibile da Gennaio 2015.

DUEVI

www.duevi.eu



TELECAMERA MEGAPIXEL CON OBIETTIVO PANOMORFICO

La nuova telecamera MegaBall® 2 con obiettivo panomorfo ImmerVision è in grado di coprire campi visivi da 180° e 360° con la tecnologia di dewarping e offre una risoluzione angolare nelle aree periferiche quattro volte maggiore rispetto agli obiettivi fisheye convenzionali.

E' una telecamera da 5 megapixel dotata di alloggiamento antimanomissione. Tra le caratteristiche ricordiamo la modalità di funzionamento diurno/notturno, il doppio codec H.264 (MPEG-4, Parte 10)/MJPEG, il mascheramento delle aree di privacy, il rilevamento esteso dei movimenti con 1.024 zone di rilevamento del movimento distinte, ritaglio flessibile per regolare le dimensioni delle immagini e la possibilità di scegliere l'alimentazione PoE (Power over Ethernet) o esterna. La gestione dei cavi integrata e la regolazione su tre assi facilitano l'installazione.

ARECONT VISION

www.arecontvision.com



INTERFONI PER SALE OPERATORIE E CAMERE STERILI

Gli interfoni Over IP sviluppati da ERMES si arricchiscono di un nuovo apparato pensato per i locali medici adibiti ad attività diagnostiche, terapeutiche, riabilitative e chirurgiche ed in particolare nei locali di gruppo 2 della cosiddetta "zona paziente" intesa come il volume in cui un paziente può venire in contatto, intenzionalmente o accidentalmente, con apparecchi elettromedicali sia direttamente sia per mezzo di altri.

La gamma EASY include interfoni da parete e da incasso installabili nei varchi di accesso ai reparti, nelle segreterie, negli studi medici o all'esterno negli accessi ai parcheggi o alle aree riservate.

Per le grandi strutture ospedaliere riveste un particolare interesse il sistema di emergenza per gli ascensori con trasmissione audio/video e con anelli ad induzione magnetica per l'utilizzo delle persone che fanno uso di protesi acustica.

ERMES ELETTRONICA

www.ermes-cctv.com



CENTRALE DI ALLARME COMPATTA

QUANTUM 868M è una centrale di allarme compatta per piccoli impianti residenziali, munita di comunicatore PSTN e GSM, ed è completamente programmabile tramite SMS (o APP ma sfruttando SMS dedicati) o direttamente da tastiera a bordo.

Integra una potente sirena (85dB) e batterie al litio di backup, uscita per sirena cablata e supporto di 3 sirene wireless. Monta tamper di protezione anteriore e posteriore.

La programmazione è estremamente semplice: supporta Inserimento Totale, Perimetrale, Disinserimento, Panico, Incendio, oltre a 32 sensori wireless e 4 telecomandi 868Mhz. Memorizza 6 numeri di telefono, 2 per centrali di vigilanza e 4 per telefoni privati fissi o cellulari.

Spedisce SMS per mancanza rete, ripristino rete, batteria bassa e guasti. La centrale utilizza la frequenza di 868Mhz.

ETER BIOMETRIC TECHNOLOGIES

www.eter.it



CENTRALE D'ALLARME A MICROPROCESSORE

CS100 è una centrale d'allarme a microprocessore dotata di 8 zone cablate espandibili fino ad un massimo di 40 con 4 moduli ESPIO100 e di ulteriori 48 zone radio tramite ricevitori Inovonics o Risco collegabili sul Bus RS-485. Predisposto per gestire massimo 88 uscite relè programmabili anche per controllo accessi, il sistema è progettato per garantire all'utente domestico, agli esercizi commerciali e alle piccole imprese la massima efficacia e flessibilità. La programmazione delle zone, il monitoraggio e l'intera gestione del sistema possono essere eseguiti in locale o sui terminali collegati direttamente alla centrale o tramite software PKSecurity 100. Installando il modulo opzionale M-TCPIP, è possibile gestire remotamente la centrale tramite un'interfaccia Web server RW100, un'applicazione java per pc/MAC RM100 o tramite app RK100 compatibile con Android e iPhone.

NOTIFIER ITALIA

www.notifier.it



DVR CON CONFIGURAZIONE AUTOMATICA DEL ROUTER

La gestione da remoto dei DVR è possibile attraverso connessioni Internet che, a meno di non disporre di un indirizzo IP statico, risultano spesso di complessa realizzazione.

I DVR Fracarro risolvono questo problema con l'utilizzo dello standard UPnP, che permette la configurazione automatica delle porte del router, evitando programmazioni manuali.

Tutti i DVR sono inoltre dotati del servizio FLY2DNS, grazie al quale è possibile la connessione a Internet direttamente dal menu del dispositivo, senza necessità di registrarsi a servizi esterni come No-IP o DynDNS e senza bisogno di utilizzare il PC.

FLY2DNS consente infatti di identificare univocamente il dispositivo anche in presenza di indirizzi IP dinamici: ad ogni collegamento del DVR a Internet, l'IP ottenuto verrà trasmesso al servizio DNS, che aggiornerà di conseguenza il record associato al dispositivo.

FRACARRO RADIOINDUSTRIE

www.fracarro.com



CENTRALI A TECNOLOGIA MPX E RADIO

La Hiltron srl, azienda napoletana leader nella produzione di sistemi elettronici dedicati alla sicurezza, quest'anno ha lanciato sul mercato due nuove centrali in cui confluiscono le tecnologie MPX e via radio. Le centrali XMR2000 e XMR4000 su linea BUS (Multiplexer) consentono il collegamento in parallelo di tutti i tipi di dispositivi dedicati e permettono di aggiungere in qualsiasi momento qualsiasi altro dispositivo tradizionale e anche di combinare questi ultimi con dispositivi via radio a doppia frequenza e bidirezionali (programmabili dalla Centrale). La flessibilità della tecnologia BUS, che già contraddistingue la Serie XM, è accresciuta in queste nuove centrali dalla possibilità di combinare dispositivi di diverse tecnologie per un totale rispettivamente di 64 e 200 punti.

HILTRON
www.hiltron.it



TELECAMERA DOME IP HD PTZ

AutoDome IP 7000 HD è una telecamera dome pan-tilt-zoom (PTZ) che fornisce massima qualità di immagini video IP ventiquattr'ore su ventiquattro in qualsiasi condizione di illuminazione. Ne esistono due versioni, la starlight e la dynamic, che garantiscono massimi dettagli dell'immagine di oggetti in movimento sia all'interno, sia all'esterno di edifici. Offre immagini video HD in situazioni estreme di scarsa illuminazione e cattura oggetti in movimento con risoluzione HD 720p fino a 60 fotogrammi al secondo. L'innovativa tecnologia dei sensori ed il sofisticato sistema di soppressione del rumore offrono una sensibilità di 0,052 lux in modalità colore e di 0,0103 lux in modalità monocromatica. L'Intelligent Video Analysis (IVA) incorporato permette di monitorare automaticamente gli oggetti di interesse.

BOSCH SECURITY SYSTEMS
www.bosch.it



TELEFONO VOIP CRIPTATO

Il Cryptophone è un telefono VoIP che protegge i metadati, le chiamate ed i messaggi: recenti studi hanno rivelato che è molto facile essere intercettati, ascoltati, violati da terzi (solo nel mese di luglio Cryptophone ha scoperto negli USA 17 torri cellulari "intercettatori"). Monta una versione di Sistema Operativo testata e sicura che protegge contro i Trojan. Ha un Firewall integrato che monitora il telefono in maniera continua, con alert immediato in caso di attacco IMSI Catcher 5. Per ogni chiamata effettuata viene generata casualmente una chiave di codifica che solo l'altro Cryptophone ricevente sarà in grado di decodificare. Le chiamate utilizzate hanno un canale speciale VoIP con protocollo proprietario IP GSMK che occupa solo 4,8 Kbit/sec al posto dei 32 Kbit/sec che tipicamente viene utilizzato. La connessione può essere Wi-Fi, GPRS, EDGE e 3G.

SINPROF
www.sinprof.it



TASTIERE CON GRANDE DISPLAY GRAFICO

Ergo M, Ergo S ed Ergo A, le nuove tastiere di Ksenia, hanno un display grafico (a matrice, per supportare anche i caratteri cirillici) e realizzato il 30% più grande del precedente; presenta un contrasto di nero su bianco regolabile anche in termini di illuminazione e viene utilizzato sia per Ergo M che per Ergo S. Ergo M, a tasti meccanici, rappresenta il nuovo 'entry level' per coloro che non prediligono i tasti a sfioramento; Ergo S, modello 'soft-touch' con tasti a sfioramento maggiorati, lettore di prossimità (mini-Tag KS, Mifare e NFC Ready ed audio digitale integrati (microfono digitale di nuova generazione) è dotata anche di sensore di temperatura di precisione. Ergo A è una tastiera a sfioramento ad incasso per esterno in tecnologia Bluetooth, gestisce fino a 18 codici e supporta fino a 6 smartphones.

KSENIA SECURITY
www.kseniasecurity.net/it/



APP CON MAPPE GRAFICHE E PROMEMORIA

Novità di rilievo per le tastiere touchscreen Alien di Inim Electronics. L'applicazione "mappe grafiche" consente di interagire in modo ancora più semplice con il sistema SmartLiving tramite planimetrie, immagini e icone completamente personalizzabili. Le icone rappresentano in tempo reale lo stato dell'impianto e consentono operazioni al tocco. È anche possibile la "navigazione" tra diverse mappe grafiche per generare la gerarchia desiderata. Altra novità interessante è l'applicazione Svegli/Pro-memoria, che consente di impostare date e orari settimanalmente, con suoni, messaggi vocali e immagini associate. Così è possibile ricordare eventi importanti o dare supporto a persone anziane e svantaggiate. Un altro passo in avanti di Alien verso servizi sempre più vicini all'utente.

INIM ELECTRONICS
www.inim.biz



SENSORE A DOPPIO PIR A TENDA

MITECH® presenta TWIN WS, il nuovo sensore a tenda autoalimentato con batteria al litio a doppio infrarosso passivo con antimascheramento e compatibile con qualsiasi trasmettitore radio. Grazie alla sua semplicità di installazione, all'alta immunità ai falsi allarmi e con consumi molto contenuti, TWIN WS è l'ideale per la protezione di porte e finestre, aree ristrette e ben definite. Consente di anticipare l'intrusione lasciando però al contempo libertà di movimento all'interno dell'ambiente protetto. La possibilità di alloggiare all'interno l'elettronica di qualsiasi trasmettitore radio e di alimentarlo tramite la propria batteria al litio evita di ricorrere ad opere murarie ottimizzando i costi di installazione. TWIN WS ha una portata massima di 4 m ed è disponibile nei colori bianco e marrone con grado di protezione IP54.

MITECH
www.mitech-security.com



APP SU CLOUD PER GESTIRE I SISTEMI DI SICUREZZA

CNetUser è l'APP di Nai che può gestire sistemi di sicurezza di produttori diversi, appoggiandosi a un Cloud per le autorizzazioni dei singoli utenti e dialogare con i sistemi di sicurezza. Grazie a un comunicatore GSM/GPRS, che può essere alloggiato all'interno di una qualsiasi centrale di allarme dotata di comunicatore PSTN, tutte le informazioni passano al Cloud NAI. Configurando opportunamente le autorizzazioni, si possono inserire l'anagrafica dell'utente finale e i parametri relativi al suo sistema di allarme, si può caricare una mappa personalizzata di ogni singolo impianto e si possono posizionare i sensori dove sono installati. Navigando all'interno di un menu facile e intuitivo da usare, il cliente potrà verificare lo stato delle partizioni, inserire o disinserire la singola partizione o consultare lo storico degli eventi.

NAI
www.naisrl.com



TELECAMERA CON VISIONE A 360° E RISOLUZIONE 4K

Progettata per rispondere alle esigenze di sicurezza e protezione degli ambienti più esposti a rischio, WV-SFV481 è una telecamera con visione a 360° e risoluzione 4K ultra-elevata.

Assicura colori brillanti e naturali e offre prestazioni eccellenti in condizioni di scarsa illuminazione – il sensore 1/1,7" raggiunge lo 0,05 lux in bianco e nero, con una reale commutazione Day/Night – creando una soluzione di videosorveglianza 24/7 adatta a qualsiasi esigenza.

Il processore 4K ad alta risoluzione assicura inoltre la massima nitidezza al centro e ai bordi dell'immagine. La telecamera Ultra HD di Panasonic si applica anche per scopi di marketing: grazie ad un sistema di mappatura termica e conteggio delle persone è possibile identificare le persone che si spostano o si fermano in una data area.

PANASONIC ITALIA
<http://business.panasonic.it/>



TASTIERA TOUCH SCREEN

Facile è il sistema di sicurezza e automazione ideale per chi desidera vivere in serenità la propria casa. Nella centrale Facile, l'esperienza di SAET Impianti Speciali si sposa con la praticità di un'interfaccia touch screen, la connettività GPRS e una vasta gamma di servizi web offerti dalla piattaforma. Con l'interfaccia grafica del touch screen, gli utenti possono familiarizzare in modo immediato, scoprendo tutte le funzioni e potenzialità della centralina: dall'antifurto per la casa alla rilevazione di fumo, gas e allagamento; dalle automazioni per porte e serramenti alla gestione della luce e delle temperature.

Facile inoltre mette a disposizione dei propri clienti un server web con cui connettersi in ogni momento con smartphone attraverso un'App e un servizio di assistenza tecnica sempre disponibile, che monitora l'impianto 24 ore su 24, 365 giorni l'anno.

SAET IMPIANTI SPECIALI
www.facilesaet.com



SISTEMI INTERFONICI DA SPORTELLO

Quando si parla di comunicazione e sicurezza non sempre è necessario prevedere complessi server interfonici che per alcune specifiche applicazioni possono risultare sovradimensionati alle reali necessità dei clienti.

I sistemi interfonici da sportello Commend sono una vera e propria gamma di prodotti in grado di risolvere i problemi di comunicazione e sicurezza nei quali gli interlocutori sono separati da vetrate o pareti divisorie. Le applicazioni sono le più svariate: dalle casse dei parcheggi, agli sportelli bancari o postali (dove è importante garantire sicurezza ma anche una perfetta intelligibilità delle conversazioni), agli sportelli delle accettazioni ospedaliere (per garantire protezione igienica agli operatori), fino ai reparti ospedalieri di diagnostica per permettere chiare ed immediate comunicazioni fra il medico ed il paziente.

SICURTEC BRESCIA
www.sicurtecbrescia.it



CILINDRO DIGITALE PER CONTROLLO STATO PORTA REAL TIME

Il Cilindro Digitale 3061 si installa in meno di tre minuti senza la necessità di forare la porta e senza inficiare le eventuali certificazioni.

La vite di fissaggio, per fissare il cilindro alla serratura, è dotata di un sistema intelligente per rilevare se la porta sia accostata o meno o se una persona non autorizzata stia cercando di aprire, in qualsiasi momento. Il sensore che controlla la camma può rilevare il numero di rotazioni in entrambi i sensi, rilevando il numero di mandate inserite o tolte.

Il Cilindro comunica al sistema di supervisione, via radio, lo stato di ogni porta grazie alla tecnologia radio SimonsVoss WaveNet e i protocolli proprietari di generazione G2. Il modulo Event Agent del software di gestione mostra i messaggi di stato, lasciando ampi margini di personalizzazione, e permette la gestione o tacitazione degli allarmi.

SIMONSVOSS TECHNOLOGIES
www.simons-voss.it



NUOVE FUNZIONALITÀ PER SOFTWARE DI GESTIONE VIDEO

Le funzionalità del software di gestione video introdotte con la versione DigiEye 5.1 riguardano le nuove modalità avanzate della doppia interfaccia di rete Dual Lan (prestazioni fino a 2 Gb/s, maggiori sicurezza ed affidabilità), lo standard per l'autenticazione di rete IEEE 802.1x che prevede che ciascuna porta connessa fisicamente alla rete sia autenticata da un server dedicato, il Video Processing Multi-brand (supporto per telecamere IP multi-vendor che permette al DigiEye di processare il video IP al pari del video analogico utilizzando tutte le funzionalità avanzate di video analisi), il Motion Detection Multi-Zona, il Digital Signage e lo Streamflex, funzione proprietaria esclusiva che permette di adattare il video IP (anche megapixel) per la trasmissione anche su reti a banda stretta.

SYAC-TB
www.syac-tb.com



CENTRALE CON TASTIERA A DISPLAY LCD O LETTORE DI CHIAVE DI PROSSIMITÀ

Venitem presenta la sua nuova centrale.

Comoda e facile da installare, la centrale è di programmazione semplice e intuitiva e dotata di alimentatore in grado di operare anche in ambienti molto umidi.

Con 8 linee base espandibili fino a un massimo di 20, la centrale Venitem è in grado di gestire fino a 4 gruppi indipendenti e si presenta di semplice utilizzo anche per l'utente finale che può utilizzare la tastiera a display LCD o un lettore di chiave di prossimità.

Il comodo combinatore GSM di serie e il combinatore PSTN opzionale aumentano l'interazione tra utente e impianto.

Come da tradizione Venitem, la tastiera della nuova centrale ha un design elegante che si adatta a ogni ambiente. Sia il box che la tastiera sono verniciati e quest'ultima è disponibile in varie colorazioni.

VENITEM

www.venitem.com



CASSAFORTE CON APERTURA AUTOMATICA MOTORIZZATA

Da Gunnebo arriva Chubb Safes Evolve: una cassaforte elegante e sicura, certificata EN 1143-1, con apertura automatica motorizzata e battente senza maniglia privo di fori.

Evolve è caratterizzata dalla comodità di accesso al contenuto, che avviene agendo sulla tastiera nella parte alta del battente, e dal design, particolarmente elegante e moderno grazie alla finitura satinata e ai bordi arrotondati e smussati.

Disponibile in tre misure con uno o due ripiani spostabili e, su richiesta, ripiano e cassetto scorrevole, Evolve è certificata per il grado 1 da ECB.S e dotata di serratura elettronica di sicurezza (EN 1300 classe B) con 1 codice master, 1 supervisore, 7 operatori, un ritardo di apertura programmabile da 0 a 99 minuti e segnale di apertura e chiusura.

GUNNEBO

www.gunnebo.it



TELECAMERA TIPO SPLIT

VIVOTEK VC8201 è una telecamera tipo split in cui la telecamera e il video sono separati: così, la telecamera è molto più piccola e l'installazione semplice.

VC8201 può collegare due fotocamere da 5 megapixel con cavi lunghi fino a 8 metri.

Le unità di ripresa CU8131 e CU8171 sono progettate come cupola da incasso. CU8131 è dotata di un sensore 1MP e dispone di tecnologia WDR Pro, per catturare immagini nitide con scene ad alto contrasto. CU8171 è fornita di un sensore e lente fisheye da 5 megapixel per una visione surround a 360° senza punti ciechi.

Con una serie di caratteristiche avanzate, tra cui 3DNR, rilevamento antimanomissione, 802.3af PoE, SD / SDHC / slot per schede SDXC e software di registrazione a 32 canali, questa telecamera rappresenta la migliore soluzione per la videosorveglianza di interni.

VIVOTEK

www.vivotek.com



KIT DI VIDEOSORVEGLIANZA TVCC

Ideale per negozi, magazzini, ma anche case private, facile e veloce da installare e da mettere in funzione, il Kit di Videosorveglianza TVCC di Thomson consente di visualizzare in diretta o in differita su schermo a colori 12" le immagini catturate dalle videocamere. Comprende 4 telecamere filari, monitor LCD a colori da 12 pollici con registratore digitale Video IP 4 vie integrato, 1 Hard Disk SATA da 500GB, 1 alimentatore 230 VAC/12 VDC-5A per il monitor e per le videocamere, 1 cavo DC a 2 uscite per collegamento tra alimentatore e monitor, 1 cavo DC a 4 uscite per il collegamento tra il cavo DC a due uscite e le videocamere.

Le registrazioni effettuate - possono essere continue, mediante programmazione oraria o programmazione manuale e vengono poi memorizzate su un supporto USB esterno o trasferite mediante rete Ethernet.

AVIDSEN

www.avidsenstore.it



RIDUTTORE DI TENSIONE

Vantage è un riduttore di tensione creato da Wolf Safety per risolvere tutte le problematiche di alimentazione sulle telecamere a 12 volt: tratta troppa lunga; cavo di sezione ridotta; tensione insufficiente sulla telecamera perché arrivano solo 11 volt; alimentatore per sistemi di allarme a 13,7 Volt che non è adatto all'alimentazione delle telecamere con led infrarossi; telecamere sotto batteria con 13,7 volt o con 27,4 volt in corrente continua; linea di alimentazione in bassa tensione, magari in alternata; strane fasce grigie sul monitor che rollano lentamente; loop di massa.

Vantage risolve tutti i problemi grazie alla tensione di uscita fissa e stabile a 12 Volt in corrente continua fino a 1 ampere; all'ingresso da 10,5 a 35 volt in corrente continua o da 12 a 24 volt in corrente alternata; all'uscita anti Ground Loop: mai più righe e fasce grigie sullo schermo.

WOLF SAFETY BY ELP

www.wolfsafety.it



RILEVATORE A TENDA IN TRIPLA TECNOLOGIA

Il più sottile rilevatore a tenda in tripla tecnologia (2PIR+MW 24GHz) è ora anche in versione radio universale. All'interno è previsto uno spazio per alloggiare schede trasmettenti di qualsiasi sistema radio presente sul mercato. La rilevazione è 2 PIR + Micro-onda 24 GHz. Fra le caratteristiche, 4 LED, sensibilità regolabile e indipendente per ogni tecnologia, compensazione di temperatura automatica, funzione antimasking, uscita antimasking, uscita allarme, uscita tamper; funzione CWS: discrimina la direzione di attraversamento (selezionabile); funzione WIN: alimentazione tramite alimentatore esterno con esclusione in automatico dell'inibizione (brevettato).

Il contenitore, in policarbonato e lenti di Fresnel resistenti ai raggi UV, è antistrappo e manomissione. Ha grado di protezione IP55 e grado 3 di sicurezza (EN 50131-1).

LINCE ITALIA

www.lince.net



Smart Home Int'l Conference & Exhibition 2015

YOUR
Wonderland
TO SOURCE
Technology Service Providers
OF
**HOME SECURITY &
SMART HOME**

The expo connects global smart home & security pros to:

- Taiwan's IT and networking leading makers, eg. D-Link, Sercomm, Inventec, Chicony, Quanta, Gemtek, Accton, Pegatron, etc.
- Asia's top 100 manufacturers of home cameras, smart locks, doorbells, sensors, gateways, etc.
- Full product selections from DIY home gadgets to project-based solutions

April 28-30, 2015 | Taipei, Taiwan

Register Now! www.secutech.com/smahome

Organizer
Messe Frankfurt New Era Business Media Ltd.
+886-2-26599080 SMA-pr@newera.messefrankfurt.com

Concurrent with
secutech

intersec

January 18 – 20, 2015

Dubai, UAE

Visit the world's leading trade fair for Security, Safety & Fire Protection

It's your opportunity to meet over 1,300 local and international exhibitors who will showcase the best security solutions.

Product Sections:

- Commercial Security
- Information Security
- Fire & Rescue
- Safety & Health
- Homeland Security and Policing

2015 Highlights:

- Confirmed participation of the world's top 10 security companies
- New GPEC Pavilion for police & special equipment
- ESSA Pavilion for safes, strongrooms & deposit systems
- Dubai SME Pavilion for small & medium enterprises
- Techtextil Pavilion for technical textiles & nonwovens
- 13 Country Pavilions
- Enlightening conference programmes

Register online today
www.intersecexpo.com



messe frankfurt

ISSN 2037-562X a&S Italy

ANNO 5 - Numero 30 - dicembre 2014

Direttore responsabile
Andrea Sandrolini

Coordinamento editoriale
Ilaria Garaffoni
redazione@ethosmedia.it

Direzione Commerciale
Roberto Motta
motta@ethosmedia.it

Ufficio Traffico
Carolina Pattuelli
pattuelli@ethosmedia.it
tel. +39 051 0475136

Ufficio estero
international@ethosmedia.it

Pubblicità
Ethos Media Group srl
pubblicita@ethosmedia.it

Privacy (banche dati)

Le finalità del trattamento dei dati dei destinatari del Periodico consiste nell'assicurare informazioni tecniche e specializzate a soggetti che per la loro attività sono interessati ai temi trattati. Tali dati sono trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003. Responsabile del trattamento dei dati raccolti in banche dati ad uso redazionale è il direttore responsabile a cui gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003

Grafica / impaginazione
www.zeronovecomunicazione.it

Sede Legale
Via Venini, 37
20127 Milano

Direzione, redazione, amministrazione
Ethos Media Group srl
Via Paolo Fabbri, 1/4
40138 Bologna (IT)
tel. +39 051 0475136
Fax +39 039 3305841
www.ethosmedia.it

Registrazione
Tribunale di Bologna al n° 8027
Dicembre 2009

Iscrizione al Roc
Ethos Media Group s.r.l.
è iscritta al ROC
(Registro Operatori di Comunicazione)
al n. 19315 del 2 marzo 2010

Periodicità
Bimestrale

Stampa
Tipografia Moderna s.r.l.
Bologna

Rivista certificata secondo il Regolamento CSST

Ethos Media Group s.r.l. è associata ad

A.N.E.S.
ANNO IZZIONE NAZIONALE
FUTURO A TV ELETTRONICA SPECIALIZZATA

CONFINDUSTRIA

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI



Testata volontariamente sottoposta a certificazione di tiratura e diffusione in conformità al Regolamento CSST Certificazione Editoriale Specializzata e Tecnica

Periodicità: bimestrale
Tiratura media: 6.000
Diffusione media: 5.968
Certificato CSST n. 2013-2426 del 25 /02/2014
Società di Revisione: Metodo s.r.l.

INSERZIONISTI

APICE	pag.	94
ARECONT VISION	pag.	63
ASCANI ELETTROCOM	pag.	8
AVIGILON	pag.	45
AVOTEC	pag.	44
AXIS COMMUNICATIONS	pag.	55
BENTEL SECURITY	pag.	32
BETACAVI	pag.	77
CAME	pag.	73
CANON	pag.	69
COMETA	pag.	94
DUEVI		III COP.
E-SURV	pag.	58
ELECTRONIC'S TIME	pag.	81
ERMES	pag.	87
ETER BIOMETRIC TECHNOLOGIES	pag.	131
FGS BRESCIA	pag.	95
FLIR	pag.	99
HIKVISION ITALY	11 - 33 - I Cop	Bandella
IDEA PM	pag.	91
INIM ELECTRONICS		IV COP.
INTERSEC 2015 - DUBAI	pag.	144
MESA	pag.	130
MITECH	pag.	54
MORSE WATCHMANS	pag.	37
NEXTTEC	pag.	109
NOTIFIER ITALIA	pag.	21
SATEL ITALIA	pag.	6
SAVV	pag.	129
SECURITY EXPO 2015 - SOFIA	pag.	136
SECUTECH 2015 - TAIPEI	pag.	128
SICUREZZA 2014 - MILANO	pag.	86
SICURTEC BRESCIA		II COP.
SIEMENS	pag.	9
SMA HOME 2015 - TAIPEI	pag.	143
SYAC - TB	pag.	108
TECNOALARM	pag.	14 - 15
TELEVISTA	pag.	133
VENITEM	pag.	41
VIDEOTREND	pag.	3 - 7
VIGILO4YOU	pag.	59
WESTERN DIGITAL	pag.	10

Il portfolio delle riviste a&S, editate da Messe Frankfurt New Era Business Media (già nota come a&S Group), comprende: a&S International, a&S International China Best Buys, a&S Asia (pubblicate in inglese), a&S China, a&S Installer, a&S Solution, a&S Taiwan, Fire & Safety and Info Security (pubblicate in cinese), a&S Turkiye, a&S Adria, a&S Italy, a&S India e a&S Japan sono edizioni concesse in licenza.



vai su Secsolution



vai su a&S Italy



vai su Ethos Media Group

a&S ITALY

LO PUOI TROVARE ANCHE PRESSO QUESTE AZIENDE

PIEMONTE

ABES

Via Traversella, 13/A
10148 Torino
Tel. +39 011 2290703

DOPPLER

Via Curiel, 14
10024 Moncalieri (TO)
Tel. +39 011 644451

ELCA

Viale Indipendenza, 90
14053 Canelli (AT)
Tel. +39 0141 834834

GOBBO

Strada Bertolla, 162
10156 Torino
Tel. +39 011 2735720

SICURIT Piemonte

Via Lesna, 22
10095 Grugliasco (TO)
Tel. +39 011 7701668

SMART

Via Amendola 197
13836 Cossato (BI)
Tel. +39 015 980079

LIGURIA

MP Distribuzioni

Via V. Capello, 56/58
16151 Genova
Tel. +39 010 6443090

S.E.P.E.S.

Via Del Faggio, 5r
16139 Genova
Tel. +39 010 3626697

LOMBARDIA

ADI Milano

Via della Resistenza, 53/59
20090 Buccinasco (MI)
Tel. +39 02 4571791

COMMEND ITALIA

Via L. da Vinci, 3
24060 Carobbio Degli Angeli (BG)
Tel. +39 035 953963

COM.PAC.

Via A. Luzzago 3 - 25126 Brescia
Tel. +39 030 48497

D.S.A Brianza

Via Maestri del Lavoro 20/22
20813 Bovisio Masciago (MB)
Tel. +39 0362 1791905

ELP

Via Tornago, 36
21010 Arsago Seprio (VA)
Tel. +39 0331 767355

MESA NORD

Via Emanuele Filiberto, 13
20146 Milano
Tel. +39 02 3565755

NIBRA

Via Bellini 23
20093 Cologno Monzese (MI)
Tel. +39 02 2531592

SACCHI ELETTRONICA

Viale della Vittoria, 51
23897 Viganò (LC)
Tel. +39 039 9545211

SICURIT Alarmitalia

Via Gadames, 91
20151 Milano
Tel. +39 02 380701

SICURTEC Bergamo

Via Zanca, 52
24126 Bergamo
Tel. +39 035 316600

SICURTEC Brescia

Via Bernini, 14
25010 S. Zeno Naviglio (BS)
Tel. +39 030 3532006

TECNOCTY

Via Lincoln Abramo, 65/67
20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. +39 02 66043013

VENETO

ADI San Vendemiano

Via Treviso, 2/4
31020 San Vendemiano (TV)
Tel. +39 0438 3651

B & B TECNOSYSTEMS

Viale del Lavoro, 28
35010 Vigonza (PD)
Tel. +39 049 8095820

SICURIT Veneto e Friuli

Viale dell'Industria, 23
35100 Padova
Tel. +39 049 7808387

TELEVISTA

Via Dei Fiori, 7/d
36040 Meledo di Sarego (VI)
Tel. +39 0444 823036

TELEVISTA

Via Zamenhof, 693
36100 Vicenza
Tel. +39 0444 914304

TROLESE

Via Nona Strada, 54/56
35129 Padova
Tel. +39 049 8641940

TRS Standard

Via Roveggia, 108
37135 Verona
Tel. +39 045 584477

TRS Standard

filiale di Legnago
Via Padana Inf. Ovest, 56
37045 Legnago (VR)
Tel. +39 0442 24429

TRS Standard

filiale di Padova
Via Risorgimento, 27
35010 Limena (PD)
Tel. +39 049 8841727

TVS Italia

Via dell'Artigianato, 8
35010 Roveggia (PD)
Tel. +39 049 5791126

FRIULI VENEZIA GIULIA

SICURIT

Via della Dogana, 46/B
33170 Pordenone
Tel. +39 0434 571478

TRENTINO

PAMITRON

Via Plave, 24
38122 Trento
Tel. +39 0461 915600

TROLESE

filiale di Bolzano
Via Pilhofer, 65
39057 Eppan (BZ)
Tel. +39 0471 502708

EMILIA ROMAGNA

ADI Riccione

Via dell'Economia, 5
47838 Riccione (RN)
Tel. +39 0541 602316

ADRIACAME Group

Via O.Lazzaridetto Tavien, 20
47841 Cattolica (RN)
Tel. +39 0541 968588

ARGO Elettronica

Via Leoni, 4
41126 Modena
Tel. +39 059 331708

DSA Med

Via Cicogna, 103
40068 San Lazzaro di Savena (BO)
Tel. +39 051 6259633

EDI Elettronica

Via M.M. Plattis, 12
44124 Ferrara
Tel. +39 0532 64891

HDI Distribuzione

Via Morigi Nicola, 9/A
43122 Parma
Tel. +39 0521 1912450

SICURIT Emilia Romagna

Via del Sostegno, 24
40131 Bologna
Tel. +39 051 6354455

TRS Standard

filiale di Bologna
Via Ferrarese, 108
40128 Bologna
Tel. +39 051 355817

VISE

Via Monti Urali, 29
42122 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 272788

VOYAGERI

Via Riveni, 59/B
40138 Bologna
Tel. +39 051 531944

TOSCANA

ADI Arezzo

Via Einstein, 45/47/49
52100 Arezzo
Tel. +39 0575 914111

ADI Firenze

Via Siena, 45 - Interno 31
50142 Firenze
Tel. +39 335 6359548

ADI Pisa

Via di Mezzo
Zona Industriale I Moretti
56012 Calcinai (PI)
Tel. +39 0587 488220

AST

Via Ilaria Alpi, 3
56028 San Miniato Basso (PI)
Tel. +39 0571 419804

SICURIT Toscana

Via di Porto, 17/19/21/25/27
Località Badia a Settimo
50010 Firenze
Tel. +39 055 7310214

UMBRIA

A.E.

Via Ponte Vecchio, 73
06135 Ponte S. Giovanni (PG)
Tel. +39 075 395659

MARCHE

ASCANI Elettrocromm

Via Lame 113
63066 Grottammare (AP)
Tel. +39 0735 73731

GIUDICI & POLIDORI

Strada Provinciale
Valtesino, 299/16
63066 Grottammare (AP)
Tel. +39 0735 777446

SICURIT

Marche - Abruzzo - Molise
Via Guido Rossa, 12
60020 Ancona
Tel. +39 071 804514

ABRUZZO

AGV Distribuzione Sicurezza

Via Mazzini, 17/A
66020 San Giovanni Teatino (CH)
Tel. +39 085 8423161

ASCANI Elettrocromm

filiale di Pescara
via Talete, n° 18
66020 San Giovanni Teatino (CH)
Tel. +39 085 4406260

DIME - Divisione Sicurezza

Via Aterno, 11
66020 San Giovanni Teatino (CH)
Tel. +39 085 4463759

ITS Italeletronica

Via Po, 72
66020 San Giovanni
Teatino (CH)
Tel. +39 085. 4460662

V&V - Filii Verrocchio

Via Barnabei, 69/77
65126 Pescara
Tel. +39 085 691399

VIDEOTREND L&S

Via Fondo Valle Aento, 19
66010 Torrevecchia Teatina (CH)
Tel. +39 0871 361722

MOLISE

ITS Italeletronica

filiale di Campobasso
Via XXV Aprile, 31
86100 Campobasso
Tel. +39 0874 481762

LAZIO

A&A Antifurti ed Automatismi

Via Flli Wright, 7
00043 Ciampino (RM)
Tel. +39 06 7915939

ADI Roma

Via Prenestina, 16
00176 Roma
Tel. +39 06 70305380

BDF

Via Torre Nuova, 1
04100 Latina
Tel. +39 0773 610476

CERQUA

Via Monti Lepini km.0,200
03100 Frosinone
Tel. +39 0775 874681

CHECKPOINT

Viale della Musica, 20
00144 Roma
Tel. +39 06 5427941

ITALTEC

Piazza di Villa Carpegna, 55/56
00165 Roma
Tel. +39 06 6623891

SICURIT Lazio

Via Luigi Perna, 37
00142 Roma
Tel. +39 06 5415412

CAMPANIA

DSPRO Sicurezza ed Automazione

Via Lima, 2/A2
81024 Maddaloni (CE)
Tel. +39 0823 405405

GAM Service

Via Nazionale delle Puglie, 178
80026 Casoria (NA)
Tel. +39 081 7591915

VITEKNA Distribuzione

Via delle industrie, 33
80147 Napoli
Tel. +39 081 7524512

PUGLIA

CPS GROUP

Via Baione, 198/L
70043 Monopoli (BA)
Tel. +39 080 9303392

DIGITAL SYSTEM

Via Leone XIII° pal.D n.02
74015 Martina Franca (TA)
Tel. +39 080 4838949

FOR.TECH

Via Eroi dello Spazio, 85
72010 Pezze di Greco (BR)
Tel. +39 080 4898815

IEMME

Via Acquari, 28
73030 Tiggiano (LE)
Tel. +39 0833 532020

CALABRIA

ACC

Via Sbarre Superiori, 19
89129 Reggio Calabria
Tel. +39 0965 55468

EL.SI.

Via E. Ferrari - Località Zigari
88900 Crotone
Tel. +39 0962 930786

PROMIR

Via N. Da Recco, 2-4
88100 Catanzaro
Tel. 0961 737121

SICILIA

CAME.COM

Via Giuseppe Patanè, 8, 10, 12
95128 Catania
Tel. +39 095 447466

DA.DO.TECNA

Via B. Molinari, 15/17
90145 Palermo
Tel. + 39 091 226244

DECIBEL

Via Alcide De Gasperi, 100
92019 Sciacca (AG)
Tel. +39 0925 22710

RIL Elettronica

Via delle Zagare, 6
98123 Messina
Tel. +39 090 2926562

S.C.S.

Via Alcide De Gasperi, 173/A
90146 Palermo
Tel. +39 091 6199131

SICURIT Sicilia

Via Giuffrida Castorina, 11/13/15
95128 Catania
Tel. +39 095 7167423

STS Elettrosolar di Stassi

Giovanni
Via Mazzini, 8
90030 Bolognetta (PA)
Tel. +39 091 8737210

SARDEGNA

L'ANTIFURTO

Viale Monastir, 112
09122 Cagliari
Tel. + 39 070 291712

PORTA

Via Calamattia, 21
09134 Cagliari
Tel. +39 070 504500

LA PROTEZIONE **ESTERNA** È IL NOSTRO **FIORE** ALL'OCCHIELLO

Doppio IR via filo

Doppio IR universale

Doppia tecnologia via radio

Doppia tecnologia via filo

Doppia tecnologia universale

Tripla barriera IR universale

Tripla barriera IR via filo

Tripla barriera IR via radio

Doppio IR via radio

9 in 1!

vandal resistant
ik10

CE

-40°C / +70°C

ip54

Duevi propone un'ampia gamma di sensori da esterno, adatti alle più diverse esigenze di protezione. Tre diverse tecnologie di rilevazione e nove diversi sensori, tutti nello stesso elegante e funzionale contenitore. In questo modo l'intruso non è in grado di individuare quale tecnologia venga utilizzata e quale realmente sia l'area protetta.